DOMANI CONTRO GLI AZZURRI A NAPOLI

I FRANCESI NON VANNO AI MONDIALI?

PARIGI — La nazionale francese di calcio potrebbe non partecipare ai campionati mondiali in Argentina. Da più parti si chiede di boicottare la manifestazione, la polemica divampa sui giornali. Sta accadendo insomma la stessa cosa che avvenne in Italia due anni fa, quando i tennisti azzurri si recarono in Cile a disputare la finalissima della Coppa Davis. In effetti la repressione in Argentina ha raggiunto livelli addirittura più gravi di quelli del Cile di Pinochet. Dal giorno del colpo di Stato sono state uccise 6 mila persone; nelle carceri vi sono da 12 a 17 mila prigionieri politici. Ma tutto questo, almeno finora, non ha suscitato troppe reazioni nell'opinione pubblica mondiale. A far scoppiare il caso in Francia è stata la tragica storia di due religiose francesi, suor Alice e suor Leonia, sequestrate l'8 e il 10 dicembre a Buenos Aires da squadre di poliziotti in abiti civili. Non si sa se siano ancora vive.

Gli interessi del foot-ball sono troppo grossi perché il boicottaggio riesca. Ma intanto il problema della repressione in Argentina farà il giro del mondo. L'autorevole quotidiano «Le Monde» ha lanciato un'idea: chiedere alla giunta militare la liberazione di un certo numero di prigionieri politici per ogni squadra che parteciperà ai mondiali.

Oggi, intanto, i calciatori francesi partono per Napoli, dove domani affronteranno in amichevole la nazionale italiana. Le due squadre fanno parte dello stesso girone ai mondiali, insieme con l'Ungheria e la stessa Argentina.

Anno 110 - Numero 32
Martedì 7 Febbraio 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

ultima ora

FUORI CAUSIO ENTRA SALA

(SERVIZIO A PAGINA 15)

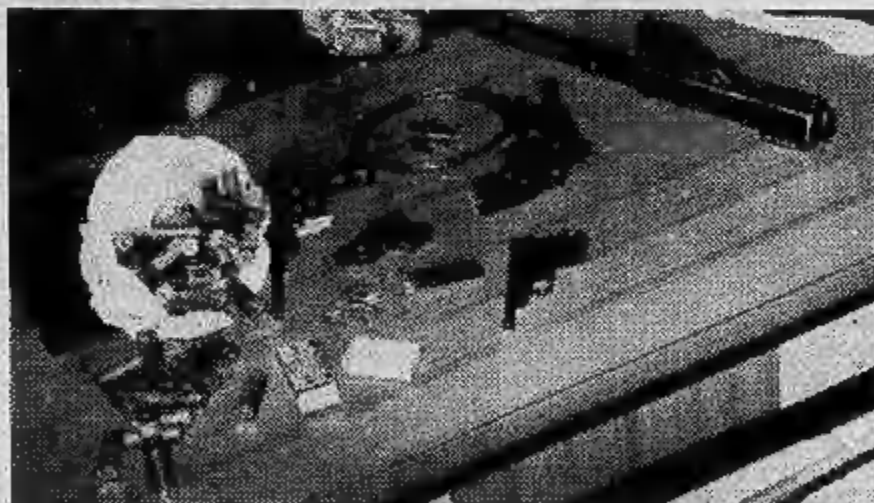
La ragazza trovata seminuda a Piossasco

A PAGINA 7

TRADIVA LA BANDA E L'AMICO: GIUSTIZIATA

TORINO - Dai cc. a Borgo San Salvario

ARRESTATO CON ESPLOSIVI

ARMI E L'ELENCO DEL RACKET DELLA DROGA

Il nucleo investigativo dei carabinieri al comando del capitano Olivieri è riuscito a sgominare un importante covo del «racket» delle estorsioni. Ha effettuato un arresto: Francesco Galea, 29 anni. Ha recuperato armi ed esplosivo dello stesso tipo usato negli ultimi attentati a negozi e ad uffici di rappresentanza. Ma, soprattutto, ha recuperato una rubrica contenente grossi nomi implicati nel racket della droga. Le indagini stanno continuando. Sono possibili sviluppi clamorosi fin dalle prossime ore.

L'arresto del Galea è avvenuto ieri pomeriggio. Una pattuglia di carabinieri, con il brigadiere Nanni e il maresciallo Tessari, ha fatto irruzione nell'autorimessa «San Leone», in via Foscolo 27, di proprietà di Felice Bertolina, ma gestita da Francesco Galea.

La perquisizione ha dato frutti perfino superiori alle aspettative. Quattro pistole, un mitra, candelotti di gelatina esplosiva, centinaia di cartucce e proiettili, erano disseminati in comodini, armadi e in una nicchia ricavata in una canna fumaria. Tra altre carte, i carabinieri hanno rinvenuto anche una rubrica fitta di nomi, subito identificati come importanti personaggi implicati nel giro della droga. I carabinieri sono convinti di aver messo le mani su una delle bande più importanti e pericolose che operano a Torino.

TORINO — *Pagina 6*

TROVA ASILO LA VECCHINA ABBANDONATA

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

«CAUSA rapina, svendesi prezzo realizzo merce rimasta. Gioielleria, via Angelo Brunetti 40». Quest'inserzione è apparsa su un quotidiano, e non s'è trattato di uno scherzo. La gioielleria in questione aveva perso tutto. Per evitare il fallimento, il proprietario ha deciso di liquidare. «In cinque anni — ha detto — ho subito troppi furti, e avuto troppe vetrine spaccate».

L'episodio è accaduto a Roma, ma vale per Torino, Milano e qualsiasi altra grande città d'Italia. Le gioiellerie sono dovunque nell'occhio del ciclone, bersaglio preferito della delinquenza. Vengono prese di mira quasi quotidianamente, e non c'è gioielliere che dorma sonni tranquilli: chi non può permettersi un «vigilante», tiene almeno una pistola nel cassetto.

La gioielleria in questione apparteneva a un uomo per bene, che non si sentiva di fare il braccio di ferro con le assicurazioni, di esporre la famiglia ad altri pericoli, di lasciare dei debiti. E' rimasta chiusa per un mese. I locali verranno adibiti a un'attività diversa, con proprietari diversi. Il rapinato sceglierà un lavoro più tranquillo.

Si possono fare alcune riflessioni su questo episodio. La più ovvia è che nell'attuale disordine, si rischia di perdere l'apporto delle forze sane dell'Italia. Non vogliamo fare una difesa d'ufficio della categoria dei gioiellieri in cui — come del resto in ogni altra — albergano anche personaggi discutibili. Vogliamo richiamare solo il potere alla sua responsabilità.

Tra essi il giudice istruttore di Torino, Marcello Maddalena

Antisequestri: il piano a cinque giudici

ROMA — Domani vertice antisequestri. Come annunciato, cinque giudici scelti dal Consiglio superiore della magistratura si riuniscono per formulare proposte operative che il Parlamento potrebbe tradurre in norme di legge.

I cinque sono: Giuliano Turone, giudice istruttore a Milano, Lucio Bardi, sostituto procuratore a Milano, Marcello Maddalena, giudice istruttore a Torino, Nicola Marvulli, sostituto procuratore a Genova, ed il consigliere di Cassazione Ugo Dinacci.

Discuteranno, secondo indiscrezioni, su questi tre punti: potenziamento dei nuclei di polizia giudiziaria impegnati nella lotta ai sequestri; creazione di una «banca dei dati sui rapimenti»; abolizione in alcuni casi del vincolo del segreto istruttorio. La nuova strategia antisequestri dovrebbe essere messa a punto entro tre mesi, cioè in tempi brevi.

I nuclei di polizia giudiziaria dovranno essere entità a sé stanti e di formazione mista, cioè composti da p.s., carabinieri, guardia di finanza per impedire quella male interpretata emulazione fra i tre Corpi che spesso ha oggettivamente favorito i rapitori.

La «banca dei dati» sarà costituita, sempre secondo indiscrezioni, da un unico calcolatore elettronico con più terminali, il che — si pensa — dovrebbe permettere agli inquirenti di superare molti tempi morti e di controllare più speditamente le banconote dei riscatti.

Segreto istruttorio. La deroga alla norma dovrebbe riguardare lo scambio di informazioni tra magistrati che si occupano di inchieste diverse in tema di rapimenti. Si tratta di agevolare un utile confronto di dati che attualmente la legge impedisce, anche se nella pratica questa norma di procedura è spesso ignorata.

Lo scopo, insomma, è di stabilire criteri unitari nella lotta contro questo tipo di crimine e di evitare che si perpetuino equivoci dando interpretazioni diverse a uno stesso articolo del codice penale.

Sentenza Cassazione

Pane di lusso al prezzo del comune

ROMA — I consumatori che non trovino il pane calmierato hanno il diritto di ottenere allo stesso prezzo (attualmente 380 lire e 400 al kg a seconda del formato) il pane di qualità immediatamente superiore che risulti disponibile in negozio (ad esempio il pane «casareccio»). Questo quanto ha stabilito la Corte di Cassazione. Essa infatti, afferma che «nella mancanza del pane sottoposto al calmiere, quello di qualità superiore deve essere, a richiesta, ceduto allo stesso prezzo trasferendo il calmiere sul pane di qualità superiore nella pancanza di quello vincolato si risolve in una forma di determinazione del prezzo di una merce (pane di qualità superiore) subordinatamente all'esistenza di una condizione oggettiva (mancanza del pane vincolato); si risolve, cioè, né più né meno, in una attività di determinazione, a titolo eventuale del prezzo di una merce».

A Torino il provvedimento è valido esclusivamente nelle ore della mattinata così da evitare che i manettieri, causa la scarsità di domanda, restino con troppo pane calmierato invenduto.

Deficit record

ALFA ROMEO MENO 140 MILIARDI

MILANO — Per l'Alfa Romeo il 1977 sarà probabilmente ricordato come «l'anno del record». Quello del deficit, naturalmente. Secondo le prime valutazioni, infatti, sembra che si sia arrivati a circa 140 miliardi di cui 90 da addebitare all'Alfasud e gli altri all'Alfanord.

Si è parlato di record perché la situazione deficitaria all'Alfa Romeo è ormai cronica da parecchi anni. Dal 1974, per la precisione. Complessivamente da allora ad oggi, la casa del Portello ha perso 487 miliardi di cui 322 nello stabilimento Alfasud. Il motivo di tutto ciò è clamorosamente semplice: si vendono le auto sottocosto.

Per la legge, anche lei è colpevole: non può denunciarlo

Medico violenta sul lettino ragazza che va ad abortire

ROMA — Un medico romano ha violentato una ragazza di 19 anni poco prima di farla abortire. L'ha costretta sotto la minaccia di un bisturi. Poi ha effettuato il raschiamento, senza anestesia. Ha preteso una «parcella» di 170 mila lire. In anticipo.

La ragazza era arrivata a Roma da Teramo, con la sorella. Il medico l'ha fatta entrare nello studio. Ha chiuso la porta a chiave. Quando, nell'anticamera, la sorella ha sentito le urla, ha pensato che fossero dovute al dolore dell'intervento.

L'episodio ha rischiato di passare sotto silenzio, come tanti altri casi simili. Per la legge, anche la vittima ha commesso un reato: aborto clandestino. Potrebbe scontare dai due ai cinque anni.

La denuncia è venuta da un cognato della ragazza, tramite un quotidiano di Roma. Ora, per iniziativa di vari gruppi femministi, scatterà un'inchiesta della magistratura. Il nome del medico, ufficialmente, non è ancora conosciuto. Si sa che effettua i suoi interventi in un alloggio al terzo piano di via Tuscolana. Con la sua attività illegale, ma protetta dall'omertà voluta dalla legge, ha acquistato una serie di ville a Chieti.

r. s.

L'ecologa Bardot mette in crisi il Consiglio d'Europa

STRASBURGO — Una diva sul viale del tramonto, ecologa dell'ultima ora, ha portato lo scompiglio in seno al Consiglio d'Europa. Un piccolo Watergate sconvolge in questi giorni l'organizzazione dei Venti. Tutta colpa della Bardot che con il suo intervento nell'assemblea di Strasburgo (criticava aspramente gli scandinavi esportatori di pelli di foca) ha attirato sul Consiglio d'Europa lo sdegno dei parlamentari svedesi.

Prima eco della polemica: il capo ufficio stampa dell'ente è stato licenziato in tronco sotto l'accusa di essere l'organizzatore del dibattito. «Ma la Bardot parlava di foche, non faceva politica», si è difeso. «La Bardot ha creato una situazione di disagio tra noi e altri Paesi della Comunità».

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: al Nord e al Sud in prevalenza poco nuvoloso salvo annuvolamenti sulle regioni interne e lungo l'arco alpino ove si avranno nevicate. Sulle altre regioni nuvolosità irregolare con brevi piogge e isolati temporali. Foschie dense e locali banchi di nebbia sulla pianura padana occidentale e centrale dove nottetempo si avranno ampie gelate.

In Italia

Bari	+ 3	+ 9
Firenze	— 2	+ 10
Genova	+ 3	+ 9
Milano	0	+ 4
Napoli	+ 2	+ 9
Roma	0	+ 9
Venezia	— 1	+ 8

Nel mondo

Bruxelles	+ 4	+ 4
Londra	+ 4	+ 9
Madrid	+ 4	+ 15
Mosca	— 10	— 8
Nuova York	— 12	— 5
Parigi	+ 4	+ 8
Tokyo	+ 2	+ 7

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferraro (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rioifo

CERTIFICATO N. 3
DEL 22-12-1978

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 6,1
minima	— 1,0
media	+ 0,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1012 mb; temp. —3,7; umidità 95%. Cielo poco nuvoloso. Temp. max +5,3; min. —5,2; media —0,4. **Previsioni:** Cielo poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura stazionaria.

Il miliardario è sempre uscito dopo pochi giorni

DOPO L'ULTIMA GRANDE TRUFFA AMBROSIO RESTERA' IN CARCERE?

MILANO — Questa volta è stata la Giustizia a «beffare» Franco Ambrosio, dopo che, per innumerevoli volte, era stato il miliardario a «farsi beffe», di magistrati, tribunali, polizia. Tornato da un viaggio d'affari, l'ex amico di frate Eligio e di Rivera ha trovato nella sua buca delle lettere un invito dei finanzieri: «Presentarsi al comando del nucleo per comunicazioni urgenti».

Ambrosio ha varcato fiducioso l'ingresso del palazzo della Finanza. «Cosa c'è di così urgente?» ha chiesto. Per tutta risposta, gli hanno notificato il mancato di cattura spiccato alcuni giorni fa dal giudice istruttore Antonio Pizzi. Accusa: ricettazione. Per 18 miliardi. Adesso, l'amico di padre Eligio è rinchiuso a San Vittore, un posto che, peraltro, conosce già molto bene. Finora, in un modo o nell'altro, è sempre riuscito ad uscirne. Ma questa volta le cose sembrano mettersi veramente male (per lui).

I fatti risalirebbero a circa quattro anni fa e le indagini sono state condotte prima dal p.m. Viola, poi dal giudice istruttore Pizzi. Hanno collaborato finanzieri e carabinieri attraverso accertamenti di polizia giudiziaria eseguiti anche in Svizzera e presso banche e società in tutto o in parte legate ad Ambrosio.

Il «via» fu dato, a quel che sembra, dalla presentazione da parte di Ambrosio di un certificato penale, rilasciato dal casellario giudiziario del tribunale di Napoli, sul quale figurava «nulla», nonostante alcune condanne definitive. Il certificato era stato inoltrato al ministero della Marina mercantile per ottenere la licenza di navigazione per una sua società aerea. Per questo certificato, Ambrosio fu accusato di falso in atto pubblico e tentata truffa ai danni dello Stato.

Inoltre, gli inquirenti sarebbero riusciti a stabilire l'esistenza di un rapporto tra Ambrosio e il vicedirettore del Banco di Roma a Lugano, Mario Tronconi. Quest'ultimo si sarebbe lasciato convincere a compiere in più riprese prelievi di somme elevate dai conti esistenti presso l'istituto di credito per poi accreditarle sui depositi che Ambrosio godeva presso altre banche, in Svizzera e in Italia.

Queste somme sarebbero servite ad Ambrosio per poter avviare e concludere colossali affari nel settore del commercio dell'oro e dei preziosi. Sembra ancora che gli illeciti prelievi dalla banca di Lugano abbiano raggiunto un totale di 30 miliardi, in parte poi restituiti da Ambrosio, con un vuoto di 18 miliardi.

Una foto di Empain con il dito mozzato

LIONE — *Quattro uomini mascherati hanno rapito ieri sera il giudice Noel Daiz, di 54 anni, nei pressi della sua abitazione a Lione. L'auto sulla quale Daiz era stato caricato dai rapitori è stata trovata stamane a nord della città.*

A Parigi, intanto, secondo il quotidiano France Soir, la banda che ha rapito Empain ha inviato all'incaricato delle trattative una nuova fotografia nella quale il barone appare molto abbattuto, con la mano sinistra insanguinata e la prima falange di un dito asportata. A un primo messaggio con la richiesta di riscatto, i banditi avevano unito una falangetta e una foto di Empaim con la mano fasciata.

Sono arrivate in Italia le guardie del corpo femminili

È di moda il "gorilla" donna

Una bella «vigilante» in allenamento

ANTONIO CHILA'

ROMA — Di istituti di vigilanza, di polizie private, di guardie giurate private o di «vigilantes», a Roma ne esistono parecchi. Quanti siano nessuno lo sa con precisione. Una cifra esatta è impossibile averla perché oltre ai «vigilantes» privati, inquadrati in istituti o corpi, bisogna aggiungere i «poliziotti» dipendenti da importanti società o banche impiegati nella sorveglianza interna ed esterna degli stabilimenti. Ad essi si aggiungono gli investigatori e quelli ingaggiati da associazioni di proprietari. La proliferazione degli «sceriffi» romani ha assunto dimensioni impressionanti. La domanda di guardie private è in continua ascesa.

A Roma esiste anche un solo corpo scelto di vigilanza che ha assoldato donne per espletare servizi di prevenzione, di sorveglianza e di altro genere: l'Europol Guardie. Il corpo è diretto dal colonnello Alvaro Silvij che nel 1962 ha fondato l'Istituto di informazioni, ricerche, investigazioni, inchieste speciali e nel 1976 il corpo di vigilanza.

Al colonnello Silvij abbiamo chiesto il motivo per cui il corpo di vigilanza da lui diretto ha assunto delle donne. «*Ritengo* — ha risposto il colonnello — *che in alcuni posti, per esempio asili nido o magazzini Standa, la presenza della guardia-donna sia più efficace di quella dell'uomo. I risultati lo confermano. Pensi che nei soli magazzini Standa di Roma, di Ostia e di Acilia, nei quali noi garantiamo il servizio di prevenzione furti, in sei mesi sono stati effettuati circa duemila interventi con recupero di merce sottratta e sono stati operati oltre 250 arresti*». Mentre conversavamo sono arrivate al comando alcune donne-guardia. Il loro turno di lavoro dev'essere stato movimentato se appena entrate si allontanano con l'appuntato-donna per informarla sugli avvenimenti.

Domandiamo il numero di donne e di uomini che prestano servizio nell'Europol, il budget del corpo di vigilanza, ma tutto ciò è «top-secret». Il colonnello Silvij svia la domanda per presentarci l'appuntato-donna (cintura nera e promossa per meriti di servizio) che si rifiuta, chissà perché, di dirci il suo cognome. L'appuntato-donna è in divisa. Ha un cinturone enorme ed una pistola sul fianco sinistro che, insieme ad un portamento mascolino (forse dovuto al fatto d'essere cintura nera e di compiere allenamenti continui), contribuiscono a sminuire quella femminilità leggermente trasparente dalla tetra divisa. E' accompagnata da un'altra donna-guardia che non proferisce parola ma approva in continuazione.

Come mai ha scelto questo mestiere? *Forse perché lo desideravo fin da bambina. Ma il vero motivo credo che sia nello stare più a contatto con i problemi di questa società contribuendo, nel mio piccolo, alla loro soluzione. E' chiaro che ho accettato questo lavoro perché in esso mi sento realizzata, perché ci credo o meglio credo ad alcuni valori che oggi facilmente vengono calpestati e che noi altre cerchiamo di far rispettare*».

Subito dopo averci risposto guarda il colonnello Silvij quasi per avere la sua approvazione di quanto ha detto. E' un po' a disagio. Si capisce che ha paura dal fatto che «*misura le parole*» per evitare le interpretazioni che, da un certo tempo, circolano sull'attività di queste guardie-donna e sui «vigilantes» in genere.

Il nostro appuntato ha fretta. Deve iniziare il proprio turno di vigilanza.

Cosa prova quando ferma qualcuno per un furto?

«*Tanta, tanta rabbia perché molta gente* — risponde — *ruba per tentare qualcosa di nuovo. La maggior parte degli arrestati, le parlo dei grandi magazzini ove di solito opero, sono figli di professionisti o ragazzi che accettano di compiere il furto così, per scommessa. Non riesco a capire perché ci sia tanta diseducazione e perché persone, all'apparenza per bene, compiano tale reato. Purtroppo il dilagare del fenomeno ha toccato livelli impensabili. Alle volte penso che neanche noi siamo sufficienti ad arginarlo*».

E' MORTO RAFFAELLO BRIGNETTI

ROMA — E' morto ieri Raffaello Brignetti. Quando, in Italia, si è parlato di «scrittori di mare», Brignetti è stato fino ad oggi al primo posto: è stato paragonato a Conrad e a Melville, finquando non è arrivato sulla scena della letteratura italiana, quasi a sottrargli d'un colpo questa sua posizione privilegiata, Stefano D'Arrigo con il suo «Horcynus orca». Tra le sue opere principali «Morte per acqua», pubblicato nel 1952 da Sansoni. Nel 1971 pubblicò con Rizzoli «La spiaggia d'oro», che risollevò intorno a lui molto interesse della critica, mentre nel 1973, in collaborazione con G. Caprilli, dette alle stampe «La ritrattazione» per i tipi di De Luca.

Raffaello Brignetti aveva saputo conquistarsi una sua platea di lettori, nonostante il suo riserbo, la sua maniera di vivere fuori dai cenacoli, fuori delle «camarille» letterarie. Durante la seconda guerra mondiale aveva partecipato alla campagna di Grecia, ed era rimasto successivamente prigioniero in Germania fino al 1945.

UN'ALTRA COLOSSALE NEVICATA

NEW YORK BLOCCATA BOSTON E' AL BUIO

NEW YORK — *Una bufera di neve, ancora più violenta di quella di una ventina di giorni fa, si è abbattuta su New York e su gran parte della costa nord-orientale degli Stati Uniti. Tutta la regione è completamente isolata. Gli aeroporti sono chiusi al traffico, le strade di comunicazione sono ostruite da più di 40 centimetri di neve, i collegamenti ferroviari procedono al rallentatore e, in alcune zone, sono stati già sospesi. A New York la maggior parte degli uffici sono stati chiusi ed il personale è stato fatto tornare a casa; le udienze in tribunale sono state soppresse; la Borsa si è aperta con molto ritardo, le banche sono chiuse.*

BOSTON — *La violenta bufera di neve che da ieri sera imperversa sulla costa orientale degli Stati Uniti ha precipitato nel buio gran parte della città di Boston. La elettricità è mancata alle 3 della notte il governatore del Massachussetts Michael Dukakis ha dichiarato lo stato di emergenza mobilitando quattro reparti della guardia nazionale.*

GRAVI ACCUSE SULL'INFALLIBILITA' PAPALE

"PIO IX NON SARA' PIU' BEATO, IMPOSE IL DOGMA"

ROMA — L'intero Concilio Vaticano I che sancì l'infallibilità papale potrà essere invalidato e la causa di beatificazione di Pio IX bloccarsi bruscamente, se troveranno conferma in sede storica e di archivi ecclesiastici, finora inaccessibili, le tesi esposte da uno storico e sacerdote cattolico svizzero, August Bernard Hasler, in un libro pubblicato in Germania dopo otto anni di ricerche in decine d'archivi e su documenti originali.

Il prete, in questi giorni a Roma, sostiene che i 700 vescovi del Concilio Vaticano I, svoltosi nel 1869-70, non furono liberi. Quindi le loro decisioni potranno essere impugnate, specie quella dell'infallibilità papale. Molti presuli e cardinali avrebbero subito pressioni e minacce direttamente ispirate dallo stesso papa Mastai, quasi ottantenne, perché votassero a favore del dogma dell'infallibilità, da lui voluto. Dogma sul quale la maggioranza in Concilio sarebbe stata indifferente e che poi in pratica avrebbe subito, nonostante la tenace opposizione d'una sessantina di vescovi, solo perché Pio IX lo esigeva, facendone una drammatica questione d'obbedienza alla sua persona ma senza permettere alcuna seria discussione.

Ciò sarebbe da attribuire ad una «fissazione» di Pio IX di tipo mistico-religioso, sostenuta da visioni di San Giovanni Bosco e da argomentazioni d'un gruppo di gesuiti e prelati, organizzatisi fin dal 1867 per far approvare il dogma su diretta ispirazione del pontefice.

La causa per far «beato» Pio IX fu introdotta in Vaticano nel '54 da Pio XII, ma secondo il libro di Hasler fu bloccata due volte in vent'anni da ricorsi del patriarca cattolico-melchita Maximos IV, il quale fece presente che papa Mastai esercitò «personalmente» dure pressioni sul patriarca del suo tempo, Gregorio Youssef, umiliandolo con epiteti di «asino» e «testa dura» mentre gli imponeva il bacio della pantofola perché non accettava di votare l'infallibilità.

L'unico cardinale italiano che si oppose apertamente al volere

di Pio IX fu il card. Guidi, di Bologna, il quale sarebbe stato poi costretto a smentire sui giornali la sua presa di posizione. Successivamente sarebbe stato costretto ad un ritiro espiatorio nel convento romano della Minerva. Di altri vescovi, francesi e tedeschi, che votarono contro furono imposte le dimissioni. Venti professori di teologia tedeschi, di Bonn e d'altre università, così come docenti di Praga e Breslavia, furono scomunicati per avere espresso pareri difformi dalla volontà papale. Molti cardinali, dice Hasler, temettero seriamente uno scisma nella chiesa perché fu minacciata da alcuni la richiesta d'invalidazione del Concilio, ma tutto fu poi soverchiato dallo scoppio della guerra franco-prussiana e dalla successiva annessione di Roma all'Italia.

Secondo padre Hasler, quando saranno aperti gli archivi vaticani su Pio IX, finora inaccessibili, e quando potrà esser conosciuta una storia inedita del «Vaticano I» scritta dal vescovo italiano Vincenzo Tizzani, di Terni, che raccolse un'amplissima documentazione poi acquistata dal Vaticano e messa sotto chiave, si avrà la prova che non ci fu in Concilio alcun reale dibattito sull'infallibilità. E questa, aggiunge Hasler, sarà anche una battaglia vinta sul piano delle scienze storiche.

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI	6-2	7-2
Alivar	830	850
Eridania	1440	1500
Florio	340	340
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	100	100
Venchi Unica	—	—

BANCARIE	6-2	7-2
Banco Roma	8050	8500
Comit	11200	12200
Credito It.	1835	1875
Interbanca priv.	10300	10500
Mediobanca	32000	32500

CEMENTI - CERAMICHE	6-2	7-2
Ceramica Pozzi	100	100
Eternit	750	750
Eternit pref.	970	970
Fornaci Riunite	2050	2060
Unicem	3060	3125

CHIMICI IDROCAR. GOMMA	6-2	7-2
ANIC	128	130
Italgas	642	655
Liquigas	67	70
Liquigas priv.	47	55
Mira Lanza	18125	18600
Montedison	146	150
Monted. Gemina	123	130
Paramatti	1060	1101
Pierrel	349	349
Rumianca	1350	1350
SAFFA	4050	4130
SAIAG	1400	1410
Schiapparelli	480	490

COMMERCIALI	6-2	7-2
Rinascente	44	44
» priv.	2650	28 75
Silos Genova	1575	1575

IMMOBILIARI	6-2	7-2
Beni Imm. It.	360	372
Beni Imm. It. priv.	152	165
Beni Stabili	1980	2035
Cond. Acqua Roma	600	600
Generale Imm.	83	80 50

	6-2	7-2
Imm. Agr. Vittoria	4350	4450
Isvim	1840	1840
Risanamento	3100	3100

ASSICURATIVE	6-2	7-2
Ass. Milano	5750	6150
» » priv.	2830	3030
Latina	710	710
Latina priv.	390	370
Generali	35050	35300
RAS	53500	54500
S.A.I.	4650	4690
Toro Ass.	6200	6320
Toro Ass. priv.	3050	3100

COMUNICAZIONI	6-2	7-2
Alitalia priv.	1400	710
Autostrada To-Mi	980	980
Fer. Co.	247	249
Italcable	2830	2950
N.A.I.	700	700
SIP	1555	1560
Torino-Nord	125	126

FINANZIARIE	6-2	7-2
Bastogi	425	441
Finsider	82	83
GIM	1820	1820
IFI priv.	2020	2020
IfI	4030	4040
Invest	1530	1530
La Centrale	3830	3950
Mittel	975	975
Piemonte Finanz.	1795	1805
Pirelli & C.	2100	2125
Pirelli S.p.A.	1028	1038
S.A.R.O.M. fin.	875	875
S.I.F.A.	595	605
S.M.E.	200	205
STET	1910	1916

ELETTROTEC.	6-2	7-2
M. Marelli priv.	360	370
Marelli & C.	178	185
Pan Electric	—	—

MECC. AUTOMOB.	6-2	7-2
FIAT *	1941	—
» priv. *	1544	—
Castagnetti	1180	1180
Gilardini	3220	3220
Graziano & C.	1390	1390
Nebiolo	272	270
Olivetti	930	960
» priv.	790	790
Westinghouse	7650	7900

MINERARIE METALL.	6-2	7-2
Dalmine	246	253
Fornara & C.	500	500
Italsider	124	127
Metalli	2020	2035
Talco & Grafite	25000	25000
Terni	82	82

CARTARIE - EDITOR	6-2	7-2
Burgo ord.	4900	4900
» priv.	3200	3200
Cartiera Italiana	167	165

TESSILI	6-2	7-2
Cot. Cantoni	3350	3350
Fisac	1230	1250
Borgosesia S.p.A.	2590	2630
Borgosesia Risp.	2300	2310
Montedison Fibre	114	114
» » pr.	180	190
Viscosa	517	540
» priv.	340	350

DIVERSI	6-2	7-2
Acque pot. TO	570	575
Ciga	960	960
CIR	7370	7430
Pacchetti	34 50	34 50

OBBL. CONV. A TERMINE	6-2	7-2
B.U. 73/83 7%	64 20	64 20
G.I.M. 73-78 7%	69 30	69 30
Pirelli 68/84 5%	68 30	68 30
Med. Fingest 7%	95 30	95 50
Med. C. Erba 7%	69 50	69 50
» Viscosa 7%	76 80	76 80
Med. S. Spirito 7%	78 80	78 80
Med. Montefibre 7%	70	70
Metalli 67 6%	69 30	69 30
Liquigas 7½ '70	58 30	59 30
» » '71	55 30	56 30
» » '72	55 30	56 30
» 7% '73	52 30	53 30
Iri Stet 7 %	80 20	80 20

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

VALORI DI STATO	6-2	7-2
Rendita 5%	71 30	71 30
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	94	94
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '54	94 40	91 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82 60	82 60
» » '68	78 10	78 10
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	75 40	75 40
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	99 20	99 20
» » '78	94 90	94 70
» 5½% '79	88 80	88 50
» » '80	78 10	78 30
» » '82	99 40	99 20
B.T.Q. 7% '78	96 30	96 20
» 9% '79	94 575	94 475
» » '79 II	93 65	93 55
» » '80	93 90	94

OBBLIGAZIONI	6-2	7-2
ENEL 6% '65 I	78 50	78 30
» » '65 II	80 20	80 20
» » '66 I	75 20	75 40
» » '66 II	75 55	75 55
» » '67	72 025	72 025
» » '68 I	70 425	70 60
» » '68 II	71	70 80
» » '69 I	69	68 80
» » '69 II	69 25	69 70
» 7% '70	83 10	83 50
» » '71	80 95	80 95
» » '72 I	78 60	78 20
» » '72 II	70 075	70 075
» » '73	[illegible]	78 80
» » '74 ind.	117 20	117 20
» 10% '75	93 95	93 70
» Europa 6%	93 30	93 25
IRI 6% '64	88 10	88 40
» » '65	81 10	81 50
» Alfa 7% '70	74 50	74 50
Satap 5½% '65	56 50	[illegible]
» » '67	54	51
Autostrade 6% '68 I	70	70
» » '68 II	73 65	73 65
» » '69	67 925	67 925
» 7% '71	79 60	79 60
» » '72	76 20	76 20
» » '73	69 80	69 80
OO.PP. 5%	60 55	60 50
» 5½%	61 40	61 25
» 6%	60 25	60 05
» 7%	63 10	63 07
» '74 8%	63 60	64 40
» '75 8%	61 80	61 80
» I.St. 7% 1ª	71 85	71 85
» » » 2ª	69 60	69 60
» » » 3ª	69 50	69 50
» » » 4ª	69 80	69 50
» » » 5ª	69 60	69 60
» » » 6ª	68 80	68 80
» » » 7ª	69	69
» » » 8ª	70	70
OO.PP. I.ST. 9% 9ª	81	81
» Anas 6% '66	60 70	60 50
» » 7% '72	63	63 20
» Aut. 6% 1ª	61 10	61 10
» » 7% 1ª	62 80	62 70
» » » 2ª	62 475	62 475
FF.SS. 6% '65 I	77 95	77 95
» » '65 II	78 10	78 50
» » '66 I	74 20	74 20
» » '66 II	75 90	75 90
» » '67	72 80	[illegible] 10
» » '69 I	69 25	69 25
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	70 95	70 30
» » '72 I	73 80	73 80
» » '72 II	70 90	70 90
A.F.S. 6% '67	73 70	73 70
» » '68	72 40	72 40
» » '69	79 70	69 70
» 7% '70	70 [illegible]	70 80
» » '71	79 20	79 20
» » '72 I	78 60	78 60
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	92	92 50
P.Verde 6% Sp. 1ª	80 45	80 45
» » » 2ª	75 90	75 90
» » » 3ª	77 50	77 50
» » » 4ª	73 30	73 30
» » » 5ª	73 30	73 30
» » » 6ª	72 30	72 30
» » » 7ª	70 80	70 50
» » » 8ª	68 85	68 85
» 7% I	73 20	73 20
» » II	69 80	69 80
Icipu vent. 5½%	90 90	90 90
» » 6%	74 175	74 05
» » 7% 1ª	69	69
» » » 2ª	69	69
» » » 3ª	66 80	66 80
» » » 4ª	66 40	66 40
» » » 5ª	65 50	65 50
» » » 6ª	69	69
IMI 7% XXVIII	75	75
» » XXIX	74 60	75 50
» » XXX	97	97
» » XXXI	94 60	94 10
» » XXXII	85 50	85 50
» » XXXIII	74 40	74 40
» » XXXIII op.	96 50	96 40
» » XXXIV	68 70	68 20
» » XXXV	75 80	75 80
» » XXXVIII	67 70	67 70
» » XXXIX	69 50	69 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	72 10	72 10
» XLII 8%	67 80	67 80
» XLIII 8%	83 80	83 20
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	80 10	80 20
» s.s. '64 I.V.	84 75	[illegible]
Eni Sud 6% '64 9ª	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	92 50	92 50
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	94	94
» 5½% '62 1ª	83 50	83 50
» 5½% '62 2ª	89 20	89 20
It. Gas 5½% '61	84	84
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	88 30	88 30
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	92 50	92 50
Fornara 7% '56	—	68 50
RIV 5½%	68 50	—
Lancia 5½% '60	—	89
» » '62	88	85
Fergat 8%	80	86 30
Torino-Savona 5½	86 30	83
Tr.G.S.Bern. 5½	83	77 50
Cart. It. 5½ '62	77 50	—
Isvelm. 6% '64 9ª	94 50	94 50
» » » 10ª	91 60	91 60
» » '65 11ª	89 40	89 40
» » '66 12ª	88 50	88 50
» » '67 13ª	85 20	85 20
» » » 14ª	82 60	82 60
» » '68 15ª	80 40	80 40
» » '69 16ª	81	81
» 7% '70 17ª	80	80
» » '71 18ª	78	78
» » » 19ª	77 40	77 40
» » » 20ª	75 40	75 40
» » » 21ª	74	74
» 9% » 22ª	87 80	87 80
Torino 6% '52	81	81
» Aem 5½ '60	74 30	74 30
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	70 50	70 90
» 6%	70 60	70 60
» O.P. 6% conv.	66 45	65 80
» » 6%	66 45	65 80
Credito Fond. 5%	78 60	78 60
C.I.S. 7% '70	84 50	84 50
» » '71 1ª	[illegible]	80
» » » 2ª	77 50	77 50
» » '72	75 50	75 50
» » '73	73 50	75 50
C.P.Piem. V.A. 6%	70 50	73 50

OBBLIG. IN VALUTA ESTERA	6-2	7-2
Enel 7½% ($)	70	70 60

OBBLIGAZ. CONVERTIBILI	6-2	7-2
Beni Imm. It. 7%	64	64
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	79 80	79 80
Rumianca 6%	84 50	84 50
Pirelli S.p.A. 5%	68	68
Med. Fingest 7%	95	95
Med. C. Erba 7%	[illegible]	69
» Viscosa 7%	76 40	76 40
Med. Sip 7%	79 50	79 50
» S. Spirito 7%	78 40	78 40
» Montefibre 7%	69 70	69 70
Metalli 6%	[illegible]	69
Liquigas 7½% '70	[illegible]	59
» » '71	55	56
» 7½% '72	55	56
» 7% '73	52	53
GIM 6%	69	69

Tutto il listino tende al rialzo

TORINO — I rialzi in Borsa si sono ulteriormente consolidati e ampliati. Regna finalmente fra gli operatori un clima di cauto ottimismo ed anche i più scettici hanno dovuto prendere atto che il movimento al rialzo di questi ultimi giorni non è stato il solito fuoco di paglia, ma il risultato di un lavoro bene impostato anche se inizialmente con notevole cautela. Oggi tutte le variazioni registrate sono state al rialzo, ad eccezione di Immobiliare Roma e Latina privilegio, che hanno perduto qualche frazione. guadagni più appariscenti li hanno ottenuti bancari, assicurativi e finanziari. Anche le Fiat, ultimamente trascurate, hanno recuperato notevolmente. Chimici, telefonici e industriali hanno seguito la tendenza generale, con miglioramenti generalizzati. Attivi i valori locali. Buono il comparto obbligazionario, con attività in lieve diminuzione.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1953, 1955, 1964; priv.: 1550, 1557, 1563; Borgosesia risp. 2310; Saffa risp. 3300; Liquigas risp. 55.

A MILANO

La seduta ha messo in evidenza un certo fervore con ricerca di materiale largamente selezionato. In pratica, ripetendo l'andamento della vigilia, tutti i settori hanno partecipato al movimento di ripresa, ma non tutti i valori hanno portato in porto le migliorie acquisite nella prima parte della seduta. In apertura molti titoli primari hanno segnato i massimi della giornata, per subire al listino qualche limatura; altri invece si sono rafforzati in finale a seguito di ulteriori interventi. Ancora in primo piano tutti i patrimoniali, specialmente assicurativi, finanziari e bancari. Tra gli assicurativi, oltre alle Generali, migliori le Toro, mentre le Sai hanno ceduto in chiusura. In buona ripresa tutti i valori primari, specialmente Fiat, Viscosa, Pirelli, Olivetti; migliori le Burgo e in rialzo anche le Liquigas. Dopoborsa stabile ma poco attivo.

Reddito fisso con attività ridotta e fondo abbastanza resistente.

Ecco le quotazioni:
Abeille 7550; Aedes 1320; Alleanza 16.110; Anic 135; Assicuratr. 128 mila; Autos. To-Mi 944; Bastogi 435; B.co Roma 8600; Beni Imm. or. 371; Beni Imm. pr. 173; Beni Stabili 2050; Binda 1350; Breda 1366; Brioschi 13.080; Burgo or. 4880; Burgo pr. 3260; Caffaro 271; Cantoni 3300; Carlo Erba or. 770; Carlo Erba pr. 450.

Cascami 4205; Cementir 555; Ciga 950; Coge 815; Comit 12.500; Comp. Milano or. 6135; Comp. Milano pr. 3000; Comp. Toro or. 6250; Comp. Toro pr. 3098; Cond. Acqua 618; Credit 1861; Cucirini 3110; Dalmine 255; De Ferrari 1410; E. Marelli 185; Eternit 710; Falk or. 2660; Falk pr. 2360; Fiat or. 1965; Fiat pr. 1559,50.

Finmare 70; Finsider 85,75; Fond. Incendio 5195; Fond. Vita 13.450; Generalfin 884; Generali 35.740; Gilardini 3270; Gim 1907; Ginori 120; Ifi pr. 2015; Ifil 420; Ilssa Viola 1331; Imm. Roma 79; Iniziativa 3780; Interbanca 10.490; Invest 1548; Isvim 1895; Italcementi 10.720.

Italgas 654; Italia Ass. 16.690; Italsider 128,50; La Centrale 3950; Lepetit or. 13.450; Lepetit pr. 13.380; Linificio 289; Liquigas 70; Magneti M. 378; Magona 1591; Marzotto 991; Mediobanca 32.380; Metalli 2035; Mira Lanza 18.600; Mondadori pr. 660; Montefibre or. 100; Montefibre pr. 201.

Nebiolo 273; Olcese 45; Olivetti or. 958,50; Olivetti pr. 790; Pacchetti 36; Pertusola 1900; Pierrel 341; Pirelli e C. 2130; Pirelli S.p.A. 1033; Ras 54.490; Rinascente or. 44; Rinascente pr. 28; Risanamento 3050; Rumianca 142.

Saffa 4070; Sai 4540; Sarom 895; Sifa 604; Silos 1627; Sip 1560; Sme 207; Stampati 3960; Standa 1725; Stet 1905; Tecnomasio 289; Terni 89; Trafilerie 480; Un. Manifat. 8590; Viscosa or. 550; Viscosa pr. 354.

A GENOVA

Dopo un'apertura su basi calme, ha fatto riscontro un listino di chiusura in attivo su tutte le voci iscritte, gli scambi si mantengono vivaci.

Alcuni prezzi: Centrale 3975; Generali 35.700; Ras 54.175; Meridionali 439; Nai 685; Viscosa ordinarie 541; Viscosa privilegiate 355; Finsider 85; Italsider 125; Fiat ordinarie 1961;

Figli di madri nubili

Racket neonati scoperto a Roma

ROMA — Scoperto a Roma un racket che «vende» i neonati, figli di madri nubili che sono convinte a liberarsene da gente di pochi scrupoli. Dopo il parto queste donne si presentano all'ufficio di stato civile e giurano che il «compratore» del loro bambino ne è il padre naturale. Quest'ultimo gli dà il proprio nome. Molti indizi fanno ritenere che la tratta dei neonati abbia dirottato in questi anni centinaia di creature.

L'istruttoria si è sviluppata dopo che il pretore di Palestrina aveva fatto arrestare quattro persone. Ecco, in breve, la vicenda.

Gigliola D'Annibale, 29 anni, nubile già madre di due figli, partorisce all'ospedale San Giovanni una bambina. Il padre è Gino Verrelli, 28 anni. Tenta di far abortire l'amante che si rifiuta e alla vigilia del parto prospetta una soluzione per liberarsi del bambino. Il discorso è pressappoco questo: «Verrà un signore e dirà che il figlio è nato da una relazione extraconiugale (lui è regolarmente sposato) con te: non dovrai far altro che confermare la circostanza di fronte all'ufficiale di stato civile».

E così è accaduto. Il giorno dopo il parto si presenta al San Giovanni Antonio Casella, un facoltoso macellaio abitante in via Irpinia. Assieme a Giliola D'Annibale il macellaio va all'ufficio anagrafe dell'ospedale e afferma di essere il padre del neonato che da quel momento diviene suo figlio naturale. La malefatta si scopre quando la giovane madre ha una furiosa lite con l'amante.

L'inchiesta si è allora spostata a Roma ed è divenuta di competenza della Procura della Repubblica.

LO HA DICHIARATO IL GIUDICE DEL TRIBUNALE

La «fuga» di Polanski favorita dalle autorità

LOS ANGELES — Non è stato Roman Polanski a fuggire dagli Stati Uniti: sono state le autorità americane, con un'astuta manovra, a disfarsi di lui. Sarebbe questa, alla luce delle confidenze raccolte dal giudice del tribunale superiore Laurence Rittenband, che aveva il caso per le mani, la giusta interpretazione della vicenda.

Il noto regista franco-polacco sapeva già prima di lasciare precipitosamente gli Stati Uniti, probabilmente su «imbeccata» del suo avvocato, che nella migliore delle ipotesi la vicenda giudiziaria che lo vede imputato come corruttore di minorenne si sarebbe conclusa con la sua espulsione.

Il magistrato ha infatti raccontato di avere informato Douglas Dalton, difensore di Polanski, che al momento della sentenza avrebbe avuto la mano pesante. Non ci vuole una grande fantasia per indovinare che il legale mise subito al corrente il regista di ciò che l'aspettava se fosse ritornato in tribunale.

Il piano del giudice Rittenband era quanto mai lineare: «Ciò che volevo — ha detto — era di cacciarlo dal Paese; egli è un estraneo qui».

L'avvocato Dalton si sentì dire quindi dal magistrato che il suo difeso correva il rischio di essere condannato ad un minimo di 48 giorni di carcere, con la successiva espulsione, e se Polanski non avesse accettato di lasciare il Paese spontaneamente, dopo il breve termine detentivo, sarebbe stato condannato ad un periodo di reclusione più lungo, senza peraltro potersi sottrarre all'inevitabile espulsione.

«Volevo che scontasse almeno 90 giorni nelle prigioni di Stato — ha detto il magistrato — quindi, se avesse accettato di essere espulso, sarebbe stato rimesso in libertà; nel qual caso non gli sarebbe stato più possibile rimettere piede negli Stati Uniti in quanto trovato colpevole di turpitudine morale, e ciò ci avrebbe soddisfatti».

Il giudice ha concesso al legale del quarantatreenne regista tempo fino al 14 febbraio perché convinca il suo assistito a presentarsi per la sentenza.

Insomma, comunque vada, non è difficile prevedere che molto difficilmente Polanski ritornerà a lavorare negli Stati Uniti.

(Associated Press)

E' un anticrittogamico

Virilità ridotta dal Dbcp

NUOVA YORK — Il dibromocloropropano, meglio noto come Dbcp, è sospettato di causare sterilità negli uomini. L'allarme è venuto dalla fabbrica che lo produce: la Occidental Chemical Co. di Lathrop, in California (dipendente dalla Occidental Petroleum Corp.).

Insospettiti dal fatto che i lavoratori della Occidental Chemical Co. sembravano avere pochissimi figli, le autorità mediche della California hanno superato le reticenze dei lavoratori e delle loro famiglie e hanno convinto mariti e padri mancati a sottoporsi ad un esame per un conteggio degli spermatozoi.

TORINO CRONACA

Atm e assessore hanno mentito sostiene la dc

LA GRANDE LITE PER IL TRAFFICO

VIA GARIBALDI

Rivoluzione del traffico, ormai un romanzo «fiume». Ed ecco che la dc rompe il silenzio gravido di minaccia con cui ha seguito le prime settimane di sperimentazione con una scena ad effetto, destinata a strappare l'applauso di quanti — ed è una claque decisamente numerosa — nei giorni scorsi si sono già schierati contro la novità.

«Abbiamo aspettato sino ad ora per poterci basare su una verifica corretta — ha spiegato ieri l'esperto dei trasporti ing. Artusi, in una conferenza che si è svolta ieri presso la sede democristiana di via Carlo Alberto 32 alla presenza del segretario provinciale Lega e del capogruppo consiliare Valente —. *Adesso abbiamo a disposizione dati sufficienti per esprimere sul nuovo traffico un giudizio tanto ponderato quanto negativo».*

Due i punti fondamentali della critica. La velocità dei mezzi Atm, aumentata in una percentuale «risibile» e per di più calcolata soltanto nel «tratto protetto» di poche linee; e la situazione di via Garibaldi, che sempre secondo i dc *«la Giunta avrebbe deciso alla chetichella di privare delle rotaie»*, accantonando in pratica quella «partecipazione dei cittadini» tanto ribadita in teoria.

E' il colpo più feroce — questa presa di posizione rispetto a via Garibaldi — che si è abbattuto sul piano Rolando. Nessuno aveva trovato niente da dire in proposito: via Garibaldi vuota era piaciuta persino alla Soprintendenza, durissima per altro contro il resto della ristrutturazione, e sembrava tollerata addirittura dai commercianti della zona.

l.r.

Come reagiscono alla bufera i commercianti di via Garibaldi? Spiega il rag. Giulio Degliesposti, membro della Giunta direttiva dell'Ascom e «da sempre» portavoce ufficiale della zona: «Al momento, preferiamo aspettare, dato che non ci sembra proprio il caso di infierire. Quel povero Rolando, chissà se riesce ancora a dormire... D'altra parte, avevamo preso posizione già più di un anno fa, anticipando le cose che adesso dicono tutti. Solo che allora eravamo passati per reazionari, per dei nemici del bene pubblico. Per questo ci fa piacere, oggi, vedere che, se non altro, siamo in buona compagnia».

A convincere i dettaglianti che la strada va chiusa per il rifacimento della pavimentazione è stato l'assessore Rolando in persona. «Ci ha detto che rimandare ancora l'operazione era estremamente pericoloso: c'era il rischio che il suolo cedesse sotto il peso del tram. Logico che a questo punto non abbiamo potuto che incassare il colpo. Per limitare in qualche modo il danno (qui lavorano 250 ditte per un totale di 700 dipendenti) abbiamo chiesto soltanto di essere avvertiti in tempo in maniera da poterci preparare».

Il risultato è stato una specie di mappa comunale su cui i commercianti stanno in questo periodo leggendo il loro destino dei prossimi mesi. «I lavori cominceranno da Piazza Statuto e proseguiranno poi a spezzoni isolato per isolato. Ogni frazione richiederà per lo meno, dato che bisogna tener conto anche di eventuali imprevisti legati alla rete sotterranea del gas e degli altri servizi, due mesi. In tutto dunque via Garibaldi non tornerà come nuova prima di due anni. Ci siamo rassegnati, impareremo a vivere in trincea. Ma è indispensabile, ripeto, ci sia dato il tempo sufficiente per far fronte a questo stato di cose».

La richiesta è legata alla necessità di rallentare al momento giusto i rifornimenti di magazzino, di studiare il modo di contenere le spese generali studiando insieme ai sindacati una qualche sistemazione temporanea del personale in eccedenza nei mesi di chiusura.

Come dire che un letargo del genere, per garantire qualche probabilità di risveglio, esige un suo ritmo ed una sua programmazione. Cosa verrà dopo, si vedrà. Giulio Degliesposti, intanto, spera in nuove rotaie: «Se si decidesse di abolirle, credo infatti che tra 2 anni dovremmo ricominciare da capo, con un'altra pavimentazione adatta per il tram. Bloccare via Garibaldi, come si è visto, significa bloccare mezza città».

echi di cronaca

Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Paghe contributi

Prossimo inizio corsi serali. Insegnamento individualizzato (non oltre 15 allievi per corso). Istituto VAGNONE - Via Vagnone 7, tel. 488.994.

Costumi Carnevale

Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino - telefono 689.898.

Sindacalisti di tutto il mondo a convegno

COME LAVORANO OGGI GLI OPERAI DELL'AUTO

ROBERTO BELLATO

Il primo incontro si tenne a Londra, nel '74. Il *boom* dell'auto tramontava e si profilavano lunghi mesi di crisi. Dopo tre anni, sindacalisti di tutto il mondo si ritrovano, questa volta a Torino, per vedere che cosa è rimasto delle spinte rivolte a modificare l'organizzazione del lavoro nelle fabbriche. E, soprattutto, per verificare come riesce a muoversi oggi il sindacato su questo terreno, minato da una caduta di mercato che incide profondamente sull'industria dell'automobile di molti Paesi.

La seconda «Conferenza internazionale dell'auto» si è aperta stamane alle 10 nel salone della Camera di Commercio di via San Francesco da Paola 24. Per tre giorni, sindacalisti giunti da una ventina di nazioni (dall'Urss alla Spagna, dal Giappone all'Egitto) confronteranno le diverse esperienze su come è organizzata l'attività produttiva negli stabilimenti automobilistici.

Ha aperto i lavori il segretario generale della Federazione lavoratori metalmeccanici, Pio Galli, sottolineando il *«carattere unitario»* dell'incontro. Questo *«scambio di esperienze»* tra movimenti sindacali internazionali — ha precisato — non ha come obiettivo arrivare a *«decisioni vincolanti»*, ma vuole *«stimolare la ricerca e il confronto, senza interferire con le scelte di politica sindacale che debbono essere fatte in altre sedi: nazionali e internazionali».*

A Londra fu tracciato il *«quadro generale»* del tema — l'organizzazione del lavoro — in discussione nel seminario torinese. Ora si tratta di *«andare in profondità».* Ha aggiunto Galli: *«Questo seminario si tiene nel pieno di una crisi che incide profondamente sull'industria dell'auto. Non siamo qui per decidere come affrontare questa crisi. Ma certo non possiamo ignorare il rapporto che c'è tra le difficoltà del settore e l'organizzazione del lavoro in fabbrica. Né dobbiamo nasconderci come questa situazione incida sulle condizioni dei lavoratori».*

In particolare, ha precisato il segretario della Flm, *«dovremo dire se, di fronte a questa crisi, al fenomeno di una disoccupazione di massa e alle grandi decisioni economiche, il problema dell'organizzazione del lavoro sia, come qualcuno sostiene, incompatibile con la gravità del momento. O non sia piuttosto uno dei campi su cui deve agire il sindacato, se vuole concorrere a determinare in concreto nuove strutture sociali ed economiche».*

E' sul tappeto l'organizzazione del lavoro in senso ampio: che cosa, come e dove produrre. Ed è in gioco, ha sostenuto Galli, anche *«ciò che di solito viene definito "democrazia industriale" o "partecipazione" che noi, anche qui a Torino, preferiamo considerare come "democrazia di base", strettamente legata al potere contrattuale del sindacato».*

Fin qui la relazione d'apertura di Galli.

TRE SCIPPATORI RISCHIANO IL LINCIAGGIO TRA LA FOLLA

Francesco Rondalia

Vincenzo Minchillo

Claudio Calò

Drammatico e increscioso episodio stamane in via Coppino. Tre scippatori sono stati arrestati alle 11,30 dalla polizia. Ma, per accompagnarli in questura, gli agenti li hanno dovuti sottrarre, con l'aiuto dei carabinieri, da un tentativo di linciaggio da parte della folla. Si tratta di Claudio Calò, 18 anni, c. Grosseto 353, Francesco Rondalia, 17 anni, corso Grosseto 353, e Vincenzo Minchillo, 17 anni, c. Grosseto 361.

Questa mattina, poco prima delle ore 11,30 al centralino del commissariato di Madonna di Campagna è stata segnalata una Mini Minor verde con tre giovani che avevano compiuto alcuni scippi nella zona.

Dal commissariato è immediatamente partita una volante, con gli appuntati Meloni e Disabato. La Mini è stata avvistata, inseguita e bloccata in via Michele Coppino, all'altezza del numero 126. A questo punto, con la vicenda che sembrava conclusa, si è avuto un risvolto che purtroppo negli ultimi tempi sta diventando sempre più frequente. Curiosi spuntano da ogni angolo, da ogni portone, hanno tentato di aggredire e linciare i tre arrestati. Per la legge (furto aggravato) gli scippatori rischiano da 1 a 6 anni e una multa da 40 a 400 mila lire. Sul posto, per difendere i giovani dalla folla, sono dovute intervenire una decina di volanti tra polizia e carabinieri. I giovani se la sono così cavata con molta paura e qualche contusione.

■ *Claudio Torre, 23 anni, via Accademia Albertina 13, è stato arrestato ieri sera da agenti della Squadra Mobile per detenzione e spaccio di stupefacenti.*

GALLERIE E MUSEI

BODDA (v. Cavour 28): opere dal XVI al XX secolo.
CITTADELLA: Mariella Perino.
COMANDUCCI (c. Re Umberto 10, tel. 530.618): Artisti 800 e Contemporanei.
DOCUMENTA: Giovanni Gromo.
DORIA (Doria 21): Valeria Scuteri.
GALLERIA QUAGLINO-GOETHE INSTITUT: Disegni artisti tedeschi contemporanei.
LA CONCHIGLIA: Cornelia Ferraris.
LA NUOVA ALBERTINA (C. Battisti 17, 533.662): Esposizione d'asta.
MAGIMAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2): Abacuc - opere scelte.
NARCISO (p. Carlo Felice 18 - tel. 543.125): Paul Jenkins.
PIRRA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344): Giuliano Emprin (opere di Parigi).
RICERCHE (760.501): Andrea Volo.
STUFIDRE (Paleocapa 1): Conenna.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): Artini.
UNIONE CULTURALE (C. Battisti 4/B): Archeologia industriale in Gran Bretagna. Or. feriali: 10-12; 15-19. Festivi 9-12.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Multipli d'autore.
A.I.C.: Pers. Giovanni Molina.
BERMAN: Metello Merlo.
CAVOUR - Moncalieri: S. Milan - naif.
DAVICO: Pittori torinesi ad Amalfi.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): Mostra antologica di Epifanio Pozzato.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Piero Ruggeri 1956-1963.
LA GIOSTRA - Asti: Valerio Pilon.
LE IMMAGINI: Spazzapan: 1919-1957.
MARTANO: Luigi Russolo.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Negro.
VIOTTI: Johannes Elis.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 Cinema francese 1952-1968: «In pieno sole» di R. Clement con A. Delon, M. Lafuret, M. Ronet (Francia 1960, col. min. 120). Viet. 16.

La Superiora, le Suore della Pia Unione delle Ancelle dell'Annunziata ed i famigliari comunicano la morte della cara

SUOR

Maria Carla Giordano

Ne affidano il ricordo alla preghiera di quanti la stimarono ed amarono. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 14,30 in Marcorengo. La sepoltura procederà per il cimitero di Scurzolengo, dove la salma sarà tumulata nella tomba delle Suore. In ricordo della cara defunta, per sua precisa disposizione, non ci saranno manifestazioni floreali, ma testimonianze di beneficenza e di suffragio.
— Marcorengo, 7 febbraio 1978.

Solo nella fede Angiola Ruella e marito trovano conforto nel distacco dalla cara

SUOR

Maria Carla Giordano

e si uniscono nel suffragi alla famiglia ed alle Suore della Pia Società dell'Annunciazione.
— Marcorengo, 7 febbraio 1978.

Marisa, Enzo Ferrante e mamma, legati da profondo affetto alla cara

SUOR

Maria Carla Giordano

si uniscono al dolore dei famigliari e delle Suore della Pia Unione dell'Annunziata.
— Marcorengo, 7 febbraio 1978.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Fadini

Lo annunciano con grande dolore la moglie Itala, la mamma, i nipoti Paolo e Paola, le cognate Piera e Nilla e la suocera. I funerali oggi ore 14,30 ospedale Martini (via Tofane). Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 7 febbraio 1978.

La Fadini Osvaldo & C. S.p.A. annuncia la scomparsa del suo amministratore

Antonio Fadini

— Torino, 7 febbraio 1978.

La A. Borghi & C. S.p.A. si associa al lutto per la scomparsa del signor

Antonio Fadini

— Torino, 7 febbraio 1978.

Carla e Gaetano Giordana sono vicini alla famiglia Fadini in questo triste momento.

La famiglia Batazzi partecipa con dolore alla dipartita dell'amico NINO.

Le famiglie Brignolo Baratti partecipano al dolore.

Si uniscono al dolore di Itala e della famiglia gli amici:
Laura e Carlo Castelli
Angela Carla Franco Piero Pilli Giannolli Servetti
Delfina e Sergio Parmeller
Dina e Manlio Pesante
Carla e Enrico Rolfini
Ida e Mario Rovati
Daniela e Sergio Supplai
Miranda Vestidello

La Tessitura Walter di Como e Raimondo Sulgo partecipano al dolore della grave perdita.

La famiglia Piero De Candia prende parte al dolore.

Condomini, inquilini, amministrazione partecipano al lutto della famiglia.

I Titolari della Ditta Ite sono vicini al signor Paolo e famiglia per la perdita del loro caro

Nino Fadini

— Biandrate, 8 febbraio 1978.

Partecipano commossi al grande dolore di Itala gli amici:
Elvira e Giulio Degli Esposti
Pierina e Andrea Ferrero
Lea e Sandro Gamna
Nuccia e Remo Montaldo
Gege e Osvaldo Negarville
Rosy e Dante Quadro
Paola e Gianni Venafro
Gino, Rosanna Rebasti e figlie.

L'A. Borghi & C. s.p.A. di Bologna, Torino, Milano, Genova partecipa al grande dolore del dr. Paolo Fadini e famiglia per la dipartita del sig.

Nino Fadini

— Torino, 7 febbraio 1978.

Giancarlo e Paola Borghi sono vicini al dr. Paolo Fadini e famiglia per la scomparsa del signor

Nino Fadini

— Torino, 7 febbraio 1978.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci della «Caprera» partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del socio

Antonio Fadini

— Torino, 7 febbraio 1978.

Adriana, Luciano Valbessora
Silvana, Giovanni Tosi
Maria José, Beppe Bracco
commossi partecipano al dolore di Itala.

I Dipendenti della S.p.A. Fadini O. & C. di Torino e Filiale di Milano si uniscono al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del contitolare

Antonio Fadini

— Torino, 6 febbraio 1978.

Tutti gli amici diciottini uniti nel ricordo del caro NINO, rivolgono un commosso pensiero alla mamma e ad Itala, la abbracciano in un atto di solidarietà profondamente sentito e pieno di affetto.

Gli amici dello Sporting sono vicini ad Itala:
Carla Bassa
Lorenzo Bernardone
Rosi e Mario Cacace
Maria Stefano Colombotto
Gianni Di Bari
Umberto Di Franco
Giorgio Fiorio
Bruna Michele Giampieri
Miranda Gigi Grabbi
Liliana Meini
Liliana Enzo Magnino
Carlotta Enrico Molinari
Rita Oreste Oevle
Enza Sergio Rossano
Guido Savio
Giandomenico Sperlino
Mario Tasca.

Nanda e Guido Mazzoni costernati per l'improvviso decesso del signor

Antonio Fadini

partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 8 febbraio 1978.

Vittorio Cavalli e famiglia partecipano con dolore al lutto della famiglia Fadini.

Stasera alla Camera di Commercio

Autotrasportatori discutono sull'albo

Per discutere gli «intoppi» che gli autotrasportatori incontrano nell'iscriversi all'albo professionale, si riunisce questa sera alla Camera di Commercio il Comitato provinciale per l'albo degli autotrasportatori. La riunione è stata richiesta d'urgenza dai rappresentanti dei sindacati presenti nel comitato (Fai, Fita, Anita, Fifta-Cgil, Movimento cooperativo).

Nella sola provincia di Torino gli autotrasportatori, tra grandi e piccoli, sono oltre diecimila. Di questi solo 1500 sono iscritti alla Fai (Federazione Autotrasportatori Italiana), un sindacato nato vent'anni fa. «Bene, *tutta questa enorme massa di persone fisiche e giuridiche* — spiega Giuseppe Ghezzi, segretario provinciale della Fai — *dovrebbe iscriversi, per poter continuare a lavorare, all'Albo dei trasportatori entro il 30 aprile, come prescrive la legge. Ma quella data è assolutamente impossibile da rispettare. All'Ispettorato della motorizzazione civile di corso Belgio, dove bisogna consegnare la documentazione e dove tra l'altro sarebbe lecito andare per chiarimenti, c'è un'impiegata sola, a parte un aiuto, che non è assolutamente in grado di far fronte al lavoro. Lo stesso direttore della Motorizzazione ing. Carlo Giorgini non sa più a che santo votarsi*».

Tra l'altro a dare uno sguardo ai documenti necessari per l'iscrizione c'è da farsi venire il capogiro. Bisogna girare non meno di 12 uffici (Inps, Inam, Inail, Imposte, Comune, uffici giudiziari, dalla Procura alla Pretura) e fare una serie impressionante di fotocopie, libretti di circolazione compresi, il tutto condito da marche da bollo. La cifra da spendere può variare da centomila lire per un padroncino, a parecchi milioni per le grandi aziende.

«*Oltre tutto pochi sono in grado di farsi personalmente tutte queste pratiche* — continua Ghezzi — *per cui ci costringono a cadere nelle mani dell'intermediazione. Ci sono agenzie serie che lavorano con tariffe ragionevoli, ma esistono anche personaggi non qualificati che lucrano sulla situazione*». e. s. c.

IN TRIBUNALE

Ha pagato cara la gelosia

Dura condanna, stamane in corte d'assise, per Giorgio Venere, il giovane di 21 anni che il 24 agosto del '75 ferì con un colpo di pistola al ventre il rivale sorpreso a ballare con la sua ragazza.

«Non aveva intenzione di uccidere, lo prova il fatto che ha sparato un solo colpo. E' stata una reazione istintiva, la sua, di fronte alla "offesa", ingigantita dalla giovane età e da un malinteso senso dell'onore, subita da parte di un amico». I difensori del giovane — gli avvocati Liliana Longhetto e Giovanni Lageard — hanno così tentato di minimizzare l'episodio per ottenere una riduzione della pena richiesta dal p.m. Marciante: dieci anni per tentato omicidio e diciotto mesi per porto d'armi abusivo.

La corte (presidente Barbaro, giudice a latere Mitola) ha esaudito solo in parte le richieste della difesa, condannando Giorgio Venere a otto anni di reclusione complessivi e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

La vittima della sparatoria, Silvano D'Amato, 26 anni, sedeva accanto al suo feritore stamane, nella «gabbia» degli imputati. Dopo essere stato colpito rifiutò di fare il nome di chi gli aveva sparato e venne arrestato in ospedale per favoreggiamento. Rilasciato, venne in seguito nuovamente arrestato per altri reati.

L'episodio. Il pomeriggio del 24 agosto, alle 18, Giorgio Venere entra nel circolo privato «Circus» di via Avet 2, dietro piazza Statuto. Nota subito quella che considera la «sua» ragazza, Anna Desiderato, appena sedicenne, ballare con il D'Amato. Esce e incarica un amico, Savino Tocci, oggi ventiduenne, di andare a chiamare la ragazza.

Anna Desiderato giunge sulla soglia del locale, insieme all'«altro». «Allora non vuoi più uscire con me?», l'apostrofa Giorgio. «No, non ti voglio», è la secca risposta. Il giovane non ci vede più dalla rabbia, colpisce con un pugno la ragazza, che barcolla. Silvano D'Amato fa per intervenire, ma viene abbattuto da un colpo di pistola all'addome. Resterà in pericolo di vita per diversi giorni.

All'arrivo della polizia nessuno dei numerosi presenti ricorda nulla. Con il D'Amato viene arrestato per favoreggiamento anche il «buttafuori» del locale, Settimio Todaro, di 29 anni (oggi assistito dall'avvocato Morra, è stato assolto perché il fatto non sussiste).

Dopo l'intervento dell'assessore Rosalba Molineri

Ricoverata ai "Poveri Vecchi„ la donna che vive nei rifiuti

Da ieri mattina Eugenia Ellegir, la donna di 88 anni che viveva tra i rifiuti, è ricoverata ai Poveri Vecchi. L'ha convinta a lasciare la sua stanza di via Botta 1, ridotta a un letamaio, l'assistente sociale del Comune, Gigliola Gili. L'aveva mandata l'assessore alla sanità Rosalba Molineri, dopo aver saputo del drammatico caso dal nostro giornale.

Eugenia Ellegir con l'assistente sociale

«L'ho trovata in condizioni pietose e ho fatto il possibile per accelerare il suo ricovero, saltando tutte le trafile burocratiche — *ha detto ieri l'assistente* —. E' indispensabile agire con la massima urgenza».

«Adesso — *interviene Vincenza Leone, la vicina di casa che ha assistito la vecchietta per molti mesi* — si parla di urgenza. Ma io ho telefonato da cinque anni all'ufficio d'Igiene. Nessuno si è mai degnato, prima, di venire a vedere come stavano le cose. Ho persino fatto una petizione con gli inquilini dello stabile, ma sembra che il nostro amministratore non l'abbia firmata. Vi pare, adesso che avete visto quella stanza, che io esagerassi quando dicevo che avevo paura di malattie? Qualche mese fa c'è stato un caso di epatite virale. E, poi, questa povera donna non poteva stare in quelle condizioni: noi le davamo da mangiare, ma come fare a sgombrare tutto quel marciume?».

Ci penserà l'Ufficio d'Igiene, reparto disinfezione, che ieri ha provveduto ad un primo intervento sommario. «Faranno il resto — *dice la signora Gili* — mentre la signora Ellegir non è in casa».

Nonna Eugenia non ne voleva sapere di andarsene, di abbandonare quella tana, lurida, ma sua. Un tale attaccamento alle quattro pareti di casa è stato vinto con la pazienza dell'assistente sociale e dai vicini di casa. «Vedrà signora, tornerà tra qualche giorno, e qui tutto sarà pulito», *mentre la vecchietta, occhi sbarrati e braccia conserte, continuava a scuotere il capo.*

«Cercheremo una soluzione di assistenza domiciliare — *ha detto Gigliola Gili* — in modo da non strappare con la violenza questa povera donna dall'unica cosa che le è rimasta».

Ma è proprio tutto quanto ha? I vicini di casa cercano di costruire la storia di Eugenia Ellegir. Ha la pensione di artigiano, l'ha riscossa per lei Vincenzina Leone. «Pare che avesse una merceria. Stava bene, economicamente. La gente dice che è stata scaricata dalla famiglia perché aveva ereditato un bel po' di soldi. Dato che non è sposata e non ha figli, l'hanno lasciata sola». *Ma un parente, o due, sembra che ci sia. Una fotografia appesa alla stanza raffigura una donna.* «E' mia nipote» *ha detto la vecchietta.*

«Mi aveva detto di avere anche un nipote — *dice una vicina* — che abitava in corso Principe Eugenio angolo via S. Chiara. Sembra che fosse un impiegato del catasto. Noi, però, non lo abbiamo mai visto».

Notizie sicure sulla famiglia non ce ne sono. Di certo c'è solo il dolore di questa vecchia per dover abbandonare la sua casa e quella foto scolorita appesa alla parete.

d. dan.

Basaglia a Torino

Basaglia a Torino. Interverrà questa sera, alle 21, alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, al primo dei tre incontri organizzati dal Club Turati e da Magistratura Democratica sul tema «Salute, potere e libertà civili». Oltre allo psichiatra Basaglia, interverranno il magistrato dottor Ceccarelli, il medico dottor Pandolfo ed il docente universitario professor Pecorella.

«La riforma sanitaria — dicono gli organizzatori — il cui faticoso e controverso iter parlamentare è stato bruscamente interrotto dalla crisi di governo, pone una serie di interrogativi inquietanti sul ruolo del medico, sulla sua responsabilità, sui suoi rapporti con la giustizia. E' nata la locuzione "fermo di medicina" per indicare, al tempo stesso, il potere nuovo del medico e la diffusione degli strumenti di controllo sui cittadini».

BUSSOLENO - Dicono: "Non sono sovversivi„

Due padri difendono i figli accusati di essere terroristi

SILVANO COSTANZO

BUSSOLENO — Doveva essere un dibattito. E' stato un monologo. Tema: «*La repressione e Stefano Milanesi*». Lo avevano organizzato i giovani di Lotta continua, dopo settimane di accese polemiche con il pci in tutta la valle. Oggetto della diatriba: Stefano Milanesi, 20 anni, studente in un istituto tecnico, arrestato a Napoli e condannato a 4 anni e 3 mesi per «*detenzione di esplosivi*». «*Aderente a Prima Linea*» hanno detto gli inquirenti.

Su Stefano Milanesi, il pci si è mobilitato in forze: volantini distribuiti anche nelle piccole comunità, riunioni interne. Una massiccia campagna «*contro i terroristi della valle*». Nelle settimane scorse, su molti giornali, Bussoleno è stata dipinta come una «*fucina di guerriglieri*». Oltre a Stefano, qui è nato anche Marco Fagiano, latitante, accusato di essere uno dei capi di Prima Linea.

Il fatto nuovo è che i giovani ex compagni extraparlamentari di Stefano e di Marco si sono a loro volta mobilitati per difenderli: «*Non sono terroristi* — hanno detto — *non crediamo alle montature costruite nei loro confronti*». E' stata una polemica che ha assunto anche toni molto accesi. Fino a sfociare in questo incontro-chiarimento-dibattito di venerdì sera. Ma né il pci, né il psi, né l'Anpi, né l'Flm, hanno raccolto l'invito a partecipare. Era una buona occasione per contribuire a un chiarimento sul tema del terrorismo.

Non tutto, comunque, è andato sprecato. Fra le 150 persone presenti, c'erano anche i genitori dei due giovani accusati di essere terroristi. Hanno parlato, hanno tentato di spiegare la situazione, i problemi dei loro ragazzi. E' la prima volta che succede, a quanto ci risulta.

«*Mio figlio* — ha detto il padre di Marco Fagiano — *ha sempre combattuto a viso aperto per le idee dei giovani. Chi lo conosceva non può smentirlo. Ha combattuto la droga e le ingiustizie nell'ambito della scuola. La sua condizione familiare, dignitosa, poteva anche permettergli di essere spensierato, di divertirsi. Invece ha scelto la vita dura, come suo padre quando era giovane. Ha difeso i deboli. Se questo vuol dire essere terroristi, io, anche se discuto certi principi di Marco, sono fiero di essere il padre di un terrorista*».

Un concetto quasi identico ha espresso anche il padre di Stefano Milanesi: «*Lo avete conosciuto tutti* — ha detto — *che cosa sta succedendo a Napoli non si sa bene; abbiamo solo le informazioni dei giornali. Ma io non mi vergogno per mio figlio. Mi vergogno per tutti i giovani che sono senza lavoro e per i tribunali che assolvono i terroristi di Ordine Nuovo*».

Parole di genitori, venate di commozione e di affetto. Ma quasi tutti gli interventi hanno insistito su questo tema della disoccupazione e sulle sue conseguenze che si riflettono sull'ordine pubblico. Gravi accuse, in questo senso, sono state lanciate al sindacato e al partito comunista: «*Se i funzionari del pci non ci sono, non è perché non sono responsabili, è perché lo sono*».

Frasi dure, ma spesso autocritiche: «*Se tanti compagni militanti hanno preso altre strade, è anche per la nostra pochezza organizzativa. Dobbiamo fare i conti con i principi del marxismo-leninismo, non con l'arte di arrangiarsi*». «*Dobbiamo saper entrare tra la base del pci, non ci deve essere divisione fra chi lavora*».

Concetti certamente da discutere. Ma come, se le analisi passano spesso solo attraverso i volantini?

LA RAGAZZA CHE AGONIZZA CON UN PROIETTILE IN FRONTE

Voleva tradire gli amici l'hanno messa a morte

NEVIO BONI

La giovane di Piossasco trovata nella notte di sabato presso l'ospedale San Luigi avvolta in un lenzuolo, con una pallottola in fronte, sarebbe stata vittima di una «esecuzione». Franca Cugno, 20 anni, abitante a Piossasco, benestante (la madre e i fratelli hanno una panetteria-pasticceria), per lunghi periodi si assentava da casa spiegando che era *«per via del lavoro»*; dice la madre: *«Credevamo facesse la segretaria d'azienda»*, in realtà era conosciuta da tutti come «la ragazza dei banditi».

«La giovane probabilmente frequentava una banda di rapinatori che da tempo terrorizzava la zona — spiegano gli investigatori —*Non aveva commesso personalmente le rapine; ma era affascinata da questo genere di duri da paese ed era al corrente di tutte le loro azioni delittuose. Una ragazza nel clan fa parte della più classica letteratura del crimine* — hanno proseguito gli inquirenti —; *si può dire che i banditi se la contendessero. Franca Cugno, forse aveva deciso di scegliere nuovi amici. I vecchi la annoiavano. Forse li ha anche presi in giro. E loro non l'hanno perdonata. E' stata giustiziata. Un colpo solo, in fronte, sparato a bruciapelo dopo averla percossa a sangue, dimostra che i banditi l'avevano condannata»*.

Attilio Di Nicola; Orazio Impagnatiello; Donato Petralia

I carabinieri della compagnia di Moncalieri, al comando del capitano Sechi, setacciano da ieri tutta la zona alla ricerca degli indiziati. Sono Attilio Di Nicola, amico di Franca Cugno da tempo, e i fratelli Orazio e Matteo Impagnatiello, a cui risulta intestato l'affitto delle due stanze al primo piano della cascina in via Sangano 1 di Piossasco, dove verso la mezzanotte di sabato è avvenuto il ferimento. La ricostruzione dei fatti è sufficientemente precisa per le dichiarazioni di un giovane fermato, Donato Petralia, 18 anni.

«Attilio Di Nicola mi ha detto, sabato sera: "Vai a chiamare Franca che è al cinema". Mi è parso che volesse parlarle con urgenza. Vicino ad Attilio c'era anche Orazio Impagnatiello. Non ho fatto altro che entrare nel cinema di Piossasco. Ho cercato Franca Cugno che conoscevo anch'io, come tanti altri. Le ho detto che Attilio la voleva. Si è alzata ed è uscita. Mi era parsa tranquilla. Sono poi andati via insieme. No. Non ho chiesto nulla perché non erano fatti miei».

I carabinieri guidati dal brigadiere Roy, che conosce perfettamente la zona, sono riusciti, poco dopo aver scoperto il corpo della ragazza abbandonato su una «500» rubata vicino all'ospedale San Luigi, a scoprire dove presumibilmente la giovane era stata giustiziata. La cascina dei fratelli Impagnatiello, in via Sangano 1. Dicono stamane gli inquirenti: *«In una camera messa sottosopra, c'erano tracce di sangue. Nel cortile della casa, un cuscino anch'esso sporco di sangue. Mancano dal letto il lenzuolo e la coperta, usati appunto per avvolgere il corpo di Franca Cugno, prima di portarlo via»*.

Il proprietario della cascina, Giuseppe Fumagalli, 50 anni, spiega stamane: *«L'affittavano a 21 mila lire al mese. C'era un via vai continuo di giovani. Questa estate la ragazza ha abitato qui per due mesi circa. Facevano baccano e andavano a letto tardi»*. E' emersa dunque per intero la doppia vita di Franca Cugno, che diceva d'essere una segretaria d'azienda molto impegnata per lavoro e viveva invece, anche per lunghi periodi, con i giovani rapinatori.

Qualcuno che la conosce bene, ha detto stamane: *«La sua fine era abbastanza prevedibile. Giocava troppo grosso. Trattava quei banditi come ragazzini, e qualcuno forse lo era davvero ragazzo, ma già indurito da una vita di rapine. Non poteva durare a lungo questo suo giocare da gatta con i topi. Recentemente aveva capito però che i vecchi amici non le davano più le emozioni di prima* — ha aggiunto la persona che la conosce bene — *e aveva deciso di abbandonarli»*.

Se però Franca Cugno è stata condannata a morte perché è stata poi accompagnata davanti all'ospedale San Luigi? Qualcuno ha anche telefonato al 113 spiegando con voce concitata *«C'è una ragazza ferita su un'auto vicino all'ospedale. Andate a prenderla»*. Dicono i carabinieri: *«E' possibile che qualcuno della banda non fosse d'accordo con l'esecuzione e abbia fatto un estremo tentativo per salvarla*.

Franca Cugno sta ancora lottando con la morte alle Molinette. Ha detto il neurochirurgo professor Lombard: *«C'è lesione cerebrale. E' in grave stato di coma.*

A PORTA PALAZZO E IN VIA BARBAROUX

DUELLI RUSTICANI

Violenza in tono minore anche ieri sera nelle vie del centro. Tre giovani sono stati feriti a coltellate e si sono presentati al pronto soccorso di due ospedali per farsi medicare.

Il primo episodio è accaduto alle 22,30 in piazza della Repubblica, protagonisti Eddine Mouhie, 24 anni, nativo di Casablanca, e Mohammed Moutaoukkil, 23 anni, anch'egli di origine marocchina. I due, che sono stati medicati alle Molinette e dichiarati guaribili rispettivamente in 15 e 8 giorni, hanno dichiarato alla polizia di essere stati aggrediti in una via nei pressi di Porta Palazzo da un gruppo di giovani armati di coltello. Insultati e malmenati, avrebbero reagito. Nel «duello rusticano» che ne è seguito, i due hanno visibilmente avuto la peggio.

Secondo accoltellamento un'ora più tardi, in via Barbaroux, vittima il venticinquenne Fortunato Ferrara, abitante in via Garibaldi 13. Il giovane si è fatto medicare al pronto soccorso del Maria Vittoria. Agli agenti chiamati dal medico di guardia ha detto di essere stato ferito da un giovane che conosce di vista ma di cui non ricorda il nome. Particolare curioso: le ferite, giudicate guaribili in una ventina di giorni, sono state tutte inferte nei glutei del Ferrara.

DUE RAPINE

Due rapinatori armati di pistola sono entrati ieri sera verso le 20,30 nel garage di Riccardo Marenco, in via Bava 36. Sotto la minaccia delle armi il sorvegliante non ha potuto impedire ai due di rubare una «128» sulla quale si sono allontanati.

■ Un giovane di 18 anni, Giacomo Santi, via Usseglio 9, è stato aggredito e rapinato di 80.000 lire ieri sera al Parco Ruffini, poco prima delle 20, mentre si trovava in compagnia di un amico e due ragazze. Il gruppetto è stato circondato da sei-sette ragazzi sui 15 anni: uno brandiva un coltello e si è fatto consegnare il portafogli dal Santi, sfilandone il denaro. I teppisti si sono poi dati alla fuga.

UNA BISCA

Irruzione della polizia ieri sera verso le 23 in una bisca clandestina di via Sant'Ottavio 31, nell'appartamento di Angela Parpaglione, 49 anni. Attorno ai tavoli da gioco c'erano 31 persone, che sono state identificate

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Coletta. S. Ermengarda. S. Riccardo re. S. Teodoro. Oggi martedì 7 febbraio: il sole è sorto alle 7,43 e tramonta alle 17,44. Novilunio alle ore 15,56. Domani festeggiamo: Le Ceneri. Quinta. Giovenzio. Gerolamo Emiliani.

Manifestazioni

Bambini in maschera — In occasione dell'ultimo giorno di carnevale, oggi, presso il Circolo della stampa-Sporting si svolgerà la consueta festa in costume riservata ai bambini.

Commemorazione di Mario Fubini — Oggi alle 16,30 nelle sale di via Accademia delle Scienze 6, il prof. Ettore Bonora commemorerà solennemente il professor Mario Fubini ordinario nella Scuola Normale Superiore di Pisa.

Corso di studi sulla Cee — Da oggi fino al 24 febbraio presso l'Istituto Universitario di Studi Europei di Torino si svolgerà il corso di formazione e di aggiornamento sui problemi comunitari con particolare riferimento ai rapporti fra la Comunità economica europea e gli enti locali. Vi parteciperanno funzionari della Regione Piemonte, del Comune di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. I corsi saranno tenuti da docenti dell'Università di Torino e da funzionari delle Comunità europee.

Farmacie notturne

Aperte dalle ore 19,30 alle ore 8,30, c. Vittorio Emanuele 66 (tel. 518.275); v. Roma 24 (tel. 518.018); v. Nizza 65 (tel. 659.259); v. Nizza 354 (tel. 696.3668); c. Francia 315 bis (tel. 793.306); v. Garibaldi 14 (tel. 546.376); c. Filippo Turati 46 (tel. 587.769); v. Cernaia 14 (tel. 545.009); c. Francia 1 bis (tel. 543.515).

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113: Questura 512.444: Volante 555.555: Carabinieri (Radiomobile) 21.21.21: Polizia Stradale 533.853: Polizia femminile 515.226: Vigili del fuoco 22.222: Vigili Urbani 272.833 - 277.322: Soccorso Aci 116.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Insalata di pollo appetitosa

4 petti di pollo, 3 acciughe, un cucchiaio di senape, olio, un limone. Lessare i petti di pollo e farli raffreddare, tagliarli a listerelle sottili e disporli in una insalatiera, pulire e tritare le acciughe finissime, metterle in una scodella con il sugo di limone, aggiungere olio e mescolare bene. Versare la salsa ottenuta sulle listerelle di pollo, mescolare aggiungendo sale e pepe. Servire con insalata verde.

Trattoria "Da Giuseppe" - Torino

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 34; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Verazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 10; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

2 *Affari e capitali*

A.A.A.A.A.A. A.F.I. TORINO mutui su immobili in 2 giorni, prestiti personali e su auto in giornata, vengono concessi alle migliori condizioni, via Papacino 4, telefoni 530.162 519.194.

A.A. AVETE problemi economici? Subito a tutti denaro contante senza richiesta di garanzia. Telefonare 533.940, via Passalacqua 19.
A. ABBIAMO denaro in contante subito per: casalinghe operai impiegati. Tel. 794.990 serietà.
A. CASALINGHE impiegati prestiti immediati cessione quinto stipendio ipoteche, riservatezza. Tel. 483.592, via Le Chiuse 56, Torino.
A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150, tel. 233.861 238.913 velocità e riservatezza.
A. SUBITO in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 (angolo via Consolata) tel. 548.074 538.777.
ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. 504.463 - 580.870.
LEND Italia finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza. Via Massena 77 bis, telefono 501.401 (ampio parcheggio).
PRESTITI in giornata a casalinghe correntisti bancari impiegati operai. Ipotecari e su auto, via Sacchi 38, telefono 597.708.
PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594.718.
PRIVATO concede prestiti fiduciari a operai impiegati commercianti artigiani con riservatezza e celerità. Telefonare 683.809.
Z. SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia. Via Oddino Morgari 32, telefoni 657.012 657.863.

3 *Aziende, negozi*

AOSTA vendesi bar centrale con licenza per ristorante, alloggio cantina. Mutuo. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741-2.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede ottica fotocine modernissima zona commerciale 28 anni attività alto reddito.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede angolare abbigliamento pelletterie mq 100, 5 vetrine, elevato utile dimostrabile, merce valida, alloggio, cintura Torino.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede laboratorio semilavorati pasticceria possibilità sviluppo 10.000.000 trattabili.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede pellicceria con negozio su corso di circa mq 40, 2 ampie vetrine armadi blindati allarme ultra nuovi merce a richiesta.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede in Riviera Fiori centralissima grossa avviata vendita ramo campeggio e sportivo giro annuo elevato sviluppabile.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede ventennale deposito acque bibite birre vini, esclusivista migliori case, vasta clientela adatta famiglia cintura Torino.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviato bar super licenza trattoria saloni con biliardi competizione clientela fissa prim'ordine città provincia Torino.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede in provincia Torino moderna elegante cartoleria profumeria [illegible] tabelle 12-14 giro annuo elevato incrementabile.
FASANO 694.180 ristorante bar albergo zona Ciriè, attrezzatura 120 coperti, ottimo reddito. Cede: 27 milioni trattabili.
FASANO 694.180 pasticceria lavorazione propria cintura Torino unico in zona forte utile. Cede: 45 milioni. Dilazioni.
FASANO 694.180 merceria abbigliamento Mirafiori, incasso 150 mila, adatta 2 persone dinamiche. Cede: 7 milioni più merce.
FASANO 694.180 fiori freschi cintura, unico in zona forte passaggio, elegante arredamento. Cede: 13 milioni. Dilazioni.
FRANA cede gastronomia salumeria modernissima angolare incasso 1977 300 milioni adatto famiglia volonterosa. Telefonare 511.090.
FRANA cede pizzeria rinomata utile mensile 5 milioni veramente incrementabile, ottima occasione. Telefonare 511.090 - 545.129.
FRANA cede supermarket specializzato frutta verdura formaggi salumi incasso settimanale 4.500.000 alloggio. Telef. 511.090.
FRANA cede alimentari pane frutta verdura attrezzatissimo incasso 90 milioni annui alloggio facilitazioni. Tel. 511.090.
FRANA cede orologeria oreficeria forte reddito unico in zona richiesta 18 milioni cintura Torino. Tel. 511.090 - 545.129.
FRANA cede bar angolare 7 vetrine ottimo incasso dimostrabile richiesta 13 milioni cintura Torino, Tel. 511.090 545.129.
FRANA cede ristorante bar super pizzeria moderno ottimo incasso dimostrabile richiesta veramente modica. Tel. 511.090.
FRANA cede self service alimentari modernissimo in gerenza ottimo investimento di capitale facilitazioni. Telefonare 511.090.
FRANA cede panetteria pastificio attrezzatissimo incasso settimanale 1 milione 500 mila adatto nucleo familiare. Telefonare 511.090.
PASTICCERIA confetteria attrezzata zona passaggio giro anno oltre 25 milioni cede in Genova Di Salvatore 581.694.
TABACCHI minuterie preziosi Totocalcio moderno spazioso incasso 2 milioni 500 mila buon utile aumentabile cede Frana telefono 511.090.
USAV telefono 773.309 cede zona via Bolgaro latteria avviatissima L. 280 mila incasso giorno, dimostrabile eventuali dilazioni.
USAV telefono 773.309 cede pasticceria confetteria via Nizza ampio locale ottima posizione forte passaggio. Dilazioni.

4 *Terreni*

A L. 950.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende appezzamento di terreno di mq 1300 in collina a 35 minuti da Torino. Tel. 658.235.

CASTELLAMONTE vendo terreno agricolo su strada comunale per Filia vicino ville, mq 4500 a L. 3500 il mq. Telefonare 319.854.
DI SALVATORE 587.183 587.635 vende terreno industriale strada Rivarolo mq 20.150 copribili 2000 iniziali, 3300 il mq.
FRANA vende terreno di 3800 mq con costruzione industriale di circa 900 mq cintura Torino Nord. Tel. 511.090 - 545.129.
FROSSASCO adiacente paese 6 lotti terreno da 1000 a 2000 mq progetti approvati urbanizzazione pagata. Tel. 547.476.

5 *Locali e negozi*

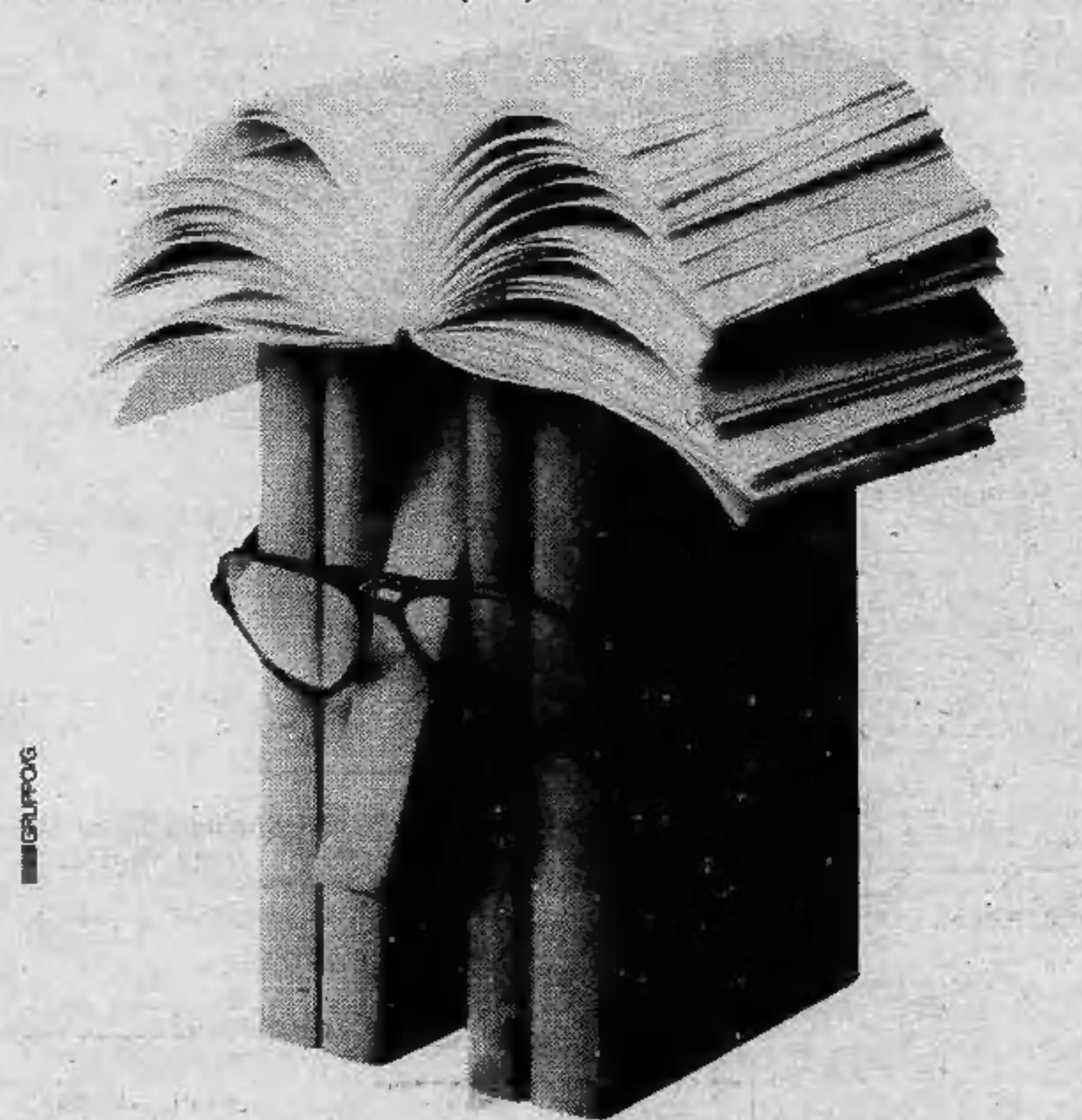
domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Oltre 15 anni di esperienza. Rapidità garanzia. Fasano 694.670.
AZIENDA primaria importanza ricerca capannone per lavorazione silenziosa, mq 1000-1200. Telefonare 694.180 694.670.

offerte

ADIACENTE via Tripoli locale adatto negozio ufficio laboratorio libero 65 mq recente, 14 milioni e mutuo Sis 332.080.
AFFITTANSI in zona centrale locali uso negozio ufficio rappresentanza liberi subito. Telefonare 512.222 ore ufficio.

BOX AUTO
vendiamo in Vinovo, strada circonvallazione, prezzo L. 2.200.000 cadauno, ottimo reddito, Edil-Case, telefono 548.154.

AFFITTASI piazzale recintato mq 3500 con uffici per deposito volendo carburanti o liquori vari con interrate cisterne nuove capacità litri 2-3.000.000. Tel. 011-517.803.
COM. F.A.I. vende corso Vittorio corso Racconigi muri negozi diverse superfici Mutuo. Dilazioni. Telefono 548.123.
COM. F.A.I. vende via Genova angolo via Garessio garage libero per 3 auto a sole lire 10 milioni 200 mila Dilazioni. Tel. 548.123.
CONSULEDILE 533.322 offre a Moncalieri muri negozio articoli sportivi 18 milioni compreso mutuo ottimo reddito.
FASANO 694.670 complesso industriale zona Sud. Terreno oltre 30 mila mq, fabbricati (parzialmente da ristrutturare) 14 mila mq, 3000 di tettoie, vasto piazzale asfaltato. Palazzina uffici portineria, mense spogliatoi, alloggio custode. Altezze da 4 a 8 mt, cabina elettrica, riscaldamento. Richiesta: 750 milioni.
FASANO 694.670 complesso industriale in Torino nuova costruzione: 6000 mq coperti (1000 uffici con possibilità altri 1000). Copertura shed, cabina potenza disponibile 2000 kw, portali blindo, montacarichi 5 tonn., bilico-pesa, aria compressa, centrale termica e condizionamento uffici. Vende: un miliardo 500 milioni.
FASANO 694.670 stabilimento industriale Biella: mq 1200, terreno 7000 mq ulteriore costruibilità 3000 mq. Vende 200 milioni. Azienda filatura: 90 milioni.
FASANO 694.670 muri negozio zona Vanchiglia: mq 100, servizi e cantina. Affittato drogheria: 30.000.000 trattabili.
FASANO 694.670 stabilimento industriale nel Vercellese: 2500 mq., altezza mt. 8, due palazzine, cabina, terreno 23.500 mq (8300 asfaltati). Affitto: 3 milioni.
GRUGLIASCO affitto magazzino in terrapieno di mq 1500 altezza mt 7, cortile. Tel. 544.938.
IPI a S. Salvario: box, 2 milioni 500 mila. 50 per cento contanti, 50 per cento dilazionabili. Telefonare 511.382.
IPI b Porta Nuova, muri negozio, 125 mq. Facilitazioni. Telefonare 511.382 537.066.
IVREA si affittano e si vendono capannoni varie metrature nei dintorni di Ivrea. Telefonare Torino 511.382 537.066, Ivrea 9125 43.400. Aosta 0165 43.741-2.
VENARIA via Don Sapino 16 locale di 80 mq ca. adatto ufficio o laboratorio libero 80 mq ca. 17 milioni meno 3 milioni 800 mila mutuo. Gabetti 5767.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

CERCHIAMO urgentemente operatore stampaggio gomma si richiede esperienza. Tel. 411.1703.
FRESATORE 4-5 livello cerchiamo urgentemente per reparto attrezzature zona Francia. Tel. 411.1703.

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni III media altezza minima 1,70 indispensabile la residenza nella provincia di Torino. Portare personalmente domanda a ufficio operativo via Carlo Alberto 32 Torino per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia, ottimo stipendio. Telefonare 830.581.
TORNITORE 4 livello cerchiamo urgentemente per reparto attrezzature zona Francia. Tel. 411.1703.

impiegati

ESATTORE pensionato Arma cerca importante società per servizio esattivo Torino cintura. Scrivere referenziando. Scrivere: «Publikompass 22 — 10100 Torino».
GRUPPO internazionale seleziona subito personale maschile a livello responsabile per completamento rete commerciale. Il programma di sviluppo a medio termine comprende l'apertura di agenzie in Torino Pinerolo Vercelli. Si richiede età 25-45 anni, esperienza di conduzione istruzione e coordinamento venditori sub-agenti. Attitudine alla vendita di beni durevoli e alla qualità o largo consumo. Indispensabile esperienza di vendita diretta. Si offre nomina ad agente nella città di residenza con apertura di agenzia in proprio all'esito del periodo di istruzione teorico e pratico. Inviare curriculum vitae completo di numero telefonico. Scrivere: «Publikompass 21 — 10100 Torino».
NEOLAUREATA matematica pieni voti cercasi. Telefonare 513.348, 13-15 oppure scrivere: «Publikompass 8563 — 10100 Torino».
PERITO elettrotecnico milite esente cerchiamo per mansione ricerca laboratorio esperienze. Si richiede minima esperienza. Scrivere: «Publikompass 653 — 10100 Torino».

tecnici

PERITI elettronici o elettrotecnici 18-24enni, diplomati massimi voti per assistenza tecnica clienti assumiamo residenti Torino. Scrivere: «Publikompass 518 — 20123 Milano».

8 *Rappresentanti*

ARGENTO fabbrica bigiotteria catename Valenza Po, organizzazione rete vendita cerca venditori-venditrici. Tel. 0131 92.708.

11 *Baby sitter*

domande

IN villa con giardino personale qualificato assiste bimbi da 12 mesi a 6 anni. Servizio di refezione completa e pulmino a domicilio. Telef. 697.153.

15 *Autovetture*

A.A.A. FIAT senza anticipo 500, 126, 127, 128, pronta A 112, Dyane, Mehari, Beta, Giulie, Mini. Piazza Carducci 169.
A.A. FIERA dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite. Permute, pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti visitate noi. Grazie. Corso Siracusa 33.

ACQUISTIAMO
compperiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 638.001.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72, tel. 581.008 Autocommercio.

AUTO grossa cilindrata prestigiosa privato acquisterebbe per contanti cedendo in parziale permuta lotto di terreno edificabile sul mare in Sardegna. Tel. 530.860.

AUTOSTANDAR A vende a prezzo da grossista oltre 200 occasioni auto, furgoni, camioncini, pulmini, garanzia serietà, corso Belgio 179, via Giulia di Barolo 3/D. Telefono 896.548 - 831.751 aperto festivi.
AUTOSTANDAR B vende ogni tipo auto, furgoni, camioncini, pulmini, nuovi pronta consegna rateazioni leasing permute. Corso Belgio 179, via Giulia di Barolo 3/D, Telefono 896.548 - 831.751 aperto festivi.
AUTOSTANDAR C acquista contanti auto furgoni camioncini pulmini purché buone condizioni anche domicilio, corso Belgio 179, via Giulia di Barolo 3/D telefono 896.548 - 831.751.

BETA COUPE'
TO L 47, cerchi in lega, vetri azzurrati, interno velluto verde, occasione da amatore, vende l'Autocommercio, corso Orbassano 72.

BETA HPE 1600 recente ottime condizioni vendesi Lancar corso Regina Margherita 270.

BETA 1600
rosso fork TO N 75..., unico proprietario, pochissimi km. vende l'Autocommercio, corso Orbassano 72.

BMW 320
dicembre '76, unico proprietario, blu medio, vetri azzurrati, come nuovo, vende l'Autocommercio, corso Orbassano 72.

CITROEN
CX 2000 Pallas mesi 18 km 20.000 azzurra metallizzata, servosterzo, vetri atermici. Unico proprietario, vendesi per conto cliente, richiesta 6.500.000 trattabili. Autocremo, corso Moncalieri 11, telefono 631.876-77.

COMPERIAMO
auto super valutazioni. Autodestefani, corso Orbassano 55.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese. Autocommercio, corso Orbassano 72.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO
Simca 1000 quota contanti L. 492.000, Simca 1100 quota contanti L. 610.000, Simca 1307 quota contanti L. 925.000, il rimanente in rate mensili senza cambiali. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

(Continua)

Distrutto un capannone con 380 roulottes a Garzigliana, nel Pinerolese

Incendio da un miliardo e mezzo: racket?

Quarantà vigili del fuoco hanno lavorato 7 ore

Un furioso incendio ha distrutto questa notte il «Centro Pinerolese Roulottes», in regione Montebruno del comune di Garzigliana. Le fiamme, altissime, si sono sviluppate nei due piani del capannone dove d'inverno sono ospitate 380 caravans usate e nuove, tende, barche e materiale da campeggio di ogni genere. Non è ancora possibile stabilire con esattezza la natura dell'incendio che ai primi accertamenti appare dolosa e potrebbe essere — dicono gli inquirenti — un durissimo colpo inferto dal racket per una «tangente» non pagata.

Il deposito, di almeno duemila metri quadrati, è di proprietà di Maria Bertalmio, vedova Castagno, 50 anni. Nella conduzione dell'azienda la donna è aiutata dalla figlia più grande, Patrizia, ventenne, mentre altri due figli, Ombretta di 15 anni e Luca di 9 vanno a scuola.

Il capannone è solitamente custodito da un familiare della Bertalmio e da un grosso cane lupo: «Questa notte alle due — afferma la titolare del deposito — sono scesa. Tutto, almeno apparentemente, era in ordine». *Maria Bertalmio, colta da un leggero choc, non ha aggiunto altro. Non ha escluso però la possibilità che l'incendio potesse essere doloso. La donna non aveva, almeno ufficialmente, mai ricevuto minacce, temeva però l'invidia della concorrenza.*

Appena dato l'allarme, alle 4,55 di questa notte, da Pinerolo e da Torino, sono accorse sei squadre di vigili del fuoco. In tutto una trentina di uomini che, con il cambio di questa mattina alle 7 e 45, hanno dovuto faticare molto per domare l'incendio. Impossibile una precisa valutazione dei danni, fortunatamente solo alle cose, che dovrebbero aggirarsi sul milione e mezzo di lire. Il capannone era assicurato.

A Roma per la Venchi

Incontro forse decisivo fra le parti interessate alla soluzione del problema Venchi Unica domani a Roma presso il ministero del Bilancio. Ci saranno il sottosegretario Scotti, l'amministratore giudiziale, Cellini, i sindacati e i titolari di «*Venchi Unica 2000*», la società di gestione che sarebbe stata creata per garantire la ripresa produttiva dell'azienda a fallimento avvenuto (non un «*fallimento al buio*», quindi).

Secondo alcune voci, oggi pomeriggio il sottosegretario al Bilancio avrebbe un incontro informale con i finanzieri milanesi che hanno creato la società di gestione, ma su questo non si riesce ad avere una conferma ufficiale. «*Qualsiasi soluzione del problema* — dice un comunicato di Cgil, Cisl, Uil — *può essere realizzata solo nella sede del ministero del Bilancio e in accordo con le organizzazioni sindacali*».

La nota prosegue riconoscendo all'amministratore giudiziale il buon diritto a lavorare per cercare possibilità ed occasioni di soluzione del problema, «*ma nessuna società può pensare di subentrare nella gestione dell'azienda senza aver dato non solo garanzie di solidità finanziaria, ma anche di serietà nell'impegno industriale, nei programmi produttivi e nella garanzia occupazionale*».

Penne - matite: accordo

Millecinquecento lavoratori della nostra provincia, regolarmente assunti in aziende che producono penne e matite, più altri circa dodicimila che lavorano a domicilio hanno un nuovo contratto integrativo provinciale.

L'intesa è stata firmata ieri sera alle 20 presso l'Associazione piccole e medie industrie fra le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil e una rappresentanza delle aziende del settore. Il nuovo accordo viene considerato dai sindacalisti migliore di quello generale nazionale. Oltre ad importanti diritti in tema di informazioni, occupazioni e investimenti, il documento firmato dalle due controparti contiene grossi passi avanti per quanto riguarda la tutela del lavoro a terzi e a domicilio (creazione di una commissione apposita con specifici compiti di controllo, tariffe retributive obbligatorie, etc.).

L'accordo garantisce anche gli attuali livelli occupazionali globali (il che significa accettare un eventuale discorso di mobilità che è anch'esso contenuto nel documento sottoscritto) fino al 30 settembre '78 «salvo il mutamento dell'attuale situazione del mercato non dipendente dalla volontà dell'azienda». Ci si impegna anche ad una verifica semestrale congiunta fra organizzazioni sindacali ed imprenditori per valutare la situazione di mercato ed occupazionale ed eventualmente attuare nuove assunzioni.

■ ACCARINI — Per sollecitare il ritiro dei due licenziamenti (fra cui quello di una delegata) i lavoratori delle Vallette (l'Accarini è in via Sansovino) hanno bloccato stamane il traffico in tutta la zona. Con gli operai c'erano anche studenti e disoccupati.

E' mancato

Salvatore Riccioli

Lo annunciano tutti i suoi cari. Funerali oggi 7 ore 16. Parrocchia S. Natale.
— Torino, 7 febbraio 1978.

Franca Ciocatto
Sergio Carlià
partecipano.

Le famiglie **Monaiani** partecipano commosse al dolore di Maria e della famiglia Riccioli.

Teresa e Gian Carlo Dentis con le rispettive famiglie prendono viva parte al dolore del caro amico Raffaele e familiari per la scomparsa del padre

Salvatore Riccioli

— Torino, 6 febbraio 1978.

Sono vicini a Raffaele: **Maria Cristina, Franco e Palma, Edo e Stella Rabaioli.**

Partecipano al lutto di Raffaele:
Ester Accornero
Daniela Bassino
Michele Farina
Laura Gamba
Gianni Piccolis
Roberto Vinchi.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio Torino prendono parte al dolore del rag. Raffaele Riccioli per la scomparsa del padre

Salvatore Riccioli

— Torino, 6 febbraio 1978.

Partecipano al dolore di Raffaele Riccioli, per la perdita del padre **SALVATORE** i colleghi:
Maddalena Bobba
Piero Borsato
Giancarlo Brignole
Lucia Caraffa
Antonia Cassonelli
Maria Castellano
Erasmo Ciulla
Vittoriangela Cordero
Giuseppe Darchino
Graziella Forlano
Silvano Garbarino
Giampiero Gola
Guido Marengo
Mario Paleti
Ernesto Perrone
Gerardo Picardo
Carlo Pochettini
Pietro Racco
Tommasino Sandrone
Manuela Tosini
Piercarlo Trucco
Giuliano Valleri

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Boaglio

anni 70

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Elisabetta Bronzino**, figlio **Michele**, nuora, gli adorati **Elisa e Andrea**, suocera, fratello, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 c.m. ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto via S. Lorenzo 10.
— Saugano, 7 febbraio 1978.

La famiglia **Levrino** si unisce al dolore.

I cognati **Renzo Ramassotto, Enrico Bronzino, Sebastiano Bronzino, Mario Bronzino, Antonio Bronzino, Anna e Aristide Panilli** con le rispettive famiglie piangono la scomparsa del caro **CESARE.**

Alfredo Arrigo Ugo sono fraternamente vicini a Michele ed ai suoi cari.

Il Salumificio Diasi di Broino partecipa al grave lutto del contitolare signor Michele Boaglio.

La **Direzione** ed il **Personale** tutto della **Züst Ambrosetti S.p.A.** partecipano con vivissimo fraterno affetto al dolore della famiglia per la perdita di

Vittorio Dovis

per lunghi anni impareggiabile capo servizio della società.
— Torino, 7 febbraio 1978.

Il **Reparto Auto Zuest Ambrosetti** ricorda il buon e indimenticabile capo ufficio

Vittorio Dovis

Camusso, Franca, Gabriella, Maria, Mariella, Mina, Miniano, Raffaele, Rinangela, Rosanna, Taccola, Tardani, Tesia, Venturino, Vilma, Vittoria.

I colleghi:
Attilio Lotti, Borgnino, Bugnano, Bordizzo, Carelli, Devalle, Doris, Maria Luisa, Moiso, Tambussi.
— Torino, 7 febbraio 1978.

E' ritornata in cielo

Paola Neggia

di anni 4

Ne danno il doloroso annuncio la mamma **Ester**, il papà **Luigi**, la sorella **Daniela**, i nonni, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 corr. alle ore 15.30 partendo dalla abitazione dell'estinta in via Oberdan 12. Dopo la funzione religiosa, la cara salma proseguirà per il cimitero di Vaglio di Biella. Si ringraziano tutte le persone che prenderanno parte alla mesta cerimonia.
— Biella, 6 febbraio 1978.

I **dipendenti** della ditta **Neggia Luigi e C.** di Vaglio di Biella partecipano commossi al dolore del titolare e famiglia per la perdita della figlia **PAOLA.**
— Vaglio di Biella, 6 febbraio 1978.

I **dipendenti** del **Caseificio di Santhià** di **Neggia Luigi e C.** partecipano al dolore della famiglia Neggia per la dipartita della cara **PAOLA.**
— Santhià, 6 febbraio 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari:

Michela Negro ved. Sorrentino

di anni 64

La piangono i figli: **Fele** con **Silvana** ed il figlio **Roberto**; **Mariaté** con **Silvano**; **Maurizio** con **Enrica**; **Nino** con **Giuse** e la figlia **Gina**. I funerali avranno luogo martedì 7 febbraio 1978 alle ore 14.30, partendo dall'Ospedale Mauriziano per il Cimitero di Moncalieri.
— Torino, 7 febbraio 1978.

Con profondo cordoglio partecipano al lutto famiglie **Appiano, Puel, Sagliano.**

L'**Unione Sportiva Cafasse Sociale, Dirigenti, Giocatori, Soci** partecipano al lutto della famiglia Sorrentino.
— Cafasse, 6 febbraio 1978.

Munita di conforti religiosi è mancata

Adelina Nebbia ved. Truffa

Ne danno il doloroso annuncio la cognata **Domenica**, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure prestate al dottor Giuseppe Rosso, ostetriche Mussano e Martano e al Personale Ostetricia della Casa di Cura Cellini. Funerali martedì 7 febbraio ore 14 dalla Casa di Cura Cellini (via Cellini 5) e alle ore 14.30 nella Chiesa parrocchiale di Collegno.
— Torino, 6 febbraio 1978.

Partecipano al dolore della famiglia
Lidia Bertolotto
Attilio Ghibaudo
Rino e Angiolina Ramolif
Elena Villata.

«Venuta la sera, Gesù disse loro, passiamo all'altra riva»
Marco XI, 35

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Renata Bosco ved. Giorcelli

terziaria francescana

Lo annunciano i figli **Nicoletta, Vladimiro, Daniela**, **Genero**, nuora i cari nipotini **Pietruccio, Mariaelena, Lucia**, la sorella **Matilde** con il marito **Piero Bozzella**. Il funerale avrà luogo in Luserna San Giovanni mercoledì 8 febbraio alle ore 14.30 nella chiesa Sacro Cuore di Gesù.
— Luserna S. Giovanni, 6 febbraio '78.

Le famiglie **Bonada** e **Cibrario** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Giorcelli.

E' mancato ai suoi cari

Carlo Sgobbi

Lo annunciano la moglie **Marcella**, i figli **Arrigo e Nadia**, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 7 ore 15 nella cattedrale S. Donato, Pinerolo, partendo dall'ospedale E. Agnelli.
— Pinerolo, 6 febbraio 1978.

Colleghi della Comau Industriale - Div. Colubra Lamsat - partecipano al dolore del geom. Arrigo Sgobbi e famiglia per la perdita del **PADRE.**

E' mancato ai suoi cari il

cav. Adriano Sdrobolini

Anziano FIAT

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figli, sorelle, fratelli, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì alle 8,45 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 febbraio 1978.

Il 5 febbraio si è spenta serenamente

Beatrice Marconi ved. Pambira

Ne danno il triste annuncio i figli **Vittorio, Wilma, Wanda**, la nuora **Rosy**, il genero **Franco**, la consuocera **Elta**, i nipoti e pronipoti.
— Roma, 7 febbraio 1978.

Si è spento il

cav. Giusto Bosso

ex Sindaco di Roddi

Lo annunciano con dolore i figli **Mariateresa** ed **Emiliano** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Roddi martedì 7 c.m. ore 15.30.
— Roddi, 6 febbraio 1978.

La **Società Afros s.r.l. di Caronno Pertusella** profondamente commossa per l'improvvisa scomparsa della signora

Concetta Monchiero

è particolarmente vicina al loro direttore commerciale sig. Giovanni Monchiero per la perdita della sua cara mamma.
— Caronno Pertusella, 6 febbraio 1978.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci della «Caprera» partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del socio

Ernesto De Donatis

— Torino, 7 febbraio 1978.

E' ritornata a Dio la piccola

Monica Monge

Affranti lo annunciano la mamma il papà il fratellino **Luca** e parenti tutti. Funerali oggi martedì ore 14.30. Parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 7 febbraio 1978.

Si è chiusa la nobile esistenza esemplare per operosità e rettitudine del

MARCHESE AVVOCATO

Giuseppe Zucconi Galli Fonseca

Con dolore infinito ne danno annuncio la moglie **Giovanna**, i figli **Ferdinando, Rosetta, Maria Vittoria, Maddalena, Giacomella, Angiolina, Corrado**, le nuore, i generi, i nipoti, tutti da lui colmati di tenerissimo amore.
— Camerino, 6 febbraio 1978.

Sono terminate le sofferenze di

Dino Novero

Ne danno l'annuncio la moglie **Caterina Devietti Goggia** e figlio **Carlo**, parenti tutti. Un particolare grazie al dott. Giuseppe Albonico per la lunga e amorevole assistenza. La salma partirà da Torino, corso Sebastopoli 212, mercoledì 8 corr. alle ore 14 per Nole Canavese ove si svolgeranno i funerali alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 febbraio 1978.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Albione

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono: moglie, figli, generi, nuore, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 7 corr. ore 16 parrocchia S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 febbraio 1978.

E' mancato

Giuseppe Giarola

di anni 55

L'annunciano la moglie, i figli, i genitori, sorella, cognati e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 8 febbraio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Mirabello Monferrato.
— Mirabello, 7 febbraio 1978.

E' mancato

Giuseppe Sartorelli

anni 78

Lo annunciano figlia, figli, genero, nuore, nipoti, fratelli e parenti tutti. Funerale in Chieri mercoledì 8 corr. ore 10,15 da via Balbo 16.
— Chieri, 6 febbraio 1978.

La **Società Baglini S.p.A.** partecipa commossa al dolore del sig. Umberto Torre e familiari per la scomparsa della mamma

Enrichetta Borelli ved. Bellone-Torre

— Torino, 6 febbraio 1978.

Cristianamente è mancata

Onorina Enrico Bena ved. Moretto

Lo annunciano i fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Casa di Riposo Villa Serena per l'affettuosa assistenza. La benedizione oggi martedì alle ore 14 dall'ospedale Molinette e funerali in Magnano Biellese alle ore 15.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1978.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenica Bellavia ved. Russello

Affranti lo partecipano figli, nuore, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 7 corr. alle ore 16 partendo dalla parrocchia San Giuseppe Cafasso.
— Torino, 7 febbraio 1978.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore del signor Silvano Ottaviano per il decesso della madre

Maria Boretto

— Torino, 6 febbraio 1978.

Partecipano al lutto
Piergiuseppe Avena
Michele Asteggiano
Silvio Auo
Mariagrazia Baldareschi
Renata Beccaris
Luca Benedetto
Firmino Capretto
Silvana Caligaris
Livia Casagrande
Giuliano Civera
Giovanni Cicogna
Aida Dellavalle
Gaetano Di Domenico
Giuseppe Ferrero
Gianni Fracchia
Claudio Gabbiani
Franca Gallo Gaia
Giuseppe Gianoglio
Secondo Gatti
Vito Javernaro
Ezio Lanti
Carlo Lombardo
Rosanna Marietto
Piergiuseppe Maffei
Giuseppe Messo
Silvano Minaretti
Giovanni Miletti
Andrea Perino Chinchin
Vincenzo Pareno
Luisella Rosso
Giampiero Rossi
Livio Trinchero
Salvatore Trio
Bruno Tondo
Nicola Virgilio
Luigi Zorzan

E' mancato il nonno amatissimo

cav. Giusto Bosso

Lo piangono affranti **Rosella** e **Franco Bloch** con il piccolo **Alessandro.**
— Milano, 7 febbraio 1978.

Prendono parte al lutto:
Famiglia Coca
Famiglia Cavalieri
Dipendenti Maglificio Italiano
Dipendenti e Maestranze Ditta Le Paste Partout

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Vischi ved. Bonadero (Gina)

anni 69

L'annunciano i figli **Mariuccia** e **Angelo** con rispettive famiglie, parenti tutti. La salma partirà da Torino ospedale Molinette (via Santena) martedì 7 corr. ore 15.30 per Caselle, ove si svolgeranno i funerali alle ore 16 dalla chiesa di San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 febbraio 1978.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Bosticco

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Nanda**, sorelle fratello, cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. La benedizione della cara salma avverrà oggi alle 14 in via Cassini 95, indi si proseguirà per Bardonecchia ove seguiranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1978.

Maria e Anna Dughera piangono la perdita del caro cugino **GIULIO.**

In Bordighera è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Boazzo

Lo annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Tilde**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 7 corrente ore 15 ad Ottiglio Monferrato con partenza dall'abitazione di Torino corso Massimo d'Azeglio n. 51 alle ore 11.30. Servizio autopullman.
— Torino, 6 febbraio 1978.

Le famiglie **Campia** e **Batetto** sentitamente partecipano.

L'Impresa **Michele Ferrara** partecipa al dolore della signora Tilde e famiglia per la scomparsa del papà

Angelo Boazzo

— Torino, 6 febbraio 1978.

Michele, Gino e **Beatrice Ferrara** si uniscono al dolore della signora Tilde e mamma per la dipartita dell'amico

Angelo Boazzo

— Torino, 6 febbraio 1978.

Iucci e **Sergio Bergero** prendono parte al dolore dell'amica Tilde e mamma per la dipartita del caro papà

Angelo Boazzo

— Torino, 6 febbraio 1978.

Gli amici **Colombo** e **Scotto** partecipano al dolore.

Nerina e **Bartolomeo Macor** coi figli **Giorgio, Paolo** e **Franco** partecipano al dolore di Tilde e mamma.

Antonio Maria, Marco Gay partecipano commossi al dolore della famiglia.

Condomini di Corso Massimo d'Azeglio 51 partecipano al grave lutto della famiglia.

La famiglia **Garberoglio** partecipa al dolore della signora Anna e di Tilde.

E' mancato

Ernesto Reggio

Ne danno l'annuncio i figli: cav. **Aldo, Isabella, Tersilla** e **Orsolina**, nuora, generi e parenti tutti. I funerali hanno luogo martedì 7 corrente, alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinto borgo Giardina.
— Castelnuovo Belbo, 6 febbraio 1978.

Carlo Formica, partecipa al dolore della famiglia Reggio.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Roz

Maestro del lavoro
Anziano FIAT

Addolorati lo annunciano: la sorella, il fratello e parenti tutti. Funerali avranno luogo martedì 7 c.m. ore 15.30 partendo dall'ospedale S. Vito.
— Torino, 6 febbraio 1978.

Dopo lunga malattia è mancato il sac.

prof. Bernardo Lomagno

anni 67

Ne danno il doloroso annuncio, la sorella suor **Anna** e **Salesiani Comunità Richelmy**. Funerali mercoledì ore 9.30 via Medail 13.
— Torino, 7 febbraio 1978.

Le famiglie **Damiani** piangono con dolore il loro caro medico

dott. Mario Nejrotti

— Torino, 6 febbraio 1978.

ECONOMICI

15 *Autovetture*

CONCESSIONARIA FIAT
Automotor via Rossini 26 tra corso Regina e corso San Maurizio Torino tel. 871.127 tutte le auto Fiat 1978 in pronta consegna. Ritiriamo ogni vostro usato. Rateazioni senza cambiali fino a 36 mesi con minimo anticipo. Venite a trovarci senza impegno un simpatico omaggio a tutti i visitatori.

CONTANTI
subito comperiamo autovetture tutte marche, non sinistrate. Solma, corso Giulio Cesare 186, tel. 205.1977.

DIESEL furgoni: Fiat 242, Alfa Romeo F 11, Ford Transit, bellissimi pochi km, altri Fiat, Simca canguro vende anche ratcando. Pastorino, corso Sebastopoli 227.

ESPOSIZIONE
auto tutte le marche. Autodesiclen, corso Grosseto 55.

FERRARI 308 GT4 Rally metallizzato 1975 ottime condizioni tutti optionel, Monzeglio e C. via Caboto 35 tel. 595.666.
FIAT 127 3 porte semestrali 128 75 perfette condizioni. Monzeglio e C. via Caboto 35 tel. 595.666.
FULVIA coupé TO P17 rosso unico proprietario km 20.000 garantita vende Torino Auto corso Unione Sovietica 85 tel. 652.525 aperto sabato pomeriggio.

FURGONI CAMIONCINI
pulmini comperiamo purché buone condizioni disponiamo assortimento diesel e benzina anche rialzati pagamento rateale leasing garanzia totale. Autostandard via Giulia di Barolo 3/D, tel. 831.751 836.548

LANCIA Beta Spider 1600 recente perfetta vendesi. Lancar corso Regina Margherita 270.

LEASING
l'offerta Sogea a professionisti commercianti ditte agenti di commercio per possedere un'Alfa Romeo nuova con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenze presso l'ufficio leasing Sogea, corso Siracusa 40, telefono 356.617.

LEASING
l'offerta Sogea a professionisti commercianti, ditte, agenti di commercio per possedere un'Alfa Romeo nuova con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenze presso l'ufficio Leasing Sogea corso Siracusa 40 tel. 356.617.

LEASING AUTOVETTURE
Automotor concessionaria Fiat via Rossini 26 fra corso Regina e corso San Maurizio Torino tel. 871.127 auto nuove senza cambiali con minori costi e vantaggi fiscali. Esempi: Fiat 127 anticipo L. 701.000 canone L. 65.212; Fiat 127 128 anticipo L. 754.500 canone L. 74.689; Fiat 131 anticipo L. 523.000 canone L. 98.000. Per informazioni e preventivi chiedere dell'ufficio Leasing.

L'USATO SOIMA
ti conviene. Prova Solma corso Giulio Cesare 186 tel. 205.1977 205.2005.

MONZEGLIO via Caboto 35 telefono 595.666 Bmw 633 2 mesi metallizzato 520 I grigio metallizzato 10 mesi Alfetta 2000 berlina nera aria condizionata radio 5 mesi Alfetta 1,8 76 75 Alfetta sprint blu scuro ruote lega 9 mesi.
OPEL Rekord Diesel lusso 1 anno 10.000 km accessoriata privato vende. Tel. ore pasti 361.444.
PRIVATO vende Bmw 2500 berlina blu medio vetri azzurrati come nuovo anno 73 permuta. Telefonare pasti 772.131.
RANGE Rover 1976 servo sterzo, Jeep Renegade 1977 seminuove in garanzia vendo CB Auto, corso Brescia 18. Tel. 850.805.
RENAULT concessionaria Solma, corso G. Cesare 186 grande vendita nuovo. Renault e usato tutte marche. Telefoni 205.1977. 205.2005.
RENAUTO Tel. 325.014 5946.75 vende rateizza usato perfettamente revisionato con garanzia 6 mesi.

SCOFIT AUTOVETTURE
Fiat, Lancia e Autobianchi semestrali. Nuove di tutte le marche, pronta consegna. Vasto assortimento usato. Permute, rateazioni. Corso Turati 15, tel. 599.878.

SOGEA ALFETTA
dal 18 gennaio al 18 febbraio il mese dell'Alfetta d'occasione. Alcuni esempi: Alfetta 1,8 anno 1976 risparmio di L. 2 milioni 500 mila; Alfetta 1,8 grigio metallizzato con impianto gas anno 1976 risparmio di L. 2 milioni 200 mila; Alfetta 1,8 con condizionatore d'aria anno 1974 risparmio di L. 4 milioni dal nuovo; Alfetta 1,8 con condizionatore e ruote in lega anno 1975 risparmio di L. 3 milioni 300 mila dal nuovo; Alfetta 1,6 anno 1976 ruote in lega. Vetture tutte controllate di meccanica e carrozzeria garantite dalla casa e offerte a condizioni particolarmente vantaggiose... Simpaticamente dalla Sogea, corso Siracusa 40.

SOGEA ALFETTA
dal 18 gennaio al 18 febbraio il mese dell'Alfetta d'occasione. Alcuni esempi: Alfetta 1.8 anno 1976 risparmio di L. 2.500.000; Alfetta 1.8 grigio metallizzato con impianto gas anno 1976 risparmio di L. 2.200.000; Alfetta 1.8 con condizionatore d'aria anno 1974 risparmio di L. 4.000.000 dal nuovo; Alfetta 1.8 con condizionatore e ruote in lega anno 1975 risparmio L. 3.300.000 dal nuovo; Alfetta 1.6 anno 1976 ruote in lega. Vetture tutte controllate di meccanica e carrozzeria garantite dalla casa e offerte a condizioni particolarmente vantaggiose. Simpaticamente dalla Sogea corso Siracusa 40.

CERCHIAMO SIGNORINE 15/24ENNI
da addestrare con corso teorico pratico ed inserire presso ditte richiedenti quali:
OPERATRICI
su macchine meccanografiche a nastri e a dischi. Il corso base di perforazione su schede è gratuito.
Tel. 548.981

---

fasano
10126 TORINO VIA TIZIANO 24 tel. 011 694180 694670

Complesso commerciale-industriale

Torino nord-ovest. Comodità tangenziale-autostradale. Nuova costruzione in c.a.: 8000 mq. coperti di cui 1000 per uffici, possibilità sopraelevazione 2 piani per altri 1000 mq. uffici. Caratteristiche: copertura a shed metallici, vasca accumulo acqua lt. 150.000, cabina trasformazione bassa tensione con potenza disponibile 2000 kW, dorsali blindo baricentriche al capannone, montacarichi idraulico 5 tonn., bilicopesa, aria compressa, paranco e carroponte, allarme antifurto; centrale termica a gas metano con 2 caldaie da 550.000 calorie, condizionamento per uffici. Richiesta: 1.500.000.000.

Complesso immobiliare

MADONNA DI CAMPAGNA. Terreno di mq. 3825 con 2 capannoni per complessivi 1100 mq., pavimenti in battuto di cemento, altezza mt. 4.20 e 3.45. Palazzina con 6 alloggi, 3 piani f.t. e cantinato, riscaldamento centrale. Rimanente area a cortile asfaltato (mq. 2580). Richiesta: 300.000.000 trattabili.

Complesso industriale

Con raccordo ferroviario. Torino nord-ovest: mq. 14.000 coperti su terreno cintato di 50.000, altezza filocatena mt. 7, mensole per carroponte da 5 tonn., ramblé carico-scarico. Possibilità palazzina uffici-alloggio custode su 2 piani (mq. 500 per piano). Affitta: 17.000.000 mensili. Consideriamo frazionamento.

STABILIMENTO INDUSTRIALE
Dintorni BIELLA: mq. 1200 su 2 piani, 7.000 mq. terreno (ulteriore costruibilità 3.000 mq.). Vende: 200 milioni. Eventuale cessione azienda filatura: 90.000.000.

CAPANNONE INDUSTRIALE
ROBASSOMERO. Mq. 1050 con uffici su 2 piani e seminterrato (mq. 275 per piano), cabina elettrica, terreno mq 4000. Lavori da ultimare. Richiesta: 130 milioni.

CAPANNONE INDUSTRIALE
Provinciale Leini-Volpiano. Nuova costruzione: mq. 625, altezza mt. 7, uffici servizi cabina elettrica, terreno 2.000 mq Vende: 100.000.000 trattabili.

STABILIMENTO INDUSTRIALE
Nel Vercellese (55 km. To): 2500 mq., altezza 8, tettoie 800 mq., 2 palazzine, bilico 13 mt. cabina. Terreno 23.500 mq. (8.300 asfaltati). AFFITTA: 3.000.000.

TERRENO INDUSTRIALE
Strada comunale Leini-Settimo. Mq. 13.500: licenza edilizia costruzione stabilimento 4.000 mq. e palazzina a 3 piani per mc. 1.920. Richiesta: 130.000.000.

VILLA SIGNORILE
Le Torrette di Vinovo. Elegante costruzione su 2 piani: 4 camere salone office cucina tripli servizi, garage tavernetta. Giardino 1.000 mq. Vende: 175.000.000.

VILLA SIGNORILE
In SCIOLZE: 5 camere, 2 saloni cucina 4 servizi, garage tavernetta lavanderia, ampi terrazzi e porticati. Tereno mq. 5000. Richiesta: 170.000.000. Mutuo.

MORIONDO TORINESE
VILLETTE in finizione: salone 2 camere cucina servizi lavanderia garage cantina. Terreno cintato mq. 1200. Vende: 65.000.000 compreso mutuo 25.000.000.

AZIENDA MECCANICA PRECISIONE
Unico prodotto: materiale iniezione e diesel. Pluriennale attività, clientela Italia-estero, giro affari documentabile. Ritiro commercio, cede: 220.000.000.

RISTORANTE SELF SERVICE
Capacità 250 posti, attrezzatura modernissima. Incasso annuo: oltre 500.000.000, reddito veramente interessante. Cede: 250.000.000 trattabili. Dilazioni.

RISTORANTE - BAR - ALBERGO
Grandioso locale, attrezzatura nuova tipo rustico (100 coperti), 6 camere uso albergo, alloggio 5 camere, ottimo incasso. Causa matrimonio, cede: 65.000.000.

PASTICCERIA FRESCA - RIV. PANE
Con laboratorio pasticceria. Cintura Torino, unico in complesso residenziale, attrezzatura nuova, ottima clientela, forte reddito. Cede: 25.000.000. Dilazioni.

PROFUMERIA - PELLETTERIA
Invidiabile brillante posizione commerciale, arredamento nuovo, primarie concessioni cosmesi, ottimo incasso. Facile conduzione. Cede: 15.000.000 più merce.

SALUMERIA - GASTRONOMIA
S. Rita. Ottima posizione vicinanze mercato, attrezzatura nuova, buon incasso ulteriormente incrementabile. Causa trasferimento, cede: 10.500.000 compreso merce.

SIMCA 1000
recente in garanzia L. 890.000 unico proprietario vende. Tel. 472.047.

SIMCA 1000 500 850 127 128 124 124 coupé Mini Simca 1100 R4 R5 R16 R17 Escort Capri Citroën ID19 Prinz 4 Opel Rekord Opel Kadett Kadett familiare Opel Ascona Opel Rekord Diesel via Cigna 3.

SUPERBOLLO DIESEL
superbollo diesel pagato per tutto il 1978 sulle Opel Rekord diesel anni 74-75-76 acquistate con rateazioni permute e garanzia alla Sale, corso G. Cesare 202, tel. 265.756. L'offerta è valida solo sino al 28 febbraio.

TOYOTA Diesel fuoristrada Land Cruiser Hard-Top ruote motrici riduttore. Concessionaria Lamborauto corso Einaudi 15, telefono 595.665

UN'OPPORTUNITA'
da non perdere: fino al 28 febbraio su tutte le autoccasioni prezzi e condizioni speciali: Fiat, Alfa, Ford, Peugeot, Renault, Simca, Citroën, Opel. Permute e rateazioni. Sale Opel, corso G. Cesare 202, tel. 265.756.

VENDIAMO rateando selezionate 126, A 112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.
VW furgoni, camioncini, giardinette revisionati vende con garanzia anche rateando. Pastorino corso Sebastopoli 227.
W SCIROCCO 76. Alfetta 1800 75 76, Renault 14 azzurro metallizzato 6 mesi, Alfasud giardinetta 1976, Beta coupé fine 75, Alfasud 5M 6 mesi blu scuro HPE 1,8 aria condizionata, Fiat campagnola 76 come nuova. Monzeglio e C. via Caboto 35 tel. 595.666.
124 nuovi ultima versione pronta consegna auto Graziella corso Tortona 33. Telefono 678.785.
127 come nuova '74 garanzia metallizzata lunotto termico sedili ribaltabili antifurto vetri posteriori apribili occasionissima vende Torino Auto corso Unione Sovietica 85, tel. 632.525 aperto sabato pomeriggio.

132 GLS
gennaio 1977 km 12.000 un solo proprietario, prezzo vantaggioso vende l'Autocommercio, corso Orbassano 72.

16 *Motocicli*

VUOI un Ciao gratis Pensaci adesso, grande concorso Piaggio fino al 15 febbraio concessionaria Motoni corso Unione Sovietica 169 tel. 393.628.

18 *Acquisto alloggi*

A. ABBISOGNA urgente a privato comprare da privato alloggio decoroso in Torino adatto a coniugi anziani. Telefonare 758.908.
ACQUISTIAMO case e alloggi in Collegno Grugliasco Rivoli. Tecnimmobili, corso Francia 214, Collegno, telefono 781.073.
ACQUISTO alloggio libero da privato di una o due camere e servizi anche in periferia. Telefonare 333.158.
ACQUISTO appartamenti ville case purché liberi per investimento pagamento veloce contanti. Telefonare Galotto 488.972.
ACQUISTO in Torino alloggio composto di salone 3-4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 539.385.

CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Tel. 549.254 - 535.397.
CERCO appartamento 1-2 camere tinello purché libero. Telefonare 531.927.

EUROCASE
acquista permuta i vostri immobili senza spese a vostro carico garantisce pagamento contanti rapida vendita. Tel. 547.470, 513.681, 513.725, 513.748 via San Quintino 43 Torino.

FASANO
affidate vendita alloggi ville. Oltre 15 anni di esperienza. Garanzia massimo realizzo contanti. Telefono 694.670 - 694.180.

IMMOBILIARETORO
a vostra disposizione con personale qualificato per la soluzione di ogni problema immobiliare. Telefonare 501.219 590.693.

PROBLEMA
di vendere alloggi, case, ville, rustici, terreni in città al mare, in montagna?
CASALEGNO
è la soluzione per una vendita immediata realizzando il massimo e per contanti. Corso R. Margherita 7 - 832.904.

19 *Vendita alloggi*

A. AFFARE in via Bellini 22 alloggi varie dimensioni a partire da L. 4.150.000 a L. 6.350.000. Edil-Case telefono 548.154.
A. COM. F.A.I. vende adiacenze piazza Pitagora appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno stessa casa. Dilazioni. Telefonare 548.123.
A. COM F.A.I. vende adiacenze corsi Cosenza-Siracusa appartamento libero piano rialzato 2 camere cucina bagno a sole L. 18.500.000. Dilazioni. Telefonare 548.123.
A. COM. F.A.I. vende via Nizza adiacente piazza Carducci in stabile recente costruzione attico 2 camere cucinotta bagno terrazzo. Dilazioni. Telefonare 548.123.
A. EDIL-CASE vende via R. Santa Fe 33 ang. via Tunisi (piazza Galimberti) alloggio recente costruzione due camere tinello cucinino servizi a L. 14.300.000 compreso mutuo. Eventuali dilazioni. Visite sul posto. Telefono 548.154.
A. SERIM A vende libero centrale via Giolito 2 angolo corso Vittorio appartamento ristrutturato saloncino 2 camere cucina doppi servizi ingresso 45 milioni dilazioni. Telefonare 519.801.
A. SERIM F vende libero corso Turati nuova costruzione spazioso signorile salone 3 camere cucina servizi ingresso box auto. Informazioni telefonare 519.801.

S E R I M

A. SERIM A vende precollina strada San Vincenzo signorile appartamento in palazzina salone 4 camere cucina camera servizio tripli servizi giardino privato box auto. Tel. 519.801.
A. SERIM B vende Oltrepò zona Sassi via Signorelli appartamento in palazzina costruzione '70 soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 27.200.000 box auto 5 milioni 200.000. T. 519.801.
A. SERIM C vende libero corso Peschiera 171 totalmente ristrutturato spazioso 2 camere cucina bagno ripostiglio ingresso 23.500.000 più 9 milioni mutuo S. Paolo permute. Tel. 519.801.
A. SERIM D vende Pino Torinese zona Osservatorio villa soggiorno 3 camere cucina 2 camerette mansardate tripli servizi garage giardino 120 milioni permute. T. 519.801.
A. SERIM E vende via Filadelfia 223 camera cucina bagno ingresso 7.200.000 più 4.000.000 mutuo fondiario; 2 camere cucina bagno 10 milioni 900.000 più 6.000.000 mutuo fondiario. T. 519.801.
A. SERIM vende Crocetta via Massena angolo via Magellano ascensore riscaldamento 2 camere cucina bagno 12 milioni 800 mila; 3 camere cucina bagno 16 milioni 300 mila. Telefonare 519.801.
A. SERIM vende zona piazza Massaua via Ricci 43 recente spazioso camera tinello cucinino bagno 11 milioni 700 mila. Telefonare 519.801.
A. SERIM vende libero adiacente via San Donato camera cucina bagno ingresso 13 milioni 400 mila dilazioni permute. Telefonare 519.801.
A Pino Torinese libero in palazzina 3 camere tinello servizi posto auto giardino recente 40 milioni e mutuo. SIS 519.977.
ABBIAMO stessa casa S. Paolo fine frazionamento 2 alloggi camera tinello servizi 6 milioni più mutuo. SIS 532.080 519.977.
ABITABILE subito a prezzo conveniente termo ascensore salone 2 camere studio cucina terrazzo adiacente corso Francia. Fiduciaria Spa 548.412 548.347.
ACQUISTATE con poco tra corso Svizzera e corso Tassoni camera cucina 3 milioni 800 mila; 2 camere cucina 5 milioni 800 mila stesso stabile. Facilitazioni bancarie. Fiduciaria Spa 548.412 548.347.
ADIACENTE corso Montecucco stessa casa 1 camera tinello servizi ampi liberi occupati raro prezzo. SIS 519.977 532.080
ADIACENTE corso Regina vendo via Pagnano 11 alloggi 1-2 camere tinello cucinino termo bagno mutuo San Paolo et facilitazioni. Telefonare 532.934.
AFFARONE casetta 12 vani cantinata giardino indipendente occupata zona via Chiesa Salute telefono 773.309 L. 26 milioni.
ALLOGGI in prima cintura Torino costruisce cooperativa 3-4-5 vani doppi servizi box auto 50 per cento mutuo agevolato. Telefonare 540.074.
ALLOGGIO centralissimo via Cavour 3, libero ultimo piano da rimodernare mq 320 più mansarde mq 90 vendo. Tel. 547.476.
ALLOGGIO libero subito centro S. Rita 1 camera tinello servizi 8 milioni duecentomila più mutuo. SIS 519.977 532.080.
CASCINE Vica alloggi 2-3 camere cucina servizi box consegna pronta fronte piazza adiacente corso Francia. Tel. 547.476.

APPARTAMENTO libero recente costruzione piazza Stampalia 9: soggiorno, due camere, cucina, bagno, prezzo interessante. Pagamento dilazionabile. Edil-Case tel. 548.154.
CASETTA libera indipendente Barriera Milano con 4 vani tripli servizi cantinata con terreno 320 mq dilazioni. Telefonare 773.309.
CONSULEDILE 533.322 vende Mappano in stabile recente spaziosissimi camera tinello cucinotto bagno da 9 milioni 600 mila box auto 2 milioni 800 mila mutuo e dilazioni.
CONSULEDILE 533.322 frazione via M. Cristina 117 stabile di qualità recenti 1-2 camere tinello cucinino bagno da 12 milioni 800 mila a 22 milioni 800 mila.
CONSULEDILE 533.322 vende Borgaretto in stabile recentissimo 1-2 camere tinello cucinino bagno da 12 milioni 600 mila a 16.800.000 anche liberi box auto 3.100.000.
CONSULEDILE 533.322 vende pressi via Vigliani in stabile 1967 molto spaziosi 1-2 camere tinello bagno da 9 milioni 500 mila a 21 milioni liberi ed occupati.
CONSULEDILE 533.322 offre Grugliasco via Giotto 31 in stabile recente spaziosi 2-4 camere cucina ingresso bagno da 13 milioni 700 mila a 18 milioni 500 mila box auto 2 milioni 900 mila.
CONSULEDILE 533.322 offre adiacente via Gorizia moderno camera tinello cucinino ingresso bagno 12.800.000.
CONSULEDILE 533.322 vende Carmagnola centro via Torino 88 in stabile signorile alloggi ottimamente rifiniti 1-2 camere tinello da 8.200.000 a 12 milioni 200 mila.
CONSULEDILE 533.322 vende Orbassano in palazzina con giardino libero signorile saloncino 3 camere tinello cucinotto ingresso doppi servizi.
CORSO Francia 102 vendo piano settimo alloggio camera soggiorno cucinotta bagno con facilitazioni. Telefonare 532.934.
CORSO S. Maurizio in elegante costruzione camera tinello cucinotto bagno ampio ingresso 6 milioni all'acquisto restante dilazionabile. Fiduciaria Spa 548.412 548.347.
CORSO Tortona in casa d'epoca a prezzi convenienti camera cucina 2 camere cucina, 3 camere cucina, 4 camere cucina negozio con ampie vetrine più basso fabbricato. Fiduciaria Spa 548.412 548.347.
CROCETTA via Lamarmora 41 piano rialzato vendo appartamento mq 230 anche uso ufficio. Tel. 502.415.
EDIL-CASE vende attico signorile zona Valentino via Ormea 86 in recentissimo stabile soggiorno 2 camere cameretta cucina doppi servizi box auto. Mutuo e dilazioni. Telefonare 548.154.
EUROCASE A vende Barriera Milano appartamento 2 camere cucina servizi 2 ripostigli pavimenti ceramica 6 milioni 500 mila minimo contanti resto mutuo dilazioni. Telefonare 547.470, via S. Quintino 43.
EUROCASE B vende libero Grugliasco camera tinello cucinino servizi 13.500.000 e mutuo tel. 547.470 513.725 513.748 513.681.
EUROCASE C vende libero adiacente corso San Maurizio 2 camere tinello cucinino servizi 25.000.000 meno mutuo. Tel. 547.470 513.725 513.748 513.681.
EUROCASE D vende libero corso Peruzzi 4 camere cucina servizi stabile signorile 32.000.000 meno mutuo. Tel. 547.470.
EUROCASE E vende libero a Rivalta signorile 3 camere tinello cucinino doppi servizi mutuo fondiario. Tel. 513.748.
EUROCASE F vende libero San Paolo 2 camere cucina servizio 14.800.000 meno mutuo finanziario. Tel. 513.725 513.748.
EUROCASE G vende libero Parella 2 camere tinello cucinino servizi stabile signorile 32.000.000 meno mutuo. Tel. 547.470.
EUROCASE H vende zona Mirafiori salone 2 camere cucina doppi servizi box stabile nuovo 40.000.000 mutuo. Tel. 547.470.
EUROCASE I frazione a Rivalta villaggio Aurora appartamenti in palazzina nuova liberi e occupati 2 camere cucina servizi box giardino privato mq 500 da 14 milioni 500 mila e mutuo. Telefonare 513.681.
EUROCASE A vende libero Barriera Milano 4 camere cucina doppi servizi box stabile doppia cantina stabile signorile mq 130, telefono 545.642 531.003 546.748 corso Matteotti 3.
EUROCASE B vende libero barriera Milano 2 camerecucina servizi 17 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 545.642 531.003 546.748.
EUROCASE C vende libero corso Peschiera piano rialzato camera tinello cucinino servizi 12 milioni mutuo. Telefonare 531.003.
EUROCASE D vende libero camera cucina servizi terrazzo 7 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 546.748 545.642 556.387.
EUROCASE E vende libero Nichelino 2 camere tinello cucinino servizi 17 milioni 500 mila mutuo. Telefonare 556.387 546.748 531.003 545.642.
EUROCASE F vende libero a Moncalieri 2 camere tinello cucinino servizi box auto 22 milioni 500 mila mutuo. Telefonare 545.642 531.003.
EUROCASE G vende libero a Settimo 2 camere tinello cucinino servizi 22 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Telefonare 546.748 531.003.
EUROCASE H vende libero a Poirino 2 camere cucina servizi box, salone 2 camere cucina doppi servizi box stabile nuovo da 20 milioni mutuo fondiario. Telefonare 556.387 corso Matteotti 3.
GERBIDO privato vende in nuovo condominio elegante appartamento libero soggiorno 2 letto cucina biservizi, mutuo fondiario. Telefonare 683.727.

(Continua)

AIUTIAMOLI!

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda REALTA'

SEGNALA i casi di Distrofia Muscolare alla U.I.L.D.M. (Unione Italiana per la lotta alla Distrofia Muscolare) che attua il Censimento e promuove la raccolta di Fondi per la Ricerca Scientifica, la Prevenzione, la Cura Fisioterapeutica degli Handicappati.

U.I.L.D.M.
dir. reg. piemontese
Via del Ridotto 11
10147 Torino

Telef. 296946
c.c. post. n. 2/7859
cc. San Paolo N. 1901
Ente Giuridico DPR n. 391 del 1-5-1970

REDDITO

NETTO GARANTITO
monocamere in
CASA ALBERGO
attrezzata con servizi
VENDESI
C.so Giulio Cesare 236

IL PROCESSO PER IL DELITTO DEL «NUMBER ONE»

Oggi la sentenza: rischiano l'ergastolo i due fratelli

NICOLO' SIRI

SAVONA — E' ripreso stamane, [illegible] forse si concluderà questa sera, il processo [illegible] due fra i più pericolosi [illegible] spavaldi appartenenti alla «mala savonese», i fratelli Paolo e Andrea Branca, [illegible] e [illegible] anni, «il braccio e la mente» come vengono indicati da chi ben li conosce, accusati di aver ucciso la notte del 25 ottobre 1975, Rosario Arcidiacono, 25 anni, titolare del «Number one» di Celle Ligure.

I due giovani hanno ammesso tutto: di essere andati armati nel locale, [illegible] aver sparato alcuni colpi in aria, [illegible] aver colpito con il calcio di una pistola [illegible] di un fucile [illegible] canne mozze Riccardo Barone detto «Biba», contitolare [illegible] della discoteca, ed altre persone, ma hanno negato di aver fatto fuoco sull'Arcidiacono.

«Non [illegible] l'avevamo con lui — hanno detto — *non avevamo alcun motivo per ucciderlo. Saremmo stati dei pazzi [illegible] farlo. "Biba" [illegible] un mese prima ci aveva fatto picchiare». «Quando siamo entrati al* Number one, *io e mio fratello, soli* — dice Paolo — *Barone mi ha insultato mi ha chiamato figlio [illegible] una mignotta [illegible] allora io gliele ho date».* Aggiunge Andrea: *«Ad un tratto qualcuno si è messo a sparare, forse uomini di Barone, [illegible] ha colpito l'Arcidiacono anziché me».*

Ma le smentite [illegible] questa versione sono venute subito dopo non solo da Riccardo Barone ma anche dal cameriere Domenico Forgione che ha indicato, senza tentennamenti, in Andrea Branca, colui che ha ucciso Rosario Arcidiacono. Gli altri imputati, Giuseppe Troiolo, 27 anni [illegible] Giuseppe Revisore, 23 anni, entrambi di Genova, accusati di concorso in omicidio e lesioni personali, hanno cercato di negare ma qualche volta sono caduti in contraddizione. Analogo atteggiamento hanno tenuto gli imputati [illegible] piede libero, Rosa Mangerini, 28 anni, e Loredana Saccone, 27 anni, accusate di favoreggiamento

L'udienza odierna è cominciata con l'escussione [illegible] altri testimoni che hanno deposto [illegible] fatti marginali che nulla hanno aggiunto [illegible] tolto a quanto già emerso. Subito dopo hanno parlato gli avvocati [illegible] parte civile, Pasquali [illegible] Calabria, i quali hanno detto: *«I genitori [illegible] povero giovane ucciso dai Branca non sono qui per chiedere soldi, ma per [illegible] giustizia».*

Per la tarda mattinata è prevista la requisitoria del procuratore generale dr. Camillo Boccia. La pena che chiederà almeno per i due maggiori imputati non sarà certamente al di sotto dei [illegible] anni di reclusione. Non è escluso che chieda l'ergastolo.

In questo processo, dentro [illegible] fuori l'aula, si [illegible] parlato molto di bande rivali, [illegible] un gruppo di «marsigliesi» implicati nel racket dei locali notturni e della prostituzione, ma non ne [illegible] venuto fuori nulla di preciso. I Branca che da questi marsigliesi avrebbero ricevuto, si dice, più di [illegible] dura lezione, ne negano l'esistenza: *«Macché marsigliesi* — hanno detto — *è tutta una montatura dei giornali».* Ma l'impressione generale è che in riviera vi sia troppa gente che gira armata e che è disposta [illegible] tutto pur [illegible] mantenere il controllo del redditizio mercato.

Ancora mistero sulla morte del bambino

Ancora [illegible] sulla morte del piccolo Alessandro Brusorio, di 3 anni, abitante a Dormelletto. Nulla [illegible] trapelato sull'esito dell'autopsia eseguita dal prof. Rossi [illegible] di medicina legale di Novara. Si parla di emorragia cerebrale e anche [illegible] gastroenterite fulminante perché [illegible] conati di vomito [illegible] preceduto lo stato comatoso di Alessandro, morto fra le braccia della giovane [illegible] Anna. [illegible] svolgono i funerali [illegible] Borgonaro, [illegible] nonni paterni. Stamane [illegible] corone [illegible] mazzi di [illegible] sono stati portati [illegible] camera mortuaria; uno di garofani rossi [illegible] stato inviato dall'insegnante e [illegible] compagni dell'asilo infantile di Dormelletto.

UOMINI E COSE

Trino: a 82 anni pensa come iniziare bene la vecchiaia

ALESSANDRA COMAZZI

TRINO — *C'è una persona, in paese, che [illegible] può dire abbia segnato le tappe del progresso di questo secolo: Domenico Tavano, ora ottantaduenne, è stato pioniere in tutto. Nessuno, a Trino, aveva l'apparecchio radio, [illegible] lui l'aveva; nessuno, a Trino, osava servirsi del metano, e lui osava; nessuno guidava l'automobile, stampava fotografie, richiedeva brevetti per volare, e lui guidava, fotografava, volava. Era diventato un personaggio nella cittadina, tanto più che questa sua fama di eccentrico, di «sperimentatore» era accompagnata da un'altrettanto solida fama di avaro, di tirchio, dovuta forse alla sua risaputa tendenza [illegible] «risparmiare nel poco, per non dover poi subire restrizioni nel molto».*

Domenico Tavano aveva anche [illegible] professione: era pasticcere e smerciava i prodotti sotto la sigla Ta.Do.Tri (Tavano Domenico - Trino), sigla che gli [illegible] poi rimasta appiccicata. Possedeva un'azienda la cui attività principale consisteva nel confezionare marmellate e merendine: tutti i macchinari erano inventati da lui, che li aggiornava di continuo [illegible] seconda delle diverse esigenze [illegible] del mercato.

Ora che ha ottantadue anni, che non lavora più, che lo hanno lasciato tutte le vecchie passioni (compresa quella della fotografia, cosa che lo rattrista moltissimo: aveva sempre pensato che l'avrebbe coltivata per tutta la vita), Domenico Tavano vuol continuare [illegible] dare di sé un'immagine inconsueta. Vuole dimostrare che la sua è una «ipotesi di vecchiaia» diversa dal solito, non si riconosce nei suoi coetanei.

Ha paura di morire, lo ammette, ma non per questo [illegible] abbatte (a differenza, dice, di tanti amici che [illegible] soltanto lagnarsi, anche quando non ne avrebbero motivo). Da tutta la sua persona, anzi, traspare ancora [illegible] vitalità invidiabile. Conversare con lui è piacevolissimo, questo vecchio pioniere è ancora [illegible] fonte inesauribile di vivacità e freschezza. «Lei mi vede così e si stupisce — *dice* — ma non si [illegible] niente per niente; questo mio stato lo pago con ore, non esagero, [illegible] ginnastica [illegible] giorno, con [illegible] dieta ferrea che non mi concede "scappatelle". No, il mio passato [illegible] mi porta malinconia, proprio perché è passato. E' avanti che guardo [illegible] [illegible] sulla mia vecchiaia "diversa" che devo puntare, ormai, tutte le mie carte».

Per iniziativa della Regione

Vini del Monferrato accolti a Vignale in [illegible] grande enoteca

EMMA CAMAGNA

Alessandria — *L'Enoteca regionale di Vignale Monferrato sta diventando una realtà. Lo storico Palazzo Callori, acquistato nell'ottobre del 1976 dalla Regione Piemonte [illegible] lo scopo di accogliere questa interessante quanto utile iniziativa, è già stato sottoposto a molti lavori di ristrutturazione ed [illegible] sono stati appaltati i lavori per l'ammodernamento delle cantine. Sono in [illegible] di appalto quelli per altre opere interne ed esterne necessarie al pieno funzionamento del palazzo. «Ritengo* — ha dichiarato il sindaco [illegible] Vignale, prof. Vittorio Spada — che all'inizio dell'estate l'Enoteca regionale possa diventare funzionante».

L'edificio è stato dato in gestione dalla Regione Piemonte ad un consorzio costituitosi fra i tredici Comuni del Monferrato storico, che avranno così la possibilità [illegible] esporre i loro vini pregiati. Si spera che l'iniziativa rilanci l'economia dell'intera zona. La costituzione del Consorzio [illegible] ormai formalmente fatta (il CO.RE.CO., l'ente amministrativo di controllo, ha approvato [illegible] relative delibere); dovrebbe [illegible] pertanto formato [illegible] più presto [illegible] Comitato ristretto per la gestione dell'Enoteca.

I vini della provincia alessandrina, [illegible] non solo quelli [illegible] questi tredici Comuni, sono noti e pregiati; di essi quattordici [illegible] [illegible] denominazione [illegible] origine controllata. Però tutti meritano un riconoscimento ed un apprezzamento maggiori di quanto non venga loro oggi tributato. La campagna vitivinicola 1977 è stata negativa e i vini non sono certo dei migliori, anzi. [illegible] in genere i nostri vini hanno buona fama [illegible] se ne producono ogni anno oltre un milione [illegible] ettolitri.

Nel Cuneese la più grande discarica del Piemonte

Consorzio fra 7 Comuni per smaltire i rifiuti

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO - Venticinque Comuni dell'area cuneese, tra cui il capoluogo, hanno costituito un consorzio per lo smaltimento di 25 mila tonnellate di rifiuti solidi che si calcola si accumulino ogni anno nelle città e nei paesi che hanno deciso di affrontare lo scottante problema unendo gli sforzi per [illegible] efficace soluzione.

[illegible] corso della pratica [illegible] già molto avanzato: entro due settimane una ditta specializzata [illegible] Torino dovrà presentare gli atti preliminari del progetto esecutivo della colossale discarica pubblica che gli amministratori hanno individuato nel Comune di Borgo San Dalmazzo, sulla destra del fiume Stura, ai confini col Comune di Cuneo; avrà una superficie di 105 mila mq. I lavori dovrebbero cominciare prima di giugno e concludersi pochi mesi dopo con una spesa di 534 milioni già coperta [illegible] 90 per cento dal contributo della Regione Piemonte: alla parte restante del finanziamento si provvederà [illegible] un mutuo che l'assemblea consortile, presieduta dall'as[illegible] di Cuneo Saglietto, [illegible] già autorizzato [illegible] contrarre.

Nell'area che gravita attorno alla futura discarica pubblica vivono più di 127 mila persone: numericamente il consorzio fra Comuni, che ha la sua sede [illegible] Cuneo, è il più vasto per i paesi e le città aderenti, per popolazione e per territorio fra analoghi consorzi già costituiti in Piemonte.

La Regione, constatata la buona volontà degli enti locali, ognuno dei quali finora smaltiva i rifiuti per proprio conto con pericolose conseguenze per la salute pubblica e grave danno per l'inquinamento, sembra abbia in programma di realizzare nell'immensa discarica di Borgo San Dalmazzo un impianto pilota di smaltimento e recupero dei rifiuti sfruttandone parte [illegible] tecniche già collaudate con successo nei Paesi più progrediti d'Europa. Ma di questo progetto «pilota» [illegible] ne parlerà più in là: per ora è necessario che la discarica pubblica cominci [illegible] funzionare al più presto; collaudata l'esperienza si potrà proseguire negli ulteriori adempimenti.

IN BREVE

Carnevale in provincia

ALESSANDRIA — (e. c.) [illegible] bambini, oggi pomeriggio, [illegible] Palasport di Alessandria, organizzato dal [illegible] Sarà eletta la «mascherina d'argento», ci saranno giochi a premi, l'esibizione dell'imitatore Enzo Calabrese, [illegible] fantasista Leonardo e [illegible] un [illegible] di giovani.

[illegible] (Tortonese) — La Pro [illegible] organizza per il Carnevale [illegible] tradizionale «polenta in piazza», con salamini, trippa [illegible] stufato, mentre [illegible] Grondona, [illegible] Pro Loco indice per oggi un [illegible] mascherato per bambini, giochi all'aperto e [illegible] trofeo «Mascherina d'oro» [illegible] giovani cantanti. Carnevale [illegible] bimbi anche [illegible] Strevi, con sfilata di carri allegorici [illegible] rottura della pentolaccia.

BARBANIA — Sabato carnevale [illegible] bambini. Domenica, [illegible] 14, sfilata di carri allegorici con la partecipazione del gruppo folcloristico Rododendro. Premiazione [illegible] concerto della banda locale.

NOVI LIGURE — Per la [illegible] del carnevale sono in programma oggi sfilate [illegible] carri allegorici, concorsi mascherati, manifestazioni folcloristiche [illegible] gastronomiche a Pozzolo Formigaro, Caldirola, Grondona, Vignole Borbera, Serravalle [illegible]

[illegible] L. - Finanziamento dalla Regione

La Regione Piemonte [illegible] disposto [illegible] finanziamento di [illegible] milioni a favore [illegible] Comune di Novi Ligure, per la costruzione [illegible] palestra della scuola media Boccardo, di via Casteldrago[illegible].

Crescentino - Prima «Fiera del campo»

(a.r.) L'Associazione nazionale giovani agricoltori vercellesi, aderente [illegible] Confagricoltura, ha indetto per metà febbraio, presso la frazione San Genuario di Crescentino, la prima edizione [illegible] «Fiera del campo», che [illegible] svolgerà nell'ambito della tenuta Garbidi. La manifestazione avrà lo scopo di [illegible] conoscere le nuove tecniche impiegate nella lavorazione [illegible] terreno e nella conduzione in risaia. Gli organizzatori allestiranno [illegible] esposizione [illegible] macchinari [illegible] attrezzature agricole, mentre [illegible] sezione femminile dell'Anga allestirà una mostra dell'antiquariato agricolo [illegible] domestico.

[illegible] di Arona

Riceve un assegno di tre lire [illegible] può riscuoterlo

[illegible] — (g.r.) Incre[illegible] vero: il [illegible] Negri, titolare [illegible] farmacia della centrali[illegible] via Matteotti [illegible] ri[illegible] per un rimborso [illegible] della Sip un [illegible] bancario circolare di [illegible] lire. Non [illegible] la prima [illegible] dott. Negri [illegible] fatti rimborsi di questa [illegible] Il [illegible] scorso aveva rice[illegible] dalla [illegible] mutua Endep ben [illegible] lire per un conguaglio [illegible] decine [illegible] milioni. E' da rile[illegible] le [illegible] nell'inviare le tre lire e le 36 [illegible] lire per [illegible] di [illegible]mento

Ma le [illegible] sono [illegible] qui, uno dei sette figli del dott. Negri recatosi in banca non ha potuto riscuotere l'assegno di tre [illegible] perché i cassieri delle [illegible] Risparmio delle Provincie [illegible] della Banca Popolare di Novara, della Banca di Intra e del Banco di San Paolo, non sono [illegible] le [illegible] monetine.

Cinema Piemonte e Liguria

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Il... Belpaese.
AMBRA: Pic nic ad Hanging Rock.
CORSO: Le avventure di Bianca e Bernie.
CRISTALLO: Fate la rivoluzione [illegible] noi.
GALLERIA: Salon Kitty.
[illegible] Sandokan alla riscossa.

ACQUI TERME
ARISTON: La liceale - Varietà.
CRISTALLO: Conoscenza carnale.
GARIBALDI: Dogs.

CASALE MONFERRATO
[illegible] Cinque matti alla corrida.
NUOVO: Nove ospiti per un delitto.
POLITEAMA: L'inquilina del piano di sopra.
VITTORIA: Le avventure di Barbapapà.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Kakkientruppen.
IRIS: La notte dell'alta marea.
ITALIA: Concerto «Amici della musica».
MODERNO: La battaglia delle aquile.

OVADA
LUX: I giardini di Marvin.
MODERNO: E' [illegible] una stella.
[illegible] Le avventure di Barbapapà.

CUNEO

CORSO: Stato interessante.
[illegible] Valentino.
ITALIA: Incontro d'amore.
LANTERI: riposo.
NAZIONALE: Notti porno nel mondo.

ALBA
CORINO: Ecco [illegible] per esempio.
EDEN: Il figlio del gangster.

BRA
IMPERO: Vai col liscio.
POLITEAMA: Notti porno.
VITTORIA: Il marsigliese.

MONDOVI'
CORSO: Guerre stellari.
ITALIA: Marlowe, il poliziotto.

SALUZZO
CIVICO: Emanuelle perché violenza [illegible] donne.
ITALIA: Sinbad l'occhio della tigre.
SPLENDOR: El Macho.

SAVIGLIANO
RITZ: Non rubare a meno che [illegible] sia assolutamente necessario.

ASTI

LUX: In nome di papa re.
POLITEAMA: La grande avventura.
SALONE: In nome del popolo italiano.
SPLENDOR: L'Italia [illegible] pigiama.
TEATRO: Recital di Lucio Dalla.
VITTORIA: L'orca [illegible].

NIZZA MONFERRATO
[illegible] Diamante Lobo.
LUX: riposo.
[illegible] [illegible] noi [illegible] inglesine.
VERDI: Cina violenza e furore.

NOVARA

[illegible] La coccolona.
COCCIA: In una [illegible] di pioggia.
[illegible] Notti peccaminose di [illegible] minorenne.
EXCELSIOR: La ghigliottina volante.
FARAGGIANA: Telefon.
VITTORIA: Il bel Paese.
S. CUORE: Marco Polo junior.

AOSTA

GIACOSA: Per amore di Beniamino.
CORSO: Che botte ragazzi.
SPLENDOR: Congo.
ITALIA: L'animale.
LUX: Il colosso di Rodi.

VERRES
IDEAL: Non rubare, a meno che...

VERCELLI

[illegible] La ragazza a due posti.
CIVICO: Emmanuelle bianca e nera.
ITALIA: La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte...
PRINCIPE: La grande fuga.
VERDI: Telefon.
VIOTTI: La battaglia delle aquile.

BIELLA
APOLLO: E la notte si tinse di sangue.
IMPERO: Giudice d'assalto.
MAZZINI: Il g[illegible]
ODEON: Il Belpaese.

SAVONA

DIANA: Squadra antitruffa.
ELDORADO: L'inquilina del piano di sopra.
ARS: La polizia incrimina la legge assolve.
ASTOR: In una notte piena di pioggia.
OLIMPIA: Giudice d'assalto.
JOLLY: Isole nella corrente.
LUX: L'isola misteriosa e il capitano Nemo.
SALESIANI: Atollo K.
FILMSTUDIO: Dieci incredibili giorni.

ALASSIO
COLOMBO: Agente 007 Casino Royale.
RITZ: Le ragazze pon pon.

ALBENGA
ASTOR: L'appuntamento.
[illegible]: Frankenstein jr.
CRISTALLO: Le arti marziali [illegible] Bruce Lee.

IMPERIA

CAVOUR: Il ginecologo della mutua.
CENTRALE: Shampoo.
AMBRA: La pietra che scotta.
DANTE: Kakkientruppen.

BORDIGHERA
ZENI: La battaglia d'Inghilterra.
OLIMPIA: Quel movimento che mi piace tanto.

DIANO MARINA
DIANESE: Codice 3 emergenza assoluta.

[illegible]
ARISTON TEATRO: L'animale.
CENTRALE: L'ultima odissea.
SANREMESE: Confessioni proibite di una monaca adolescente.
ORFEO: Viva d'Artagnan.
SUPERCINEMA: Emanuelle e gli ultimi cannibali.
LUX: Solaris.
ASTRA: In una notte piena di pioggia.
MIGNON: L'occhio privato.
RITZ: Giudice d'assalto.

VENTIMIGLIA
IMPERO: Porci con le ali.

I NOSTRI GIORNI

La canzone italiana ritorna grande

VESTITA all'americana

FRANCO MONDINI

L'incrinatura si produsse con l'arrivo dei Beatles. Il rock americano fece il resto e la [illegible]zonetta all'italiana s'inabissò al largo [illegible] Sanremo investita da un uragano di chitarroni elettrici. Mentre il vento degli editori tentava di far suonare invano i mille violini di Modugno, Gigliola Cinquetti fu (quasi) subito donna [illegible] i fans di Claudio Villa intonarono l'ultimo «requiem». 1968: i giovani in rivolta avevano fatto una vittima, la melodia dei padri [illegible] dei nonni.

Sopravvissuta a Gershwin [illegible] Cole Porter, la [illegible] italiana

Umberto Tozzi

soccombe all'urto delle multinazionali e diventa [illegible]. Johnny Dorelli tenta [illegible] carriera cinematografica, Milva trova in Strehler la forza di cambiare carriera.

Pazza come il vento, mobile [illegible] una dama verdiana, la moda cambia [illegible] oggi, dando un'occhiata [illegible] «hit parades» europee, ci accorgiamo che qualcosa di nuovo sta accadendo. Mentre in Italia [illegible] gli stranieri a fare il bello e il cattivo tempo, in Germania Francia [illegible] Svizzera la canzone italiana e i suoi protagonisti stanno gradatamente, [illegible] [illegible] perseveranza, ritornando ai fasti [illegible] un tempo. Umberto Tozzi, Raffaella Carrà e il vecchio Celentano [illegible] [illegible] che ricorrono nelle classifiche di quei Paesi.

Ritorniamo così a primeggiare [illegible] gli [illegible] di musica: le tabelle della Siae dimostrano che siamo in pareggio con l'estero per quanto riguarda i diritti di esecuzione, [illegible] [illegible] nostra maggiore società discografica, la Rca, dichiara che il 70 per cento del suo fatturato [illegible] costituito da musica e interpreti italiani.

Un esperto del settore, Gianfranco Finamore — manager della «*Ri Fi*» di Milano — non ha dubbi, la canzone italiana [illegible] di nuovo internazionale: *«Volendo fare un discorso semplicistico sulle mode* — dichiara — *dovrei dire che, dopo i vari exploits delle musiche inglesi, tedesche, [illegible]desi e così via, [illegible] dovrebbe toccare di nuovo alla [illegible] italiana, [illegible] non altro per un ricorso storico. In realtà credo fermamente nelle nostre capacità creative».*

Raffaella Carrà, cantante e soubrette: anche all'estero fa furore

Alex Rotelli della «*Voce del Padrone*» [illegible] la situazione con freddezza: *«Mi sembra [illegible] notare [illegible] certo risveglio nei confronti della nostra produzione, anche [illegible] ciò a mio avviso avviene più per demerito altrui che per merito nostro».*

E all'estero che cosa dicono gli esperti del settore? Intervistato a Parigi da «*Musica e dischi*», Louis Hazan — presidente della «Phonogram» — fa il punto della situazione in termini per noi ottimistici: *«La canzone italiana ha sempre trovato un'eco favorevole nel pubblico francese. In passato [illegible] canzoni dei Festivals di Sanremo hanno avuto da noi enorme successo. C'è poi una specie di movimento, come quello del pendolo, per cui ora si assiste [illegible] un nuovo [illegible] della canzone italiana. "Tornerò" cantata dai Santo California ha segnato in Francia questo fatto nuovo. Ci [illegible] poi tanti nostri cantanti che interpretano canzoni italiane».*

Più cauto è Mario Cantini — general manager della «Rca» italiana: *«Le prospettive immediate non mi sembrano rosee. Non credo che si possa parlare di un tipo di musica italiana destinata al successo internazionale».* Per Cantini — ex pianista jazz — i nostri autori continueranno a produrre [illegible] canzoni ma non riusciranno, almeno per ora, [illegible] inventare uno stile capace di imporsi come «genere» internazionale: *«L'Italia [illegible] considerata il paese musicale per eccellenza molti anni fa quando la melodia e il bel canto erano seguiti e apprezzati in tutto il mondo».*

Mettendo insieme l'ottimi[illegible] dei produttori e l'analisi di un esperto come Cantini otteniamo il quadro [illegible] una situazione che [illegible] musicalmente è statica (canzoni «italiane», ma costruite sui modelli d'Oltreoceano) offre i dati confortanti di una produzione che, superati gli anni difficili, [illegible] economicamente attiva. Crisi creativa, semmai, determinata dal fatto che il pubblico oggi non «ascolta» più [illegible] canzoni, ma vuole «ballarle». *«Una volta* — dice Giusta Spotti delle edizioni "Ariston" — *l'Italia era considerata il paese della musica perché vendeva belle melodie anche quando erano solamente scritte sulla carta. Oggi cerca di vendere dischi».*

Le opinioni [illegible] scontrano, Interessi differenti conducono gli

Adriano Celentano

intervistati [illegible] conclusioni spesso divergenti. Dall'entusiasmo si va al cauto ottimismo passando attraverso la nostalgia per un passato glorioso, quando Gigliola Cinquetti era l'idolo delle *teen-agers* parigine e Modugno vendeva 20 milioni di copie del [illegible] «*Volare*». Altri tempi, co[illegible] [illegible] sintetizza Wilfried Jung della «Emi»: *«Da "O sole mio" [illegible] tempi di Battisti, gli autori italiani hanno dato alla musica internazionale alcune delle più belle melodie mai sentite».* Dopo questa premessa d'obbligo Jung guarda anche al presente [illegible] constata: *«Un certo numero di artisti (italiani) ha incominciato [illegible] far sentire la sua presenza sulle scene internazionali [illegible] due hanno particolare successo, Celentano e la Carrà. La strada che suggerisco agli autori italiani [illegible] quella che fa passare la loro inventiva melodica attraverso il sound degli [illegible]cani e degli inglesi».* Un livellamento che [illegible] già in atto. La canzone italiana cambia abito per uscire di casa.

GLI APOSTOLI

DI FRANCO [illegible] E PIERO SORIA

purtroppo, il mondo miniaturizzato degli adulti

A CURINA

I GIOCHI CHE GUASTANO I BIMBI

di piccoli elettrodomestici
zionanti, dal miniforno alla
igorifero baby all'aspira-
al completino per frullare
assettiera mignon. Set mi-
i dai quattro agli otto anni,
per svolgere più diverse
compagnati schede e di-
ancora leggere, per
riparare oggetti in legno,
prodotti che secondo una
avuto più successo al XVI
e si è tenuto a Milano dal 26

e riproducono fedelmente,
dimensione lillipuziana; il
preparano le bambine al
adrone casa, di massaie
gli ultimi ritrovati della
che insegnano ai maschi
più sicuri. E' il trionfo del
ere di banca, dell'artigiano
sta. Sembra quasi che in un
isoccupazione galoppante
trasferire sui bambini i so-
sicuro, carriera pro-
sse.

questo Salone del gio-
locchi di Pinocchio», quel
i bastava una striscia di
per diventare un medico in
africano o un colapasta per
avventure d'un cercatore
gli studiosi di psicologia
ttoli che invaderanno ben
Italia? Sono utili allo svi-
del bambino? Serviranno
re la vita? ad entrare più
egli adulti?
avallina, docente di psico-
rsità di Sassari: «Mentre in
rendimento gioco era
interamente alle scoperte
e fornire ai bambini delle
indirizzabili, spesso, verso
andardizzata. Il gioco deve
nto liberazione, di fan-
esempio se un bambino
egno deve necessaria-
getto. Spesso gioca per ve-
fisiche, le caratteristiche
i delle proprie azioni. Im-
, obbligandolo a seguire del
gnifica privarlo impor-
cenza».
utore di importanti saggi
di puericultura all'Uni-
rime in termini più crudi.
ambino dai cosiddetti gio-
a Bernardi —. Sono i più
negativi tutti, esprimono la protervia dell'adulto che crede di sapere in che modo il bambino deve costruire stesso, mentre in realtà solo come fare perché diventi simile lui».

«L'adulto — *precisa Bernardi* — sa oggi inventare giochi adatti bambini perché il gioco è una continua ricerca del piacere e ciò contrasta con l'etica e la cultura della nostra società, dominata dall'efficienza, dall'industrializzazione, dalla produttività».

Giocare oggi diventato quindi difficile, faticoso, poco divertente. questa realtà preoccupante perché gioco, evidenzia lo psicologo Antonio Miotto, *«un aspetto essenziale dell'evoluzione psichica infantile contribuisce in misura insospettata alla maturazione dell'io, alla socializzazione, allo sviluppo dell'attività effettiva mentale e alla comprensione della realtà».*

I bambini quindi «devono» giocare, ma con che cosa non si sa. Da parte, infatti, abbiamo visto, la grande industria propone il giocattolo di massa, prodotto che è diventato un bene di consumo, una merce che come tale segue prima le leggi del mercato e poi le esigenze educative e formative del ragazzo. Dall'altra, ecco i giochi alternativi, che dovrebbero permettere ampia libertà alla fantasia del bambino, stimolarlo senza condizionarlo, ma che spesso sono noiose invenzioni cervellotiche, ideate designers *grido.*

Con cosa quindi far giocare i nostri figli? «I giochi validi — *afferma Bernardi* — sono di due tipi. Prima di tutto quelli che inventa il bambino la materia, come ad esempio la terra, l'acqua ed il fuoco, perché no? Proprio maneggiandolo il bambino imparerà prudenza, imparerà non scottarsi, a non provocare incendi. poi oggetti d'uso di ogni genere, un martello, un tavolo rovesciato e così via. In secondo luogo, sono positivi i giocattoli che, pur essendo stati costruiti tali, consentono le più ampie possibilità d'uso. La palla, la bambola e il pupazzo, il cerchio, carrettino. Sono giochi questi che possono essere impiegati nel modo più vario. Con una palla ad esempio si può fare di tutto».

Per Cavallina ciò che è importante nel giocò non la situazione, ma l'atteggiamento chi lo affronta. «Il momento ideale del gioco quando riesce a una situazione di affettività, partecipazione, di collaborazione tra bambino e l'adulto». *E questa è forse la cosa più difficile, in un'epoca come nostra in cui i genitori hanno sempre fretta, sono poco disponibili al dialogo, pronti delegare l'educazione dei figli alla televisione, alla scuola, ai mass-media.*

Quanti tra i bambini oggi potranno ad esempio ricordare momenti di gioco, di scoperta, partecipazione vissuti i propri genitori? Pochi, riteniamo. E' quindi necessario, anzi indispensabile, avvicinarsi nuovamente con spontaneità e amore al mondo dei nostri figli.

OLOGIA *di* **Laura Bergagna**

pie paranormali eicento ad oggi

Franz
o au-
iliantI
ismo.
noria

come
psico-

mo di
ne at-
fu il
rne e

ti in-
Teo-
heim
ordi-
men-
amita

per curare alcune malattie. Affermava che il magnetismo è un fluido diffuso nell'universo che collega tra loro tutte le cose: per mezzo del magnetismo che ha in sé, l'uomo riceve le influenze degli astri.

Un altro medico, il belga Van Helmont, proseguendo, tra il Sei e il Settecento, gli studi di Paracelso, distinse il *magnetismo animale*, una energia cieca che ha sede nel corpo, di cui possono valersi le forze demoniache, e un *magnetismo spirituale*, energia intelligente che proviene dalla mente, per mezzo della quale l'uomo che ha volontà bene e distacco dalle passioni può influire positivamente sugli eri viventi anche ottenere la guarigione dei malati. Così, Helmont fu il primo a dare una spiegazione scientifica alla terapeutica paranormale.

Ma Mesmer ritenne in buona fede di avere scoperto il *magnetismo animale*, una *«esalazione di materia nervosa corporea»*, che può essere trasferita dal magnetizzatore nel corpo del paziente. Egli vedeva la struttura del macrocosmo quella del microcosmo (cioè l'uomo) regolate, organizzate, da un'armonia ritmica simile a quella dell'alta bassa marea. Quando questo ritmo s'interrompe, sopraggiunge malattia, può essere curata ristabilendo la circolazione del *flusso magnetico*.

Senza sospettarlo, Mesmer intuì lo stesso principio cosmologico sul quale si fonda l'agopuntura cinese. Ottenne guarigioni miracolose, fino ridare la vista una fanciulla cieca dall'età di quattro anni, cosa che fece traboccare l'invidia dei colleghi, i quali gli scatenarono un'ignobile campagna diffamatoria.

Costretto a lasciare Vienna, si trasferì a Parigi, dove ad altri strepitosi successi seguì la più cocente delle sconfitte: il parere negativo dato alle sue cure dall'Accademia di Medicina fran-

Con questa sentenza scienza accademica seppellì insieme Mesmer il magnetismo: e ciò, malgrado l'obiettiva realtà delle spettacolose guarigioni ottenute dal geniale medico austriaco. Furono le prime avvisaglie della lunga guerra condotta dagli accademici «positivisti» contro tutto ciò che non spiegare.

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Che femminismo?

E' difficile fare nel campo femminista delle schematizzazioni, ma il sociologo non ha altra strada che illustrare qualche tip più diffuso. *Il primo*, non è un passaggio al femminismo, anche se risente dell'influenza del femminismo e della «liberazione sessuale». Lo si trova nelle marginali del Paese, nelle città del Sud o della provincia. Riguarda donne sposate e figli che vissute all'ombra del e che avevano accettato completamente il loro ruolo moglie di madre tradizionale. Mogli di marito «esemplare», che la sua famiglia, la casa, che «fa nulla».

Fra queste donne serpeggia l'insoddisfazione e la rivolta. Anche prima intendiamoci bene, c'era insoddisfazione, però una insoddisfazione che alimentava tutta una vita dell'immaginario: il sogno belle, ricche e soprattutto amate, il sogno rottura radicale. Solo che questa rottura era immaginata con «lui», con l'uomo trasfigurato, che la portava con sé, quale compagna amata

IL GIORNO

Il limone spremuto

Dov'è Giuseppe Arcaini, l'ex direttore dell'Italcasse? In Guatemala, in una villa presso Milano, oppure a Roma? La cronaca dei grandi scandali italiani negli ultimi anni sembra seguire binari obbligati: potenti, «grands commis» dello Stato, «elemosinieri» politici, autorevoli banchieri inseguiti da mandati di cattura riescono sempre a sottrarsi con largo margine all'arresto, riparano al sicuro dentro o fuori d'Italia, e lanciano subito la minaccia obbligatoria: «Sto preparando un memoriale. Se volete fare di me il capro espiatorio, attenti! Vuoterò il sacco, farò tremare gente molto in alto!».

Questa abitudine, ormai consacrata e accettata, che è un vero e proprio ricatto indirizzato all'«establishment» politico ed del Paese, dovrebbe costringerci a meditare. Essa implica l'ammissione che in effetti, i Grandi Innominati cui l'avvertimento si rivolge, siano ricattabili. Anche Arcaini lamenta di essere stato «spremuto come un limone», sostiene che gli è stato impedito di presentarsi ai giudici dicendo quello che sapeva, e minaccia, se parlerà, di compromettere molta gente.

PROMOZIONE - Il campionato procede a singhiozzo

Crescentino ambizioso con l'aiuto del «mago»

ALBERTO GAINO

[illegible] — Un po' di ottimismo. Il campionato di Promozione è a metà strada, e, nel suo girone, il Trecate non [illegible] più rivali. Lo suggerisce la classifica, lo pensano [illegible] lo dicono in molti tra i [illegible] avversari. [illegible] questo avviso non [illegible] a Crescentino. «Il Trecate non è irraggiungibile [illegible] d'accordo, [illegible] un bel vantaggio su [illegible] e non sarà facile per nessuno rosicchiarglielo, nemmeno per noi. Ma restano molti incontri da disputare e, [illegible] girone di ritorno, la squadra di Moscatelli dovrà pur sempre [illegible] a Crescentino».

Così si esprimeva, poco prima che iniziasse l'incontro tra la sua squadra e il Gattinara, Angelo Barcotti, factotum, o meglio — come lui preferisce definirsi — general manager della compagine locale. Attorno a Barcotti un po' tutti annuivano. Il Crescentino è alla sua quarta stagione in Promozione. In passato ha sempre dovuto faticare per salvarsi, quest'anno invece rincorre addirittura «ambizioni» di primato. Il «mago» [illegible] situazione si chiama Giovanni Donna, un signore dai modi affabili, che da [illegible] anno siede sulla panchina granata.

Donna ha idee molto chiare: puntare sui giovani e sveltire il gioco, snellendo la [illegible] per renderla il più possibile efficace. Il presidente Farina e i suoi collaboratori guardano lontano: hanno voluto che Donna si occupasse anche di tutto il settore giovanile (una settantina di ragazzi, tra «pulcini» e «allievi»), e gli hanno messo a disposizione una rosa di giocatori per la Promozione rinnovata in [illegible] al criterio del «largo ai giovani».

L'autarchia pare d'obbligo: «*Le spese ci ammazzano. A tenere in vita la società, lo scriva pure, siamo non più di una ventina di dirigenti* — confida Giuseppe Giniippro — . *Manca il pubblico: gli sportivi di Crescentino preferiscono [illegible] la domenica correre in città a seguire la Juve, il Milan...*».

La ragione: Crescentino è un paese frazionato e non sembra siano in [illegible] a seguire il richiamo del campanile. Anche per incoraggiare una maggior affluenza di spettatori, si è deciso per il futuro di puntare sempre più sulle promesse locali, e già quest'anno più di metà della formazione-tipo è composta da giocatori di Crescentino, mentre gli altri provengono tutt'al più da Vercelli e dintorni.

In attesa del pubblico, con pochi tifosi, il club dei «fedalissimi granata», si arrangia come può per regalare un po' di calore ai suoi beniamini: sono cinque, sei ragazzi — l'età media non supera i 14 anni — che martellano il silenzio generale con trombe e tamburi. Domenica ce l'hanno [illegible] tutta e con loro, sul campo, anche i giocatori: il Gattinara, fanalino di coda del torneo, si è subito asserragliato nella sua area e vani per quasi un'ora di gioco sono stati i tentativi di violare la sua rete. Costretto infatti a manovrare in spazi stretti, il Crescentino non ha saputo far di meglio che gettarsi all'arrembaggio, un po' sconteriatamente. Ha reclamato tre rigori, un paio a ragione e uno a torto, ha sciupato altrettante palle-gol con Rosas e Peruzzo; prodigandosi con affanno sino al gol [illegible] vantaggio, realizzato con un [illegible] diagonale dal centravanti Ragliani. Sbloccato il risultato, la squadra è apparsa trasformata: idee più chiare, scambi in velocità, azioni più ficcanti.

Un bel finale, quello del Crescentino, suggellato [illegible] discesa in slalom del terzino Peruzzo, che ha fissato il risultato sul 2-0. Del Gattinara poco da dire: la compagine di Zeno è davvero alle prese con mille problemi.

[illegible] - GATTINARA 2-0 — Crescentino: Demichelis; Fantin, Peruzzo; Favaglioni, Ravarino, Chiò; Petrucci, Bona (dal 46' Caillera), Ragliani, Rosas, Pozzati. **Gattinara:** Zanetta; Cametti, Caraceto; Pela, Mangiaracina, Patriarca; Lorenzini (dal 59' Zanazzo), Aizona, Caviglia, Andreotti, Scalcon. **[illegible]:** Ragliani al 57', Peruzzo all'87'. **Arbitro:** Limoncelli.

[illegible] BORGARO - BORGOSESIA 2-0 — Borgaro: Gerbo; Gueli, Barale; Buzzacchino, Amerio, Massasso; Crivellari, Savio, Stermieri; Capello, Petrilli. **Borgosesia:** Lazzarini; Monte, Crestani; Sala, Alciato, Berzini; Crepaldi, Caricchio (dal 75' Gritti), Giuliano, Beccaris, Spruzzola. **[illegible]:** Stermieri al 50' e al 60'. **Arbitro:** Marangoni.

La situazione

GIRONE A

RISULTATI — Crescentino-[illegible] 2-0; [illegible] Borgaro-Borgosesia 2-0.

CLASSIFICA — [illegible] p. 25; Crescentino 21; [illegible]se e Grignasco 18; Juve Domo e Seo Borgaro 17; Borgosesia [illegible] 14; Castelletto e Gozzano 13; [illegible] 11; Gassino, Oleggio e Suno 10; [illegible] 9; Gattinara 4.

PROSSIMO TURNO — Trecate-Seo Borgaro; Gattinara-Castelletto; Villadossola-Meina; Suno-Juve Domo; Cossatese-Grignasco; Gozzano-Crescentino; R. Gassino-Verbania; Borgosesia-Oleggio.

GIRONE B

RISULTATI — Alpignano-Savigliano 0-0; Pinerolo-Ce[illegible] 1-1.

CLASSIFICA — Torretta S.C. p. 21; Acqui 20; Bacigalupo 19; Alpignano 18; Castellamonte e La Bollente 17; Pinerolo 16; Balangero 15; Fossanese 14; Canelli e Savigliano 12; Bra 10; Cenisia e Pertusa 9; Cherasco 8; Carassonese 7.

PROSSIMO TURNO — [illegible] S.C.-Pinerolo; Pertusa-Alpignano; Balangero-Bacigalupo; Cherasco-Acqui; La Bollente-Bra; Savigliano-Canelli; Castellamonte-Fossanese; Carassonese-Cenisia.

L'ombra di Rabitti dietro al Pinerolo

GIANCARLO EMANUEL

PINEROLO — Wanted! Per il Piemonte si aggira un ricercato; [illegible] se dove sia; [illegible] soltanto che [illegible] dicembre, [illegible] volte, è comparso in pubblico e con fugaci apparizioni. E' ricercato da migliaia di persone: pubblico di provincia affamato di [illegible] pallonari domenicali, [illegible] ai lavori, giocatori desiderosi di poter [illegible] di luglio in congedo dalle rispettive squadre. Stiamo naturalmente parlando del campionato di promozione che in questa stagione continua a latitare. Scherzi a parte la situazione è sempre più tragica e la prospettiva di giocare dei turni infrasettimanali, per non rischiare di portare il [illegible] alla fine di giugno, se [illegible] ai primi di luglio, si fa sempre più vicina.

Ormai i turni da recuperare quasi completamente sono tre, più tutti i rinvii precedenti; se teniamo presente che a marzo il campionato sarà interrotto per due domeniche, per permettere alla rappresentativa regionale di disputare il trofeo Barassi, dobbiamo concludere, calendario alla mano, che se non si disputeranno i famosi turni infrasettimanali il campionato si concluderà domenica 25 giugno. Sperando sempre che il maltempo conceda una tregua fino a quel giorno.

In provincia di Torino comunque gli appassionati hanno potuto assistere a tre incontri e crediamo che chi è stato a Pinerolo ha avuto il premio migliore, assistendo ad un piacevole incontro fra due squadre che si sono combattute sino all'ultimo minuto. Per il Cenisia [illegible] conquistato grazie al pareggio (1-1) un punto al «Barbieri» è senz'altro un'impresa notevole come lo sarebbe per qualunque altra squadra, visto che da questo campo sono usciti sconfitti sia il Bacigalupo che il Torretta S. Caterina.

Il Pinerolo è dunque una bella realtà di questo torneo, anche se alcune volte ha ottenuto dei risultati discordi che non gli concedono il conforto d'una classifica d'alta quota. Non staremo a ricordare per l'ennesima volta l'impronta totalmente locale di questa squadra. E' importante però dire che in questa stagione l'arrivo di Elio Rinero ha dato una svolta significativa al lavoro fatto sinora con simpatica cocciutaggine dal presidente Merlo. Ma un altro personaggio in veste [illegible] ufficiale sta alle spalle di questa forte formazione: un uomo che di giovani se ne intende e che al giovane Rinero, alla sua prima esperienza in panchina, dà senz'altro dei consigli importanti; l'uomo è Ercole Rabitti il mago dei giovani granata, amico da [illegible] pre del presidente Merlo.

Ma parliamo anche del Cenisia che un brutto acclimatamento alle temperature della Promozione relega nelle parti basse della classifica. Le violette al «Barbieri» si sono esaltate ed hanno rischiato per ben due volte nel finale della gara con il Pinerolo di far loro l'intera posta dopo essere andate per prime in vantaggio.

Sia l'allenatore Russo che il presidente Perlagreco sono soddisfatti; la squadra è in ripresa e nelle ultime quattro partite ha conquistato ben sei punti, quindi se continua così non dovrebbe avere problemi di salvezza. «Possiamo solo rammaricarci — *dice Russo* — di non aver vinto. Comunque sono contento ugualmente perché i ragazzi hanno dimostrato di mettercela tutta e di voler reagire alla [illegible] situazione in classifica».

PINEROLO - CENISIA 1-1 — Pinerolo: Bruno; Teirone, Tarello (dal [illegible]' Bonaudi); Berlone, Crescenzi, Merlo; Ferroni, Brignolo, Garavelli, Vola, Toniolo. **Cenisia:** De Francesco; Sarcino, Roncone; Albertin, Mazzarini, Rosa (dal 75' Salvato); Moniaci, Cecchi, Rotolo, Garbaccio, Gilaschera. **Reti:** al 55' Rotolo; al 66' Garavelli. **Arbitro:** Graziano di Alba.

ALPIGNANO-SAVIGLIANO 0-0 — Alpignano: Penazzi; Scaduto, Zaramella; Tosin, Grifalconi (Melle [illegible] '57'), Jerinò; Migliorini, Riedo, Modenese, Prudenziato, Giacomelli. **Savigliano:** Correndo (Prato dal 40'); Satto, Petrucci (Isaia dall'80'); Chiaramello, Donalisio, Garri; Cavallero, Ena, Franco, Porcari, Caramellino. **Arbitro:** Fassone di Asti.

UNA DOMENICA CON IL TORINO

per la partita TORINO-L.R. VICENZA

CLUB [illegible] TORINO - [illegible] SERA

1° [illegible] Quante reti ha segnato il Torino nel campionato '75-76?

Risposta ....

2° domanda: Quante partite ha vinto, perso e pareggiato giocando in casa?

Risposta ....

3° domanda: In quel campionato chi retrocesse in serie B?

Risposta ....

Scuola media ______________

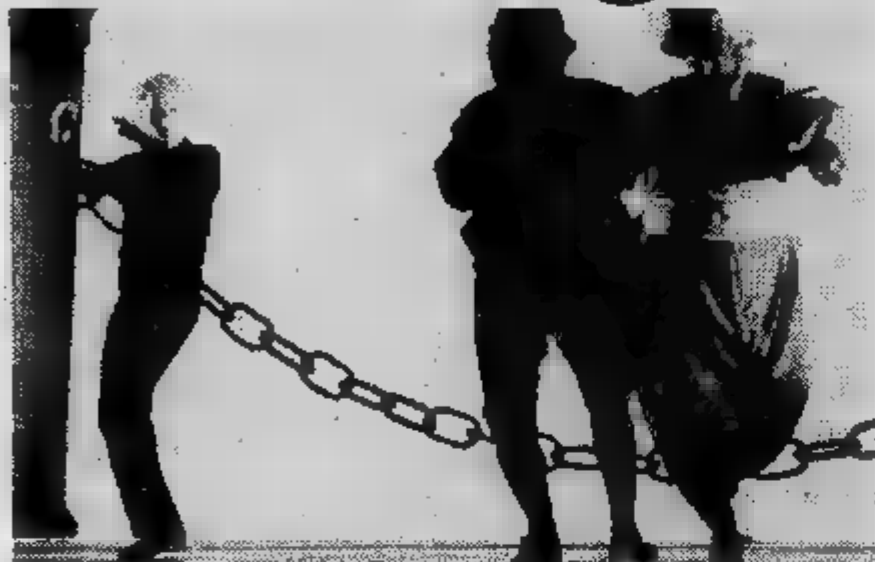
Classe ______________ Telefono ______________

Insegnante ______________

Spedire a «Stampa Sera, Ufficio Sviluppo, v. Marenco 32, Torino»

GLI SPETTACOLI

SCALA - *Strehler e Mozart*

Molta magia nel Serraglio

Giorgio Strehler durante le prove [illegible] Scala

PAOLO GALLARATI

MILANO — Si torna a vedere il «[illegible] Serraglio». [illegible] Strehler [illegible] lo stesso spirito [illegible] cui si rilegge un classico. Questo spettacolo [illegible] la [illegible] ha inserito [illegible] stagione del bicentenario, [illegible] tredici anni dalla [illegible] prima rappresentazione, avvenuta a Salisburgo nel 1965, non ha perso nulla della freschezza [illegible] sorprendente [illegible]

Il *Ratto* è la prima grande opera mozartiana [illegible] che si apre decisamente al mondo umano e poetico da cui nasceranno, un giorno, *Le nozze di Figaro*, il *Don Giovanni* [illegible] gli altri capisaldi del teatro di Mozart. [illegible] tutto percorso da un incanto aurorale, da una freschezza primaverile che Strehler e Damiani hanno colto con assoluta precisione in un impianto scenico semplicissimo, solo vagamente allusivo all'esotismo ingenuo di quell'Oriente da fiaba [illegible] percorso costantemente [illegible] una atmosfera luminosa, trasparente, pura. Sul fondale bianco si disegnano ogni tanto le sagome di lontani navigli; [illegible] su quel fondale viene stagliato il sorprendente gioco di ombre cinesi che rappresenta di questo spettacolo la sigla inconfondibile.

La scena, luminosa all'interno, ha sul davanti [illegible] corridoio buio in cui i personaggi entrano sovente, scorporandosi così nei profili scuri di settecentesche *silhouettes* quando la musica si fa immateriale [illegible] salpa verso quei paradisi di sublime leggerezza che quest'opera possiede in misura forse superiore ad ogni altra: il tutto intrecciato con una raffinata recitazione fatta di naturalezza, spirito e grande fantasia.

L'esecuzione musicale affidata al direttore Leif Segerstam ha complessivamente soddisfatto, inserendosi con spontanea sintonia nella visione generale dello spettacolo. Luigi Alva e Lella Cuberli hanno dato vita alla coppia nobile di Belmonte [illegible] Costanza, Gerhard Unger e Daniela Mazzucato a quella plebea di Pedrillo e Blondchen. Osmino era Helmuth Berger-Tuna e il Pascià Selim l'attore Michael Heltau. Un cast il cui pregio era, più che la smagliante vocalità, l'intelligenza e la duttilità nel tradurre [illegible] visione interpretativa così alta da fondere indissolubilmente la consapevolezza culturale con l'immediatezza sorgiva della vita.

CONCERTO IERI

Cabaret con Schoenberg

Due artisti già noti, ieri sera, al pubblico dei «Lunedì Musicali» al Piccolo Regio: la soprano Donella Del Monaco e il pianista Massimiliano Damerini. I brani in programma per canto [illegible] pianoforte (che terminano [illegible] lunga serie di concerti dedicati dai «Lunedì» al canto) erano [illegible] fine Ottocento, pri[illegible] Novecento.

Le «Chansons Grises» di Reynaldo Hahn (autore poco conosciuto, ma che il pubblico del Piccolo Regio aveva già avuto occasione di apprezzare in un precedente concerto della Camt) hanno introdotto un'atmosfera [illegible] sottile malinconia fatta di rapide sensazioni [illegible] suggestioni. La parte dedicata ai francesi proseguiva con Fauré «Après un rêve», seguito da «Ariettes oubliées» cesellate da Debussy [illegible] liriche di Verlaine.

Con i brani di Satie, le atmosfere rarefatte passano [illegible] quelle «faciti» della musica da «café chantant», [illegible] cui brillante leggerezza [illegible] stata resa dalla Del Monaco con fine umorismo.

Dopo «Le départ» di Milhaud, «Pièce en forme de Habanera» di Ravel: la voce gioca [illegible] sensuali disegni melodici e ritmi ondeggianti. Le curiose «Brette Lieder» che Schönberg scrisse per il cabaret, erano seguite [illegible] una inedita melanconica opera giovanile. Chiudevano [illegible] serata i brani dell'americano Ives di facile ascolto, seguiti [illegible] quelli [illegible] Ganz, di Engel e dello sconosciuto Deis. Pubblico poco numeroso ma cordiale.

La Agren a Torino per una trasmissione tv

I traguardi di Janet

Ora, Janet Agren è finalmente rilassata, dopo una breve estenuante registrazione [illegible] che l'ha vista tutta sola, [illegible] primo piano, [illegible] parlare [illegible] telespettatori. E' [illegible] Torino, negli studi di Grp, dove attende (ma c'è [illegible] qualche ora di tempo) di intervenire [illegible] ospite a «Fuori scena», [illegible] rubrica del lunedì sera di Mario Forges [illegible]. Adesso, dopo caffè e sigarette [illegible] morsicature [illegible] labbra e problemi col microfono, [illegible] trattabile. E' cortese, siede prima con discrezione poi [illegible] voluttà, parla [illegible] non troppo lunghe non troppo brevi, esponendo opinioni chiare se non proprio brillanti, è compunta e s'infervora quando c'è disaccordo [illegible] argomento.

Janet Agren a G.R.P. (foto Giorcelli)

Come per esempio [illegible] proposito dei suoi film. Calata [illegible] Italia dopo [illegible] vinto un concorso [illegible] bellezza (e quei lontani giudici hanno tutta la nostra adesione), avuta una prima particina in *Colpo di Stato* di Salce, è stata notata [illegible] produttore Franco Cristaldi con il quale ha firmato un contratto: «*Questo contratto* — ricorda — *mi ha permesso* [illegible] *evitare* [illegible] *solita trafila* [illegible] *scritture, accettando qualunque cosa. Ho invece potu*[illegible] *fare film con Risi, con Nasca, con Mogherini, con Rondi, film seri, niente robacce porno, anche se, quando il ruolo lo richiedeva,* [illegible] *ho avuto difficoltà* [illegible] *recitare spogliata*».

Azzardiamo che, forse, *Tecnica di* [illegible] *amore* o *Ingrid sulla strada* [illegible] pochino sexy lo erano... Apriti cielo! Giù proteste che non è vero, che lei ha sempre fatto film «puliti», che se c'è un'attrice seria è proprio lei, «*tanto è vero che da qualche tempo ho rallentato il mio lavoro, perché non intendo accettare certe parti che mi propongono, ed il nudo va bene sì, ma in un certo modo e* [illegible] *certi registi*».

Cambiamo discorso. Che cosa dice di tutte queste denunce di attrici che lamentano che nel cinema non c'è spazio per la donna, per i ruoli femminili? Esordisce subito, tanto per mettere le cose in chiaro, dicendo che lei non è femminista: «*Il pubblico vuole un* [illegible] *maschile. Poi in genere c'è un'attrice che lo affianca, come nella vita reale. Solo con certi copioni particolari* [illegible] *ci sono ruoli femminili, come nei film di guerra o in altre pellicole in cui ci vogliano per forza degli uomini*».

Tutti i film americani [illegible] questi anni, con coppie di divi maschili, Brando, Redford, De Niro, Pacino, Gould, Caan, Hoffman...?

«*Sono sempre casi particolari,* [illegible] *del resto ci sono anche film dedicati alla donna, co*[illegible] Tre donne [illegible] *Altman* o Giulia [illegible] *Zinnemann*.

Ma come spiega allora che non si [illegible] grandi attrici [illegible] numero pari ai grandi attori?

«*Non* [illegible] *vero, non* [illegible] *vero, ci sono*». Qualche esempio italiano, prego. E qui ha [illegible] attimo [illegible] esitazione, poi, piano piano; la Vitti, la Melato...

Va bene, allora parliamo di lei. Ha avuto successo in [illegible] con *La baronessa di Carini* («*Me l'hanno chiesto,* [illegible] *ho accettato. Aver già lavorato nel cinema mi ha aiutato. Era un personaggio inconsueto per me, ho potuto dimostrare* [illegible] *essere solo* [illegible] *bella ragazza*»), a mano [illegible] mano ha affinato la recitazione («*Ho fatto scuola di teatro a Roma, ed anche qualcosa nel cabaret*»), sarebbe disposta a rinunciare al cinema se la vita privata avesse [illegible] soffrirne («*E' infinitamente più importante. Ma credo che famiglia* [illegible] *lavoro possano conciliarsi*». [illegible] disincantata verso l'ambiente cinematografico («*E' molto cattivo, c'è arrivismo, più che in altri ambienti. Bisogna essere molto calmi e* [illegible] *una vita serena alle spalle per sopravvivere*»).

Non pensa di lavorare in Svezia?

«*Lassù il mercato è piccolo, siamo otto milioni di abitanti, l'industria* [illegible] *cinema può reggere solo* [illegible] *esporta i prodotti, come con Bergman, Widerberg, Troell. Dovrei ricominciare daccapo, entrare all'Accademia, sperare che uno di questi registi mi faccia lavorare*».

Avverte che fra poco inizierà [illegible] sceneggiato tv, e che [illegible] già pronto il [illegible] ultimo film, *Yellow cake* («Torta gialla»), diretto dal regista israeliano Menahem Golan ed interpretato [illegible] Fabio Testi [illegible] addirittura [illegible] figlio di Moshe Dayan. Dichiara che dei suoi film quello che l'ha più soddisfatta [illegible] *Il saprofita* di Sergio [illegible] con Valeria [illegible] «*Un ruolo nuovo, il mio, impegnativo, complesso*».

E *Io sono mia*, il film di tutte donne, [illegible] la Schneider (Maria) e la Sandrelli?

«*Macché film di tutte don*[illegible] *Loro credevano di farcela,* [illegible] *sono state costrette* [illegible] *chiedere aiuto agli uomini.* [illegible] *resto, chi se le immagina, a lavorare attorno ad un film, donne elettriciste* [illegible] *donne direttori d'orchestra?*». E' inutile replicare. L'aveva detto subito di non [illegible] femminista.

a. dg.

Bellezza "focosa,,

New York. Farrah Fawcett-Majors sfida la neve per sfoggiare, all'ingresso di una discoteca, sandaletti e tunica estiva

ROBERTO DE SIMONE: incontro con un autore incontentabile

Anche stasera la Gatta cambia

PIERO PERONA

Dolce dolce, anzi ddoce ddoce, Roberto De Simone guarda negli occhi la sua «Gatta Cenerentola» e le suggerisce un ultimo ritocco. Non che il fortunato melodramma, in cartellone al Nuovo per la seconda settimana, ne abbia bisogno. Ma dopo 293 repliche Fausta Vetere, impegnata allo stremo nella parte del titolo, si concede una pausa e passa le consegne a Marina Pagano. In teatro stamane siamo all'ultima rifinitura. La Pagano è concentrata, De Simone disteso.

Differenza tra la tournée estiva e la tournée invernale? Nessuna. Differenza tra le reazioni del pubblico al Nord e al Sud? Nessuna. Per il maestro i contrasti di oggi devono essere riportati in una visione d'insieme che sorpassa i secoli e finisce con l'annullarsi. *«Napoli e Torino per esempio* — dice — *rassomigliano alle due sorelle di Cenerentola. Son tutte belle, son tutte belle per far l'amor ma si direbbe che nessuno le voglia. Avranno il complesso dell'ex capitale, forse. Del resto le divergenze tra le due popolazioni vennero create e strumentalizzate a fini politici».*

In che senso allora le due culture si tendono la mano?

«Mantenendosi fedeli a se stesse. Non era giusto che quando Torino aveva la Fiat, la Corona decidesse di fare nascere a Napoli l'erede al trono. Ciò serviva per lenire lo stato d'insoddisfazione ma in realtà accresceva la tensione. Invece il Piemonte, attraverso l'influenza francese e la cultura contadina, risulta molto vicino a Napoli. La Cenerentola è Cendrillon: parla tutti i dialetti».

Una delle novità più trascinanti nel campo dello spettacolo popolare è stato l'impatto della Nuova Compagnia di Canto Popolare e di De Simone con una realtà meno poeticizzata che nella tradizione. Così si è visto che l'esperienza proletaria aveva ovunque lo stesso nome.

«Il nome di vessazione — conclude De Simone — *che il potere ha sempre esercitato. Allo stesso modo il potere ha concesso al popolo unicamente il folclore. Ma con il folclore si scrive una non-storia».*

Per leggere e diffonderne la storia vera, Roberto De Simone ha mescolato la scrittura colta e la tradizione orale. *La Gatta Cenerentola* costituisce un'eccezione nelle cronache dello spettacolo perché giunge senza equivoci a platee diverse e non s'incaglia sullo scoglio del dialetto arcaico (anche a Torino dopo una diffidenza iniziale si sfiora il tutto esaurito). Roberto De Simone, con un sorriso ancora, dichiara che lui ci ha messo lo spartito, gli attori l'anima. E il pubblico? Ma certo, anche il pubblico ci ha messo l'anima.

Con il maestro, Marina Pagano ha già lavorato in *Io, Raffaele Viviani.*

Parla di «*impatto*» favorevole, di «*esperienza*» stupenda. Non vorrebbe mettersi in primo piano e preferisce strappare a De Simone qualche ulteriore anticipazione sul futuro (un libro sulle maschere: *Carnevale si chiamava Vincenzo,* una riscrittura del *Pentamerone* per il cinema o la tv). Infine si scioglie e ammette i due pericoli che correrà con *La Gatta Cenerentola;* l'emozione di inserirsi in un complesso perfettamente affiatato dopo tre stagioni senza scosse, la tentazione di sottovalutare le difficoltà che per la prima volta i colleghi le eviteranno certamente e che in seguito si ripresenteranno.

Nervosa?

«Abbastanza ma mi svago andando a spasso. Torino ha un'architettura che è storia. S'impara tutto a camminare».

Come augurio regala al suo nuovo pubblico un tonante *Iesce sole.*

Roberto De Simone, regista della «Gatta»

Marina Pagano subentra a Fausta Vetere

Gira a Bormio

La Belli mamma fantasma

ROMA — *Sono cominciate a Bormio le riprese di* Enfantasme, *un film prodotto e diretto da Sergio Gobbi, regista e produttore di orgine italiana che, dopo aver svolto gran parte della sua attività in Francia, è tornato in Italia con l'intenzione di stabilircisi definitivamente entro qualche anno.*

Storia psicologica piena di mistero Enfantasme *(il titolo gioca sui due sostantivi* enfant *e* fantasme*) è tratto dal romanzo omonimo di G. Arnaud che lo stesso Gobbi ha sceneggiato con Ugo Pirro. La vicenda narra di una donna che, dopo la morte prematura del primo figlio, torna ad essere madre per la seconda volta in una solitaria località di montagna. Ma su questa seconda maternità lo spettatore sarà sempre nel dubbio: il bambino esiste realmente o è solo il frutto dell'immaginazione della donna?*

Protagonista del film è Agostina Belli, affiancata da Stefano Satta Flores. Nella parte del bambino ci sarà il nipote del regista.

Cinema e sport a St-Vincent

Il film «Sport Superstar» inaugurerà la sera del 13 febbraio prossimo il trentaquattresimo concorso internazionale di cinematografia sportiva di Saint Vincent.

Il film, che è prodotto dall'Istituto Luce, è una rievocazione degli avvenimenti salienti dello sport italiano degli ultimi 50 anni ed è coordinato da Vittorio Sala che si è valso di materiale di repertorio dell'istituto Luce unito a inserti girati da lui. Nel lavoro di impostazione, di ricerca e di coordinamento Sala è stato affiancato da Antonio Ghirelli e da Maurizio Barendson, recentemente scomparso.

Nei film appare una schiera di personaggi famosi tra i quali Binda, Guerra, Girardengo, Carnera, Bartali, Coppi, Zatopek.

CABARET VOLTAIRE — Al Cabaret Voltaire (via Cavour 7) da oggi «In casa, fuori casa, alle porte di casa», di Lucia Poli. Interpreti Ronaldo Bonacchi, Stefano Corsi, Lucia Poli (che è autrice e regista), Claudio Previtera.

TEATRO CARIGNANO — Al Carignano va in scena «Chi ha paura di Virginia Woolf?» di Edward Albee, con Lilla Brignone e Renzo Palmer, Giampiero Becherelli e Serena Spaziani. La regia è di Franco Enriquez.

PICCOLO REGIO — Oggi alle 17,30, per le audizioni discografiche, Grand'opéra (III). Presentazione di Guido Tartoni.

TEATRO DELL'ANGOLO — Oggi alle 15,30, al cinema-teatro Araldo, in via Chiomonte 3, festa di Carnevale, con musiche, giochi teatrali e scenette con i ragazzi.

CINEMA FRANCESE — Alle 16,30 al cinema Cravesana (via Avogadro 3) il Centre Culturel Franco-Italien presenta il film di Philippe de Broca «L'incorrigible» con J. Paul Belmondo (1975).

Chi era il famigerato bandito celebrato sullo schermo

Jess spara da Montecarlo

Jess James (protagonista questa sera nel film «Jess il bandito» di Henry King, con Tyrone Power, Henry Fonda e John Carradine, a Tele-Montecarlo, ore 21,10) è una delle figure più classiche dell'epopea western, al pari di Billy the Kid, il tenente colonnello Custer, Wyatt Earp, Wild Bill Hickok e la banda del Wild Bunch. Le gesta della banda James-Younger, che tra la fine della Guerra di secessione e il 1871, data della morte di Jess, terrorizzò il Middle West, ed in particolare il Missouri, sono state oggetto di decine di film, ma raramente, come accade, è stata rispettata la realtà

Le famiglie James e Younger, negli anni 1850-'60, erano legate alla famigerata organizzazione dei «*bushawkers*» del «generale» William Quantrill, che combatteva una specie di guerra privata contro il Kansas, per ragioni di supremazia economico-commerciale. Quando scoppiò nel '61 la guerra, Quantrill si trovò naturalmente dalla parte dei sudisti, ed i raids dei suoi guerriglieri furono nobilitati da un'atmosfera di patriottismo, che restò ad aleggiare sulle varie bande di *bushawkers* che, anche dopo la sconfitta, continuarono a compiere razzie nella regione, circondate da quell'alone di rivincita che si attribuivano gli sbandati dell'esercito confederato.

Fu così che i fratelli Jess e Frank James e Cole Younger, che raccolsero l'eredità familiare, divennero agli occhi di molti (e poi nella leggenda che ne nacque), immagini di cavalieri senza paura che non si arrendevano alla vittoria nordista, tanto è vero che Jess fu riconosciuto e cantato come il Robin Hood del Missouri, l'uomo che, nella celebre ballata di Billy Gashade, «*rubava ai ricchi per dare ai poveri*».

Henry Fonda giovanile nel film di King

In realtà la James-Younger non era che un'accolita di banditi di strada: Jess in particolare fu poco più di un ragazzo (all'epoca della morte aveva 24 anni) isterico e megalomane; il fratello Frank, più anziano, era la vera mente della banda, e Cole Younger secondo molti rappresentava l'«anima nera» del gruppo. Dopo anni di scorrerie, di assalti ai treni e alle banche, la banda, sempre inseguita dagli uomini di Allan Pinkerton, venne sgominata a Northfield, nel Minnesota, e Jess fuggiasco fu ucciso alle spalle dal traditore Bob Ford, il «*dirty little coward*» (sporco piccolo codardo) della leggenda western, come cinque anni dopo lo sarà quel Jack McCall che sparò alle spalle ad un altro eroe, Wild Bill Hickock.

Il film di stasera fa ampie concessioni al mito, riconducendo tutta la storia ad un'individuale vicenda di giovane perseguitato dalle circostanze e da biechi individui. Più o meno sulla stessa falsariga si mosse anche Fritz Lang in «*Il vendicatore di Jess il bandito*», ideale proseguimento del film precedente, dove Frank (Henry Fonda) ricerca a lungo Bob Ford per rendere giustizia al fratello ucciso, episodio questo assolutamente inventato. Più rispettose della storia sono state altre ricostruzioni cinematografiche, come «*I predoni del Kansas*» di Gordon Douglas, che cerca di mettere in luce il fenomeno del banditismo quantrilliano, e dove Jess (Audie Murphy) assume contorni più credibili. Abbastanza rigoroso è poi «*La vera storia di Jess il bandito*» di Nicholas Ray, in cui è messa bene a fuoco la personalità di Jess (Robert Wagner); come pure è storicamente accettabile l'interpretazione più recente, quella di Philip Kaufman (1972) in «*La banda di Jess James*», che ricostruisce con attenzione lo scontro di Northfield e fa, per la prima volta, di Cole Younger (Cliff Robertson) il fulcro della banda.

Ma è chiaro che, in barba alla storia, il Jess più fascinoso resta il Tyrone Power del film di King, in specie se si considera che è molto brillantemente affiancato da un Frank che ha il volto di Fonda e da un Bob Ford con le sinistre fattezze di John Carradine, il famoso «*gambler*» di «*Ombre rosse*».

«Bontà loro»

"Non vedo i suoi film„ "Io leggo i suoi libri„

E' una di quelle serate che non lasciano spazio all'imprevisto. Costanzo spera sempre che una scintilla accenda «*Bontà loro*», magari che la battuta sbagliata di un ospite scateni la suscettibilità di un altro. Qualche volta è successo. Ieri invece la conversazione era da salotto, riflessiva, per niente spigolosa. Sì, c'è stato un attimo in cui Dacia Maraini, la scrittrice, ha ammesso di nonaver mai visto un film di Blasetti; e Blasetti di rimando ha detto che lui invece qualche libro della signora lo ha letto.

I due però si sono trovati perfettamente d'accordo sulla trasformazione della società: salviamo la coppia vivendo in comunità: tante madri e tanti padri insieme, non per scambiarsi il partner, per tentare invece di costruire una armoniosa esistenza collettiva.

Poi il contrasto affiora (sempre civilissimo) tra la Maraini e lo studente in medicina (terzo ospite) Alessandro De Risi. Dice la Maraini che padre e madre impongono rapporti tirannici con i figli; De Risi replica, sorprendendola, che «*spesso sono i figli che si impongono come tiranni in famiglia. Noi giovani non facciamo niente per capire i genitori*». Maraini (correggendo il tiro): «*Non dico che sia colpa dei genitori. E' la struttura chiusa della famiglia che è sbagliata. Ecco perché parlavo di comunità*».

Questo De Risi piace enormemente a Costanzo e Blasetti: «*E' un buon figliolo. Ed ha appena 29 anni*». Il ragazzo parla quasi sentenziando: «*Vorrei fare il mio lavoro il più correttamente possibile*»; «*Vorrei avvicinarmi all'uomo attraverso la medicina*»; «*Ho paura del nulla*».

Ormai c'è abbastanza calore perché Alessandro possa rievocare un suo amore di sedicenne con Marina. Che poi ha sposato un altro. Ma lui la ricorda con affetto. Declama dei versi. Dice che «*ci sentiamo ancora*». Sobbalzo in studio. Si profila l'ombra di un adulterio. De Risi prontamente chiarisce: «*La nostra è rimlasta una magnifica amicizia*».

Costanzo vorrebbe stanare la Maraini, sorridente, tranquilla.

Signora, non si lascia mai avviluppare dalla passione?

«*Sì, spessissimo*». E' già qualcosa.

Dalla gelosia?

«*Sì, ma mi controllo. E comunque sono gelosa solo per le persone, mai per cose*».

Anche Blasetti cerca di controllarsi. Confessa che è emozionatissimo davanti a queste telecamere (lui, che ha diretto 35 film, che lavora sul set dal 1929). Quasi quasi Costanzo è felice: Però, che potere ha!

E, tanto per continuare con le confessioni, il regista (che ha 78 anni ottimamente portati) riconosce di aver girato alcuni pessimi film (*Resurrectio*, *La Contessa di Parma*); accetta l'accusa di aver fotografato il primo seno nudo del cinema (la Calamai, nella «*Cena delle beffe*»). «*Non mi sento colpevole per questo. Sono semmai responsabile: un bel seno non è una colpa*».

Peccato che in chiusura di trasmissione Blasetti si lasci andare ad un confusionario discorso sull'io. Doveva informarci sui telefilm di fantascienza che girerà per la tv. Si è incagliato tra le nuvole della metafisica.

e. rz.

TELEVEDIAMO

Il grande amore di uno scrittore e le peripezie dell'uomo ombra

Attenti, il cadavere c'è

Due novità sui teleschermi questa sera, una per rete. La prima è costituita dall'avvio dello sceneggiato franco-polacco «Il grande amore di Balzac» (rete uno, ore 20,40), che rievoca appunto alcune tappe della vita del grande romanziere francese; la seconda è il primo film del ciclo «Nick e Nora giallo e rosa», interpretato dalla coppia William Powell-Myrna Loy, che negli anni che furono resero popolarissimo il personaggio dell'Uomo Ombra («L'uomo ombra» è appunto il titolo del film di stasera, rete due, ore 21,30), derivato da Dashiell Hammett. Il resto della serata è all'insegna dello sperimentato, con la rubrica «TG 2 Odeon» (rete due, ore 20,40) ed una puntata del documentario «Come Yu Kung rimosse le montagne» (rete uno, ore 21,45).

I programmi serali delle reti estere comprendono un paio di film di un certo interesse per gli appassionati: sulla Svizzera (ore 20,45) c'è «Totò story», un film montaggio realizzato con gli spezzoni di varie pellicole interpretate dallo scomparso comico napoletano. La regia è di Mattoli e Mastrocinque. A Montecarlo, invece, Tyrone Power e Henry Fonda vestono i panni dei fratelli Jesse e Frank James in un famoso western di Henry King, «Jess il bandito», girato nel 1947 (ore 21,10).

IL GRANDE AMORE DI BALZAC (rete uno, ore 20,40). Pierre Meyrand nella parte di Balzac e Beata Tyskiewicz in quella di Eva Hanska interpretano questo sceneggiato sulla vita di Balzac. Ma chi è Eva Hanska? Moglie di un nobile polacco, giovane e naturalmente bellissima, Eva conduce un'esistenza pigra e lussuosa in Ucraina, circondata di sfarzo, letteratura ed arte. Ammiratrice di Balzac, inizia a scrivergli lettere a Parigi, firmandole «l'étrangère». Il romanziere, dal canto suo, ha un rapporto tempestoso con la duchessa de Castres, scrive moltissimo ed è oberato dai debiti. Alla seconda lettera di Eva stabilisce di risponderle, ed avvia così una corrispondenza fitta e via via più intima con la sconosciuta sostenitrice. Dopo alquanto tempo si danno un appuntamento a Neuchâtel in Svizzera. Nasce «il grande amore di Balzac».

NICK E NORA GIALLO E ROSA - L'UOMO OMBRA (rete due, ore 21,30) — Film. Regia di W. S. Van Dyke, con William Powell, Myrna Loy, Maureen O'Sullivan, Nat Pendleton, Cesar Romero. Lui è un detective dilettante, lei una moglietta vivace e curiosa. Insieme formano una coppia di coniugi brillanti e raffinati, divisi fra gli obblighi del bel mondo e il fascino dell'indagine poliziesca.

Nel film di stasera, l'indagine in questione si svolge attorno alla misteriosa scomparsa di uno scienziato che, dopo un poco, comincia a rendersi protagonista di vari crimini. E' l'uomo ombra, perché riesce incredibilmente a rendersi invisibile. La luce sull'oscura vicenda verrà fatta dal nostro Nick, quando scoprirà in un sotterraneo il cadavere del vero scienziato.

Silvana Pampanini apparirà così nella rivista tv «Settimo anno» con Bizzanca

FURIA - DUE PROFESSORI E UN TROFEO (rete uno, ore 19,20) — I professori sono due ornitologi, acerrimi rivali, che giungono al ranch di Joey per dare la caccia al rarissimo Grosbeak dalla coda gialla, un uccello che vive nella regione.

ODEON (retedue, ore 20,40) — In programma stasera il rito dei duelli, il rodeo canadese e il carosello delle Giubbe rosse, i retroscena della «*Marcialonga*» e il musicista Neil Young.

Suggerito dal film inglese «*I duellanti*» premiato al Festival di Cannes, il duello viene visto da Odeon attraverso la rilettura del codice cavalleresco Gelli che stabilisce le regole per gli scontri d'onore.

Uno dei più vecchi rodei del Nord America è lo *stampedee*, una prova durissima che dura una settimana e si svolge in quasi ogni contrada del Canada.

Gli aspetti inediti della «*Marcialonga*», famosa e massacrante gara sciistica di fondo, svolta quest'anno a diciotto gradi sotto zero con la partecipazione di seimila sportivi, aperta per la prima volta alle donne, sono illustrati in un servizio di Sergio Giordani che mostra quello che succede prima, durante e dopo la gara.

Neil Young, uno dei più noti musicisti rock americani, viene presentato in anteprima in un film che illustra le tappe della sua carriera insieme con altri tre musicisti: Crosby, Stills e Nash.

Le tv locali

«Caleidoscopio» (TV.C., ore 20,30) — Luca Marchetti, bergamasco, trent'anni, è l'ideatore e il conduttore di questa trasmissione quindicinale che si propone «di portare alla ribalta casi e personaggi che non collimano, o non corrono paralleli, alla nostra realtà». Ospiti della trasmissione saranno lo scultore Guido Audero e la signora Romagnoli con «le voci dell'aldilà»: dieci minuti di registrazioni. Le «voci», assicura Marchetti, sono comprensibilissime.

«Sì... viaggiare» (G.R.P., ore 22,30) — La trasmissione è a colori e dura un'ora. Carla Milone e Federico Robotti commentano immagini e filmati di ogni nazione, segnalando le varie possibilità di viaggio, dal più al meno costoso. Questa sera si parlerà del Nepal. Il viaggio sarà illustrato da tre torinesi tornati dall'India lo scorso autunno. I telespettatori hanno un quarto d'ora di spazio per chiedere tutte le informazioni che vogliono.

Durante la trasmissione verrà proposto il quiz a premi «Destinazione X». A partire da lunedì 20 sarà abbinato al programma un grande concorso.

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Rosanna Schiaffino** (c)
17,05 **Heidi** (c) - Il vecchio dell'Alpe
17,30 **Nel mondo della realtà** (c) - L'uomo e il calcolatore
17,40 **Il trenino.** Favole, filastrocche e giochi
18 — **Romanticamente.** Incontro musicale con July and July
18,15 **Argomenti.** Lettura alla moviola de «Il giardino dei Finzi Contini»
18,45 **TG 1 - Cronache** (c)
19,20 **Furia:** Due professori e un trofeo
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c) - **Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Il grande amore di Balzac** (c). Regia di Wojciech Solarz (prima parte)
21,45 **Come Yu Kung rimosse le montagne** (c): Il villaggio di pescatori - Shantung
Telegiornale - Che tempo fa

RETE 2

17 — **Tv 2 ragazzi:** L'incredibile coppia (c) - **Trentaminuti giovani** (c)
18 — **Infanzia oggi** (c): Come gli adulti vedono il bambino
18,25 **TG 2 - Sportsera** (c)
18,45 **Buonasera con... il Quartetto Cetra** (c) - **Braccio di ferro - La famiglia Robinson - Previsioni del tempo** (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **TG 2 - Odeon** (c): Tutto quanto fa spettacolo
21,30 **L'uomo ombra.** Film. Regia di W. S. Van Dyke. Interpreti: William Powell, Myrna Loy, Maureen O'Sullivan - **Cinema domani** (c) - **TG 2 - Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 9,55: Sport invernali: Coppa del mondo; 13: L'uomo e la terra: Fauna iberica; 13,30: Telegiornale; 14: Una lingua per tutti; 14,55: Napoli: Calcio: Italia-Francia; 17: Alle cinque con Rosanna Schiaffino; 17,05: Heidi; 17,30: Nel mondo della realtà; 17,40: Il trenino; 18: Argomenti; 18,30: Piccolo slam; 19,20: Furia; 20: Telegiornale; 20,40: Su e giù per le scale; 21,35: Padri e figli; 22,05: Mercoledì sport.

RETEDUE — Ore 12,30: Ne stiamo parlando; 13: TG2 Ore tredici; 13,30: Il ciclo delle rocce; 17: Tv2 ragazzi; 18: Laboratorio 4; 18,45: Le avventure di gatto Silvestro; 19: Buonasera con... Il quartetto Cetra; 19,45: TG2 Studio aperto; 20,40: Il furto della Gioconda; 21,35: Un'ipotesi di libertà; 22,40: Album.

SVIZZERA — Ore 19,25: Note popolari della Svizzera italiana; 19,55: L'agenda culturale; 20,30: Telegiornale; 20,45: Medicina oggi; 22: Prentiss Carr è morto; 22,50: Telegiornale; 23: Sci.

CAPODISTRIA — Ore 19,55: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: L'idealista, film; 22,05: Telesport.

MONTECARLO — Ore 19,25: Parolièmo; 19,50: Notiziario; 20,10: Telefilm; 21,10: Omicidio per vocazione, film; 22,40: Oroscopo domani; 22,45: Tele-scopia; 23,30: Montecarlo sera; 23,35: Notiziario.

TORINO TV PRIVATE

TELESTUDIO TORINO

Canale 24

Ore 15,30: «Carnevale torinese», servizio filmato a cura di D. Rosso e G. Boldrin; 16: Telefilm: Palcoscenico «Il ponte di San Francisco» a colori; 17: «Giochi della Gioventù 1978», 1ª trasmissione a cura del Coni e del ministero della Pubblica Istruzione, conduce in studio Rory Falletti, parz. colori; 18: «Appuntamento scuola», a cura di Luciano Bergesio. Tema di questa puntata: Le schede di valutazione; 18,45: Notizie / Calciorama; 19,15: «Un libro, un amico». Ultime novità letterarie. Interviste con gli scrittori a cura di Carlo Accossato; 19,45: «TST Agricoltura/Alimentazione», condotta da Filippo Moio; 20,30: «Un problema per molti: l'assicurazione». In studio Franco Santopietro, dialogo e dibattito con il pubblico su ogni caso di assicurazione; 21: Cronaca registrata del torneo di bocce «Città di Mappano», cronaca di D. Rosso; 21,30: «Il giocolone», gioco a premi condotto da Sergio e Luciana.

VIDEOGRUPPO

Canale 52

Ore 17,30: Film; 18,45: «Il trovalibri», come leggere i libri giusti e vincere premi incredibili con Pietro e Danila; 19,30: Videonotizie; 19,45: «Pick Up novità», novità discografiche presentate da Fabrizio Oria; 20,30: Film: «L'amante perduta», regia di Jacques Duny, con Anouk Aimée (colore); 22,15: «Obiettivo Torino»: Gira la giostra; 23,45: Videonotizie 2ª ed.; 24: Film, replica.

TELE EUROPA 3

Canale 58

Ore 13: «A027 da Las Vegas in mutande», regia di Cabrò, con Fernandel (comico); 15: «Gli eroi muoiono urlando», regia di Jean Perold, con Johan Wan Heerden (Guerra); 17: «Il tesoro sommerso», regia di John Sturges, con Jane Russel e Gilbert Roland (Avventuroso); 20: «Destino», regia di Enzo di Giovanni, con Eva Nova e Tina Pica (Drammatico); 22: «Frank Costello: Faccia d'Angelo», regia di P. Melville, con Alain Delon (Poliziesco).

TELE ALTA VALLE SUSA

Ore 18,30: Tv ragazzi; 20,30: Notiziario; 21: Film; 22,50: Film.

GIORNALE RADIO PIEMONTE

Canale 42

Ore 13,45: Film replica: «Poche ore per una vita»; 15,35: Telefilm replica: «Bonanza: regalare un sogno», colori; 16,20: G.R.P. Flash; 16,35: Indovina chi è, condotta da Gabriella Bonanardo; 16,40: Gli ultimi sopravvissuti, documentario sugli animali, a colori; 17,15: Documentario a colori; 17,35: Baffi blu, condotta da Elisa Ferri; 18,05: Tribuna casa, condotta dall'arch. Bocco; 18,35: Pensiero, con Padre Gauna; 18,50: Il caffè, a cura di Mario Giordano; 19,10: G.R.P. Flash; 19,35: Rubrica filatelica, a cura del sig. De Gaspari e Rossotti; 20,10: Indovina chi è; 20,30: Film: «Se mi arrabbio spacco tutto», a colori; 22,20: Quiz: La parola è d'oro; 22,30: Si... Viaggiare, con Federico Robotti e Carla Milone; 23,35: Telefilm: «Grandi battaglie: Obbiettivo Roma», b. n.; 0,05: G.R.P. Flash; 0,20: Indovina chi è; 0,25: Buona notte dal G.R.P.; 0,30: Film replica; 2,15: Buona notte dal G.R.P.; 2,20: Fine trasmissioni.

TELECOMMERCIALE

Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 18,35: Musica/Flash; 19,05: L'uomo questo sconosciuto. Indagine sullo sviluppo umano a cura di Carlo Vai, Nicola Sacco, Paola Cassone; 20,05: Musica/Flash; 20,30: Caleidoscopio. Per voi giovani da: Luca Marchetti; 21,30: L'amico erborista, a cura di Aldo Mannucci; 22: Film; 23,30: Buona Notte TVC.

SVIZZERA

Ore 19,25: Itinerari di Francia. 4. «Il Nord» (c); 19,55: Il regionale (c), rassegna; 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Totò story, film con Totò, Mario Castellani, Peppino De Filippo. Regia di Mario Mattioli, Camillo Mastrocinque; 22,15: Dibattito di attualità (c); 23,05-23,15: Telegiornale (c).

CAPODISTRIA

Ore 20,35: Temi di attualità, documentario; 21,15: Sulle tracce di Marco Polo (c); 22,15: Documentario (c); 22,30: Musica folcloristica (c).

MONTECARLO

Ore 20,10: Scacco matto; La signora Elliot; 21,10: Jess il bandito, film. Regia di Henry King con Tyrone Power, Henry Fonda, Nancy Kelly; 22,40: Oroscopo domani; 22,45: Tutti ne parlano, dibattito; 23,30: Montecarlo sera; 23,35: Notiziario.

I programmi dei cinema di Piemonte e Liguria sono a pag. 11

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
LUX: Sesso in corsia.
MARGHERITA: Guerre stellari.
CASELLE
ITALIA: L'assassino di pietra.
CIRIE'
CATALANO: Velluto nero.
ITALIA: Guerre nello spazio.
NUOVO: L'isola del dott. Moreau.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Le monache di S. Arcangelo.
ITALIA: Via col vento.
NUOVO: Bel Ami.
SESTRIERE
FRAITEVE: Il colosso di fuoco.
SETTIMO
GARIBALDI: Nove ospiti per un delitto.
CHIUSA SAN MICHELE
GLORIA: La dolce nipote.
SUSA
CENISIO: Pane e cioccolata.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 7; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 23
17,55 Love music
18,30 Viaggi insoliti
19,35 Il mondo dello spettacolo
20,30 Occasioni
21,05 Radiouno jazz '78
21,35 La musica e la notte
22 — Combinazione suono
23,05 Buonanotte da...

2

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 19,30; 22,30
18,55 Le quattro stagioni del jazz
20 — Guido Davico-Bonino e Bruno Cagli presentano e commentano «Falstaff» di Verdi

3

Giornale radio: ore 6,45; 10,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55
17 — Invito all'ascolto della musica folk
17,30 Spazio tre
21 — Disco club, da Milano
22 — Polizia è bello, di Roberto Mazzucco
23 — Il jazz

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 837.970.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.851 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 758.464.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 837.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 106,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Break (Fm 99,800 Mhz): telefono 519.594.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,800 Mhz): telefoni 284.831 - 232.565.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 513.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): strada del Villaretto 191, telefoni 262.3065 - 262.3842.

Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.656.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic show n. 3 - 1978» con Carmina Burana. Viet. 18. Or.: 16,15; 21,30.
ALFIERI: stasera riposo. Domani ore 21. Ultimi 7 giorni. Gino Bramieri in «Anche i bancari hanno un'anima» con Paola Tedesco e con Valeria Valeri. Pren. cassa teatro. Inf. 535.440.
CARIGNANO: stasera ore 21, ultimi 6 giorni, «Chi ha paura di Virginia Woolf?» di Albee con Lilla Brignone e Renzo Palmer. Regia di Franco Enriquez. Tel. 544.562 - 556.246.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ore 21,30 Lucia Poli in «In casa, fuori casa, alle porte di casa» di Lucia Poli. Ingr. riserv. soci.
ERBA: stasera 21,15 Gipo in «Ij pitoch». Pren. tel. 690.467.
GOBETTI: stasera ore 21 Paolo Poli in «Rita da Cascia» di Paolo Poli e Ida Omboni. Tel. 544.562, 556.246.
INTRADOSSI (t. 871.009) ore 21,15 «Apriti terra, e dammi sepoltura» Sicilia ieri ed oggi. Regia P. G. Gili.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 il Teatro delle Dieci in «Trappola per topi» di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio, 17, tel. 655.552.
NUOVO - TEATRO STABILE: stasera 20,30 «La gatta Cenerentola» di Roberto De Simone. Compagnia Il Cerchio. Tel. 544.562, 556.246, 655.552. Riduzioni Abbonati T.S.T. Ultima settimana.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, tel. 484.644 - 555.084) ore 21,15 ultime recite di «Monsù Gigin», comicissima commedia-vaudeville. Regia G. Rizzi.
TEATRO ARALDO (v. Chiomonte 3): sp. 15,30 «Festa teatrale» per ragazzi, della Compagnia Teatro dell'Angolo.
TEATRO REGIO: Biglietteria Teatro Regio. Per informazioni tel. 548.000.

CIRCO LINA ORFEI - V. Rosario S. Fè (c. Unione Sov. - tel. 353.911) tutti i giorni 2 spett. 16 e 21.

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21
ARLECCHINO: ore 21 New Company
BELLE ARTI: ore 21 Gli Oscar
CASTELLINO: ore 15 Armandino ore 21 Gli Araldi
CLUB 84: ore 21 I Falchi
DU PARC: ore 21 Accorsi
EDEN: ore 21 Boccaccio 71
FARO: ore 21 Addio Carnevale
GARDEN: 21 Arthur-Pierangeli
LA PERLA: 15,30-21 Marmittoni
MASSAUA: ore 21 Orsa Maggiore
SALA GAY: ore 16-21 Actis-Monge
TROCADERO: 21 Libero Mondini
INDIE-PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340) stasera Addio Carnevale con Palumbo e Anna; ore 23,30 Franca Novara e Flavio Majolio.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492) Thomas e Christine

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21
VILLA GAY (c. Moncalieri 52) 21

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●
PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
L'ultima odissea, di Jack Smight, con George Peppard, Dominique Sanda (Usa - Colori) — Ricerca di un luogo ancora abitabile in un mondo devastato da armi micidiali. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,40; 18,25; 20,25; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Allegro non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski «interpretati» dalla fantasia di geniali animatori. Non viet.
Orario: 15; 17,10; 19; 20,50; 22,30. ★ Disegno animato
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Le avventure di Bianca e Bernie, di Wolfang Reithermann e J. Lounsey (Usa - Colori) — Due topini coraggiosi in aiuto di una bimba in pericolo insieme a tanti inediti personaggi di W. Disney. Non viet.
Orario: 14,45; 16,10; 17,50; 19,30; 21; 22,40. ★ Disegno animato
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2200 — Bambini L. 1500

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia, di L. Wertmüller, con G. Giannini, C. Bergen (Italia - Colori) — Dissapori matrimoniali fra italiano e americana emancipata. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
Via col vento, di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. de Havilland (Usa - Colori) — Edizione completamente rinnovata nella versione italiana del film tratto dal romanzo di M. Mitchell.
Orario: 16,15; 20,45. Non vietato. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1940) — Ingresso L. 2200

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Champagne per due dopo il funerale, di Sidney Gilliat, con Hayley Mills, Britt Ekland (G.B. - Colori) — Raffinato assassino si aggira insospettato nell'emozionante clima creato da Agatha Christie.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. Non vietato. ★ Giallo
RIEDIZIONE (1972) — Ingresso L. 2000

CAPITOL — v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Comunione con delitti, di Alfred Sun, con Linda Miller, Mildred Clinton, Paula Sheppard (Usa - Colori) — Diverse bimbe vengono uccise il giorno della prima comunione da un pericoloso maniaco. Viet. 14.
Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Giallo
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
L'occhio privato, di Robert Benton, con Art Carney, Lily Tomlin (Usa - Colori) — Onesto detective in pensione sbroglia aggrovigliata matassa delittuosa. Non vietato.
Orario: 10,30; 15,15; 17,05; 19; 20,45; 22,30. ★ Poliziesco
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1800

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Telefon, di Don Siegel, con Charles Bronson, Lee Remick, Donald Pleasence (Usa - Colori) — Spionaggio e grossi affari regolati tramite frasi convenzionali sussurrate al telefono. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
L'altra faccia di mezzanotte, di Charles Jarrot, con Susan Sarandon, Raf Vallone (Francia - Colori) — Famosa attrice si vendica di un pilota americano che anni prima l'ha abbandonata. Viet. 18.
Orario: 15,40; 18,50; 22. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2500

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
Giulia, di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave (Usa - Colori) — Storia del profondo sentimento che legò la scrittrice Lillian Hellman alla battagliera Giulia. Non viet.
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2200

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Madame Claude, di Just Jaeckin, con Françoise Fabian, Murray Head (Francia - Colori) — Intrighi e spionaggio nella casa d'appuntamento retta da una affascinante donna. Vietato 18.
Orario: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2200

IDEAL — C. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Good Bye & Amen, di Damiano Damiani, con Tony Musante, Claudia Cardinale (Italia - Colori) — Agente sventa un colpo di Stato e neutralizza criminale barricato con degli ostaggi.
Orario: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, D. Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, piccanti avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2200

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
L'animale, di Claude Zidi, con Jean-Paul Belmondo, Raquel Welch (Francia - Colori) — Stuntman viene scambiato per l'attore che sostituisce, da ciò equivoci e avventure. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
Night Salon: donne per piaceri particolari, di Norifumi Suzuki, con Sandra Julien (Giappone - Colori) — Appassionate amanti sono a disposizione di donne alla ricerca di sensazioni particolari. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
L'isola del Dr. Moreau, di Don Taylor, con Burt Lancaster, Michael York (Usa - Colori) — Dall'allucinante romanzo di Wells, la mostruosa «invenzione» d'uno scienziato che fabbrica uomini. Non vietato.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fantahorror
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Begno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2200

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Il grande attacco, di Umberto Lenzi, con H. Fonda, G. Gemma, H. Berger (Italia - Colori) — Una delle più grandiose battaglie della seconda guerra mondiale, vista dagli ufficiali responsabili. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Guerra
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2000

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
I ragazzi del coro, di Robert Aldrich, con Charles Durning, Perry King (Usa - Colori) — Un gruppo di poliziotti di Los Angeles seguiti durante il servizio notturno, e poi nei loro svaghi. Viet. 14.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Un taxi color malva, di Yves Boisset, con Charlotte Rampling, A. Belli, P. Noiret (Francia - Colori) — 4 uomini e 2 donne determinano amori e drammi dopo casuali incontri. Non vietato.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1500

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Il giustiziere sfida la polizia, di Leo Klimovsky, con Erika Blanc, Paul Naschy (Italia - Colori) — Contro la malavita dilagante si pone un «giustiziere» in concorrenza con la polizia. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2000

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
Il bandito e la «Madama», di Hal Needham, con Burt Reynolds, Sally Field (Usa - Colori) — Affascinante e inafferrabile canaglia fa impazzire la polizia sulle sue tracce. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
Anche il sesso è un affare di Stato, con Christine Hart, Jane Anthony (Usa - Colori) — Sessualità ed erotismo discussi quali elementi fondamentali della società odierna. Vietato 18.
Orario: 14; 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1000

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
Al di là del bene e del male, di Liliana Cavani, con D. Sanda, R. Powell, E. Josephson (Italia - Colori) — Ménage a tre fra Nietzsche e un dottore innamorati della stessa donna. Vietato 18.
Orario: 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1000

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
Il gatto, di Luigi Comencini, con Mariangela Melato, Ugo Tognazzi (Italia - Colori) — Due fratelli padroni di una casa, prendono a pretesto l'uccisione del loro gatto per sfrattare gli inquilini. Non vietato.
Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1000

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
Il gatto, di Luigi Comencini, con Mariangela Melato, Ugo Tognazzi (Italia - Colori) — Due fratelli padroni di una casa, prendono a pretesto l'uccisione del loro gatto per sfrattare gli inquilini. Non vietato.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1000

FORTINO — v. Cigna 47 — Tel. 486.560
Io ho paura, di Damiano Damiani, con Gian Maria Volonté, Angelica Ippolito (Italia - Colori) — Guardia del corpo di un magistrato viene coinvolta nelle indagini del suo protetto. Vietato 14.
Orario: 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1000

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Fantascienza
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1300

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Le lunghe notti della Gestapo, di Fabio De Agostini, con Enzo Mioni, Isabelle Marshla (Italia - Colori) — Intrighi, soprusi e violenze della più losca sezione della polizia tedesca. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
Le nuove avventure di Braccio di Ferro, di Max e Dave Fleischer (Usa - Colori) — L'erculeo marinaio divoratore di spinaci in episodi inediti, alcuni ispirati da racconti delle Mille e una Notte. Non vietato.
Orario: 16,20; 18; 19,25; 20,45; 22,30. ★ Disegno animato
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
Il... Belpaese, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio (Italia - Colori) — Dopo anni di lavoro lontano dalla città, torna a Milano e la trova fumosa e spaventata. Non vietato.
Orario: non comunicato. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
Oggi chiuso

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Z l'orgia del potere, di Costa Gavras, con Yves Montand, Irene Papas, J. L. Trintignant (Francia/Algeria - Colori) — La polizia tenta di sviare le indagini sull'omicidio di un deputato. Non vietato.
Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1969) — Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
La bestia in calore. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia erotica

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Pane burro e marmellata, E. Montesano. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel 215.685)
Coppie infelici, J.L. Trintignant. Viet. 18. Or.: 20,20; 22,30. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Candidato all'obitorio, C. Bronson, J. Bisset. Non viet. ★ Avventuroso

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Proiezioni ogni giovedì e sabato pomeriggio.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Storia di una monaca di clausura, C. Spaak, E. Giorgi, techn. Viet. 18. ★ Commedia erotica

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Airport 77, J. Lemmon, J. Cotten, O. De Havilland, techn. Non viet. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Natale in casa d'appuntamento, Corinne Clery, Silvia Dionisio. Viet. 18. ★ Drammatico

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.57.58)
Sezione sterminio, D. Bogarde, A. Gardner. Non viet. ★ Drammatico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Confessioni di una ragazzina, A. Fontaine. Viet. 18. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Drammatico

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
005 matti da Hong Kong con furore, Les Charlots. Non viet. (Ingr. 700). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Commedia

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiez. per ragazzi. Baby-sitter in sala.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
Susurri e grida, di Ingmar Bergman. Viet. 18. Ingresso riservato soci. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica.

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
La signora gioca bene a scopa. ★ Commedia
Rapimento e violenza. ★ Drammatico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
I compari, di Robert Altman, col. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Colpo in canna, U. Andress. Non viet. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Gerusalemme liberata, E. Purdom. Non viet. ★ Colosso storico

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Kung Fu dalla Sicilia con furore, Franco Franchi. ★ Farsa

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
La vendetta dell'uomo chiamato cavallo. ★ Western

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Ossessi il figlio della Savana, Marshall. Non viet. (Ingr. 800). Or.: 15,30; 17. Riduzioni Enal. ★ Avventuroso

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Emanuelle nera n. 2, A. Infanti. Viet. 18. ★ Sexy

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Pippo Pluto Paperino alla riscossa, di W. Disney, techn. Ore 15; 17. ★ Disegno animato
Cheyenne, ore 20; 22,30. ★ Western

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Uno sparo nel buio, Peter Sellers, Elke Sommer. (A grande richiesta). Or.: 20,15; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Eccesso di difesa, Y. Mimieux. Viet. 18. ★ Drammatico

***ORATORIO S. PAOLO** (v. Luserna 16)
La gang della Spider rossa, D. Niven. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Kakkientruppen, Banfi. Non viet. (Ingr. 700). Ap. ore 15. ★ [illegible]

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Oggi chiuso.

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Il ritorno di Zanna bianca, Nero. Non viet. ★ Avventuroso

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Il grande Jack, J. Lemmon, col. Or. 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
L'invasione dei ragni giganti. ★ Fantascienza

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Don Camillo Monsignore ma non troppo, Fernandel - Cervi. ★ Commedia

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Oggi chiuso. Giovedì **Gola profonda nera.** ★ Sexy

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
La guerra dei bottoni, Larogue. Non viet. (Ingr. 700). Or.: 15,30; 17. ★ Avventuroso

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Mack il marciapiede della violenza, Max Julien. Viet. anni 18. ★ Drammatico

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Chiuso. Giovedì **La lupa mannara.** ★ Sexy-Horror

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Mordi e fuggi. ★ Drammatico

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La lupa mannara, Borell. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Sexy-Horror

REBAUDENGO * (p. Rebaudengo 22, tel. 264.526)
Oggi: **Il gatto a 9 code**, di Dario Argento. Proiezioni gratuite ore 20,30 e 22,30. ★ Giallo

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
America violenta, Sandor. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammmatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Kakkientruppen, L. Banfi, Ric e Gian, Non viet. ★ Commedia

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
I santissimi, G. Depardieu. Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. Ultimo giorno. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Indianapolis, Paul Newman. Non viet. ★ Drammatico

CINEOCCHIO (Valenza, 46)
Qualcuno volò sul nido del cuculo, J. Nicholson. Or.: 20,15; 22,30. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica.

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Fra Diavolo, S. Laurel, O. Hardy. Ap. 16. ★ Commedia

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
L'uomo che venne dal Nord, P. O'Toole. Non viet. (Ingr. 700). ★ Avventuroso

S. LUIGI * (v. Ormea 4, tel. 682.471)
Totò al Giro d'Italia, Totò. ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
Le meravigliose avventure di Cenerentola. Ap 14,30. Ult ore 20. ★ Commedia

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Abc, Academia Cine Studio, Adriano, Adua, Alba, Arco, Artisti, Aurora, Colosseo, Eridano, Faro, Fiamma, Giardino, Lutrario, Nazionale, Odeon, Principe, Punto Due, Roma Inc., San Paolo, Sempione, Sociale, Spezia, Zeta, Italia (Moncalieri). - **Teatri:** Nuovo: «La gatta Cenerentola», biglietti ridotti all'Enal per questa sera; Nuovo: Sala Valentino: «Trappola per topi», biglietti ridotti Enal alla cassa; Piccola Ribalta: riduzioni Enal alla cassa; Alcione: ore 16,15-21,30, riduzioni Enal alla cassa. - Corse cavalli: abbonamenti ridotti Enal in vendita in p. Carignano 2. - Palaghiaccio: riduzioni Enal alla cassa.

Ann Turkel è, insieme col marito Richard Harris, tra gli interpreti di «Appuntamento con l'oro»